SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 151° - Numero 100

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 30 aprile 2010** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella *Gazzetta Ufficiale* telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 30 aprile 2010, n. **64**.

Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di prevedere interventi in materia di organizzazione e funzionamento delle fondazioni lirico-sinfoniche, di tutela dei diritti degli artisti interpreti ed esecutori, nonché in materia di attività e servizi culturali;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 16 aprile 2010;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del lavoro e delle politiche sociali;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

Disposizioni per il riordino del settore lirico-sinfonico

1. Con uno o più regolamenti da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali, il Governo provvede alla revisione dell'attuale assetto ordinamentale e organizzativo delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni, e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310, anche modificando le disposizioni legislative vigenti, attenendosi ai seguenti criteri:

a) razionalizzazione dell'organizzazione e del funzionamento sulla base dei principi di efficienza, corretta gestione, economicità ed imprenditorialità, anche al fine di favorire l'intervento di soggetti pubblici e privati nelle fondazioni;

b) individuazione degli indirizzi ai quali dovranno informarsi le decisioni attribuite alla autonomia statutaria di ciascuna fondazione, con particolare riferimento alla composizione degli organi, alla gestione e al controllo dell'attività, nonché alla partecipazione di privati finanziatori nel rispetto dell'autonomia e delle finalità culturali della fondazione; lo statuto di ciascuna fondazione e le relative modificazioni sono approvati dal Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

c) previsione di forme adeguate di vigilanza sulla gestione economico-finanziaria della fondazione;

d) incentivazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la rideterminazione dei criteri di ripartizione del contributo statale;

e) disciplina organica del sistema di contrattazione collettiva;

f) eventuale previsione di forme organizzative speciali per le fondazioni lirico-sinfoniche in relazione alla loro peculiarità, alla loro assoluta rilevanza internazionale, alle loro eccezionali capacità produttive, per rilevanti ricavi propri o per il significativo e continuativo apporto finanziario di soggetti privati, con attribuzione al Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del potere di approvazione dello statuto e delle relative modifiche. Lo statuto di ciascuna delle predette fondazioni prevede, tra l'altro, che i componenti del consiglio di amministrazione siano, di regola, nominati in proporzione al finanziamento alla gestione e che l'erogazione del contributo statale avvenga sulla base di programmi di attività triennali in ragione di una percentuale minima prestabilita a valere sul Fondo unico dello spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, con verifica successiva dei programmi da parte del Ministero per i beni e le attività culturali. Il Ministero dell'economia e delle finanze è sentito per le materie di sua specifica competenza.

2. Sullo schema di regolamento di cui al comma 1 è acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 della legge 28 agosto 1997, n. 281, del Consiglio di Stato e delle competenti commissioni parlamentari. I pareri sono espressi entro trenta giorni dalla ricezione. Decorso tale termine, il regolamento è comunque emanato. Dalla data di entrata in vigore delle norme regolamentari di cui al presente articolo sono abrogate le disposizioni vigenti, anche di legge, con esse incompatibili, delle quali si procede alla ricognizione in sede di emanazione delle disposizioni regolamentari previste dal presente articolo.

3. I regolamenti previsti dal comma 1 sono emanati entro il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 2.

Procedimento di contrattazione collettiva nel settore lirico-sinfonico

1. In attesa della riforma organica del sistema di contrattazione collettiva riguardante i rapporti di lavoro alle dipendenze delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'articolo 1 e fermo restando quanto previsto dall'articolo 22 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto il contratto collettivo nazionale di lavoro delle fondazioni è sottoscritto, per la parte datoriale, da una delegazione individuata con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei lavoratori dipendenti dalle fondazioni. La delegazione datoriale si avvale dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale nelle pubbliche amministrazioni (ARAN). Le competenze inerenti alla contrattazione collettiva del personale dipendente dalle fondazioni lirico-sinfoniche sono esercitate dal Ministro per i beni e le attività culturali. L'accordo è sottoposto al controllo della

Corte dei conti, previo parere del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'economia e delle finanze. In sede di prima applicazione e fino alla verifica della maggiore rappresentatività dei lavoratori dipendenti dalle fondazioni, il contratto nazionale di lavoro è stipulato con le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 3.

Disposizioni in materia di personale dipendente dalle fondazioni lirico-sinfoniche

1. Il personale dipendente delle fondazioni lirico-sinfoniche, previa autorizzazione del sovrintendente, può svolgere attività di lavoro autonomo per prestazioni di alto valore artistico e professionale, nei limiti, definiti anche in termini di impegno orario percentuale in relazione a quello dovuto per il rapporto di lavoro con la fondazione di appartenenza, e con le modalità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto ai sensi dell'articolo 2 e dell'articolo 3-*ter* del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e successive modificazioni, sempre che ciò non pregiudichi le esigenze produttive della fondazione. Nelle more della sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro, sono vietate tutte le prestazioni di lavoro autonomo rese da tale personale, a decorrere dal 1° gennaio 2011. Restano, comunque, ferme le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 273, 274 e 508 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e quelle di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 1992, n. 498.

2. Nell'ambito delle attività consentite ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni, l'impegno di cui alla lettera *c)* del comma 2 del medesimo articolo, assunto da parte dei costituendi corpi artistici autonomi, è condizione necessaria ai fini dell'autorizzazione da parte del consiglio di amministrazione, è riportato nell'atto di convenzione appositamente stipulato con la fondazione di appartenenza e costituisce oggetto di specifica obbligazione con effetti di clausola risolutiva espressa dell'atto di convenzione, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile.

3. Il comma 5 dell'articolo 3-*ter* del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

«5. A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale, le clausole e gli istituti dei contratti integrativi aziendali stipulati in contrasto con i principi di cui ai commi 2 e 4 e con il medesimo contratto collettivo nazionale non possono essere applicati e vengono rinegoziati tra le parti. Sono comunque nulli e improduttivi di effetti i preaccordi o le intese non formalmente qualificabili come contratti integrativi aziendali ai sensi del comma 4». I contratti integrativi aziendali in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere rinnovati solo successivamente alla stipulazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro.

4. Al fine di perseguire l'obiettivo della sostenibilità finanziaria delle fondazioni lirico-sinfoniche, atteso lo stato di crisi e la produttività del settore, decorso un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla stipulazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro e dei successivi contratti integrativi con le modalità di cui al presente articolo, il trattamento economico aggiuntivo, derivante dalla contrattazione integrativa aziendale, in godimento ai dipendenti delle fondazioni medesime, è ridotto del cinquanta per cento.

5. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2012, alle fondazioni lirico-sinfoniche è fatto divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, nonché di indire procedure concorsuali per tale scopo, fatto salvo che per quelle professionalità artistiche, di altissimo livello, necessarie per la copertura di ruoli di primaria importanza indispensabili per l'attività produttiva, previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Le procedure concorsuali non compatibili con le disposizioni del presente decreto, in atto al momento della sua entrata in vigore, sono prive di efficacia. A decorrere dall'anno 2013 le assunzioni a tempo indeterminato, effettuate previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, sono annualmente contenute in un contingente complessivamente corrispondente ad una spesa non superiore a quella relativa al personale cessato nel corso dell'anno precedente. In ogni caso il numero delle unità da assumere non potrà essere superiore a quello delle unità cessate nell'anno precedente, fermo restando le compatibilità di bilancio della fondazione. Le assunzioni a tempo determinato, a copertura dei posti vacanti in organico, con esclusione delle prestazioni occasionali d'opera professionale dei lavoratori così detti aggiunti, non possono superare il quindici per cento dell'organico approvato. Per le assunzioni a tempo determinato le fondazioni lirico-sinfoniche possono avvalersi delle tipologie contrattuali disciplinate dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni.

6. Alle fondazioni lirico-sinfoniche, fin dalla loro trasformazione in soggetti di diritto privato, continua ad applicarsi l'articolo 3, quarto e quinto comma, della legge 22 luglio 1977, n. 426, e successive modificazioni, anche con riferimento ai rapporti di lavoro instaurati dopo la loro trasformazione in soggetti di diritto privato e al periodo anteriore alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368. Sono altresì inefficaci i contratti di scrittura artistica non concretamente riferiti a specifiche attività artistiche espressamente programmate. Non si applicano, in ogni caso, alle fondazioni lirico-sinfoniche le disposizioni dell'articolo 1, commi 01 e 2, del decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368. Ai dipendenti delle fondazioni lirico-sinfoniche, per le missioni all'estero, si applicano come tetto massimo le disposizioni in materia di trattamento economico di cui alla lettera D (Gruppo IV) della tabella *A* allegata al decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 27 agosto 1998, e successive modificazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 31 agosto 1998.

7. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto è abrogato l'articolo 4, comma 13, del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 182 e successive modificazioni. L'articolo 4, comma 4, del medesimo decreto è sostituito dal seguente:

«4. Per i lavoratori dello spettacolo appartenenti alle categorie dei tersicorei e ballerini, l'età pensionabile è fissata per uomini e donne al compimento del quarantacinquesimo anno di età anagrafica, con l'impiego, per i lavoratori cui si applica integralmente il sistema contributivo o misto, del coefficiente di trasformazione di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335, relativo all'età inferiore.».

8. A decorrere dal 2010, all'onere derivante dal comma 8, valutato in euro 1.700.000, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, come determinata dalla tabella *C* della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Ai sensi dell'articolo 17, comma 12, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS) provvede al monitoraggio degli oneri di cui al comma 8 e riferisce in merito al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro per i beni e le attività culturali e al Ministro dell'economia e delle finanze. Nel caso si verifichino o siano in procinto di verificarsi scostamenti rispetto alle previsioni di spesa di cui al presente comma, fatta salva l'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 11, comma 3, lettera *l)*, della legge n. 196 del 2009, il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per i beni e le attività culturali, provvede, con proprio decreto, alla riduzione, nella misura necessaria alla copertura finanziaria del maggior onere risultante dall'attività di monitoraggio, delle dotazioni finanziarie di parte corrente iscritte, nell'ambito delle spese rimodulabili di cui all'articolo 21, comma 5, lettera *b)*, della legge n. 196 del 2009, nel programma «Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo» della Missione «Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici» dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali. Il Ministro dell'economia e delle finanze riferisce senza ritardo alle Camere con apposita relazione in merito alle cause degli scostamenti e all'adozione delle misure di cui al secondo periodo del presente comma. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

Disposizioni in materia di attività culturali

1. Il Ministro per i beni e le attività culturali ridetermina, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con le modalità di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 15 novembre 2005, n. 239, e con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2011, i criteri per l'erogazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, nonché le modalità per la loro liquidazione e anticipazione. I criteri di assegnazione tengono conto dei livelli quantitativi e della importanza culturale della produzione svolta, della regolarità gestionale degli organismi, nonché degli indici di affluenza del pubblico e sono riferiti ad attività già svolte e rendicontate. Dall'anno 2010 il Ministero per i beni e le attività culturali può liquidare anticipazioni sui contributi ancora da erogare, fino all'ottanta per cento dell'ultimo contributo assegnato, secondo i criteri e le modalità previsti dai decreti ministeriali vigenti in tale ambito.

Art. 5.

Disposizioni in materia di attività cinematografiche

1. Al fine di quanto previsto nell'articolo 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, all'articolo 5-*bis* del decreto-legge 23 aprile 1993, n. 118, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 1993, n. 202, e successive modificazioni, i commi 2, 3 e 4 sono sostituiti dai seguenti:

«2. Nella società di cui al comma 1, il Ministro dell'economia e delle finanze assume la titolarità delle relative partecipazioni e il Ministro per i beni e le attività culturali, di seguito denominato: "Ministro", esercita i diritti dell'azionista, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari.

3. La società di cui al comma 1 presenta al Ministro una proposta di programma coerente con gli obiettivi strategici individuati nell'atto di indirizzo emanato annualmente. L'atto d'indirizzo riguarda attività e servizi di interesse generale, con esclusione della produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali. Sono ricompresi nelle attività e servizi di interesse generale l'eventuale gestione, per conto del Ministero, del fondo e della annessa contabilità speciale di cui all'articolo 12, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, nonché la distribuzione, in coerenza con gli obiettivi individuati nell'atto di indirizzo, di: *a)* opere cinematografiche prime e seconde di lungometraggio; *b)* opere cinematografiche di cortometraggio; *c)* opere cinematografiche espressione di tecniche sperimentali o che utilizzano nuove tecnologie.

4. Il programma annuale delle attività di cui al comma 3 è approvato dal Ministro, che assegna le risorse finanziarie necessarie per il suo svolgimento e per il funzionamento della società, inclusa la copertura dei costi per il personale. Le attività del programma annuale sono svolte entro l'anno di riferimento, salvo eventuali variazioni da comunicare al Ministro entro il semestre successivo alla chiusura dell'anno di riferimento. In quest'ultimo caso, tali attività possono essere realizzate entro la fine dell'esercizio successivo.».

2. All'articolo 12, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, il primo periodo è sostituito dal seguente: «Il Ministero

gestisce il Fondo di cui al comma 1 avvalendosi di appositi soggetti selezionati ai sensi delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la società di cui all'articolo 5-*bis* del decreto-legge 23 aprile 1993, n. 118, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 1993, n. 202, e successive modificazioni.».

Art. 6.

Disposizioni in materia di registro pubblico speciale per le opere cinematografiche e le opere audiovisive

1. All'articolo 103 della legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche: *a)* il secondo comma è sostituito dal seguente: «La Società italiana degli autori ed editori (SIAE) cura la tenuta di un registro pubblico speciale per le opere cinematografiche e le opere audiovisive. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per i beni e attività culturali, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, da adottarsi, sentita la SIAE, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente comma, sono determinate le caratteristiche del registro, le modalità di registrazione delle opere, le relative tariffe e la documentazione probatoria necessaria per l'accertamento della titolarità dei diritti.»; *b)* al quinto comma, terzo periodo, dopo le parole: «Per le opere cinematografiche» sono inserite le seguenti: «e per le opere audiovisive».

2. È abrogato l'articolo 23 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, nonché tutte le altre disposizioni incompatibili con quelle di cui al presente articolo. Fino all'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 103, secondo comma, della legge 22 aprile 1941, n. 633, resta in vigore il sistema previgente.

3. Dal presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 7.

Disposizioni sull'Istituto mutualistico artisti interpreti esecutori

1. Al fine di assicurare la realizzazione degli obiettivi di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 93, e garantire il mantenimento degli attuali livelli occupazionali dell'Istituto mutualistico artisti interpreti esecutori (IMAIE) in liquidazione, ai sensi dell'articolo 14 del codice civile, è costituito dagli artisti interpreti esecutori, assistiti dalle organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale, firmatarie dei contratti collettivi nazionali, il nuovo Istituto mutualistico artisti interpreti esecutori (nuovo IMAIE), associazione avente personalità giuridica di diritto privato, disciplinata, per quanto non espressamente previsto dalla presente disposizione, dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione del codice medesimo. Il nuovo IMAIE opera sotto la vigilanza congiunta della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, del Ministero per i beni e le attività culturali e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ne approvano lo statuto e ogni successiva modificazione, il regolamento elettorale e di attuazione dell'articolo 7 della legge n. 93 del 1992, assicurando che l'assetto organizzativo sia tale da garantire efficaci forme di tutela dei diritti degli artisti interpreti esecutori. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nomina il presidente del collegio dei revisori, il Ministero per i beni e le attività culturali e il Ministero dell'economia e delle finanze nominano un componente ciascuno del collegio.

2. A decorrere dal 14 luglio 2009 sono considerati trasferiti al nuovo IMAIE compiti e funzioni attribuiti ai sensi di legge ad IMAIE in liquidazione ed, in particolare, il compito di incassare e ripartire, tra gli artisti interpreti esecutori aventi diritto, i compensi di cui agli articoli 71-*septies*, 71-*octies*, 73, 73-*bis*, 80, 84 e 180-*bis* della legge 22 aprile 1941, n. 633, e 5 e 7 della legge 5 febbraio 1992, n. 93. Il nuovo IMAIE determina l'ammontare dei compensi spettanti agli artisti, interpreti ed esecutori, conformemente allo statuto ed ai regolamenti attuativi dello stesso, tenuto conto dell'articolo 82 della legge 22 aprile 1941, n. 633. Al nuovo IMAIE è trasferito, dalla data di costituzione, il personale di IMAIE in liquidazione. Al termine della procedura di liquidazione sono trasferiti al nuovo IMAIE l'eventuale residuo attivo ed i crediti maturati. Limitatamente a tale fine si applica l'articolo 2112 del codice civile.

3. Gli adempimenti di cui all'articolo 5, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 93, sono assolti con la pubblicazione nel sito del nuovo IMAIE, per millenovantacinque giorni consecutivi, dell'elenco degli aventi diritto, distintamente per ciascun trimestre, con la indicazione, per ciascun avente diritto, del periodo cui si riferisce il compenso e del produttore di fonogrammi che ha versato lo stesso.

Art. 8.

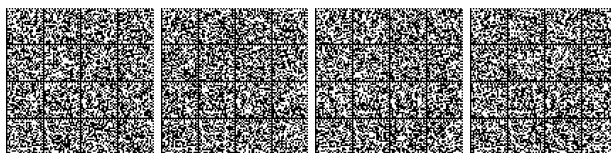
Abrogazioni

1. Restano in vigore esclusivamente gli articoli 23, 27, 28, 32, 35, 36, 39, 42, 43 e 45 della legge 14 agosto 1967, n. 800.

2. All'articolo 27, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, le parole: «sentito il Dipartimento dello spettacolo» e le parole: «di concerto con le Autorità di Governo competenti in materia di turismo ed in materia di spettacolo» sono soppresse.

3. Sono abrogati:

a) il sesto e settimo comma dell'articolo 1 della legge 22 luglio 1977, n. 426;

b) il comma quarto dell'articolo 2 della legge 6 marzo 1980, n. 54, mentre al comma settimo del medesimo

articolo 2 le parole: «dell'articolo 1, commi sesto e settimo» sono soppresse;

c) il terzo comma dell'articolo 2 della legge 17 febbraio 1982, n. 43;

d) l'articolo 2, comma 392, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

e) l'articolo 14 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222.

Art. 9.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 aprile 2010

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

BONDI, *Ministro per i beni e le attività culturali*

BRUNETTA, *Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione*

SACCONI, *Ministro del lavoro e delle politiche sociali*

Visto, *il Guardasigilli:* ALFANO

10G0085

DECRETI PRESIDENZIALI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 aprile 2010.

Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 2, comma 242, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato». (Ordinanza n. 3867).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 30 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

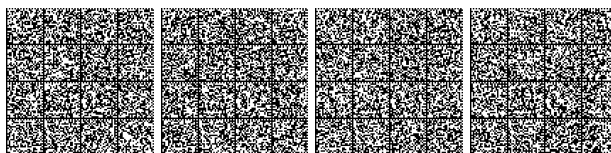
Visto l'art. 2, comma 242, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che prevede che «le somme versate entro il 31 ottobre 2009 all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, non sono state riassegnate alle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dello Stato, per un importo di 50 milioni di euro sono riassegnate entro l'anno 2009 a un apposito capitolo per essere destinate a interventi a tutela delle popolazioni colpite da eventi atmosferici avversi verificatisi nell'ultimo triennio»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 maggio 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alle intense ed eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di aprile 2009 nel territorio della regione Piemonte e delle province di Piacenza e Pavia ed alla violenta mareggiata che nei giorni 26 e 27 aprile 2009 ha interessato le province di Ferrara, Ravenna, Forlì - Cesena e Rimini, e le conseguenti ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2009, n. 3809, e del 29 dicembre 2009, n. 3835, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nelle province di Varese, Bergamo, Como e Lecco a seguito degli eventi meteorologici dei giorni dal 15 al 18 luglio 2009;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2010, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della regione Friuli-Venezia Giulia e della regione Lombardia nell'ultima decade del mese di dicembre 2009, e la conseguente ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 febbraio 2010, n. 3847, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 5, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2009, n. 3741, come modificato dall'art. 9 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2010, n. 3863, che pone a carico delle risorse stanziate ai sensi dell'art. 2, comma 242, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, la somma di 15.000.000 di euro, assegnata alla regione Calabria, per l'attuazione degli interventi previsti dalla citata ordinanza n. 3741 del 2009;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 marzo 2010, n. 3856,

come sostituito dall'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2010, n. 3863, che pone a carico delle risorse stanziate ai sensi dell'art. 2, comma 242, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, l'assegnazione, al Presidente della regione Emilia-Romagna – Commissario delegato ai sensi del citato art. 1, comma 1, dell'ordinanza n. 3856 del 2010, della somma di 5.000.000 di euro;

Visto l'art. 9, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 aprile 2010, n. 3865, che pone a carico delle risorse stanziate ai sensi dell'art. 2, comma 242, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, l'assegnazione, al Presidente della regione Siciliana – Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, della citata ordinanza n. 3865 del 2010, della somma di 10.000.000 di euro;

Considerato che l'importo di 50.000.000 di euro di cui all'art. 2, comma 242, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, risulta, pertanto, ridotto, nella sua attuale disponibilità, a 20.000.000 di euro;

Considerato che per gli interventi a tutela delle popolazioni colpite da eventi atmosferici avversi verificatisi nell'ultimo triennio sono state emanate ordinanze di protezione civile contenenti stanziamenti inferiori alle stime di danno quantificate e comunicate dalle regioni coinvolte, in alcuni casi del tutto insufficienti anche a ristorare le spese sostenute per le attività di prima emergenza;

Considerato, altresì, che per alcune situazioni emergenziali non si è potuto provvedere all'assegnazione di alcun finanziamento attesa la indisponibilità di risorse sul Fondo di protezione civile;

Tenuto conto delle esigenze rappresentate dalle singole regioni colpite dagli eventi atmosferici verificatisi nell'ultimo triennio;

Dispone:

Art. 1.

L'importo di 20.000.000 di euro è ripartito, con riferimento alle regioni interessate dagli stati di emergenza di cui in premessa, in misura pari a:

5.000.000 di euro per i territori della regione Piemonte di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 maggio 2009;

5.000.000 di euro per i territori della regione Lombardia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 maggio 2009;

9.000.000 di euro per i territori della regione Lombardia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009;

1.000.000 di euro per i territori della regione Friuli-Venezia Giulia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2010.

Gli importi di cui al comma 1 sono assegnati a ciascun Commissario delegato all'uopo nominato o da nominarsi con riferimento ad ogni singolo stato di emergenza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 aprile 2010

Il Presidente: BERLUSCONI

10A05114

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

PROVVEDIMENTO 21 aprile 2010.

Differimento delle estrazioni dei giochi Enalotto e SuperStar, coincidenti con festività nazionali riconosciute agli effetti civili.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina delle attività di gioco;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 581, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1962, n. 806, recante norme regolamentari per l'applicazione e l'esecuzione del decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496;

Visto l'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 18 ottobre 2001, n. 383, recante primi interventi per il rilancio dell'economia ed in particolare l'art. 12, commi 1 e 2, concernenti il riordino delle funzioni statali in materia di organizzazione e gestione dei giochi, delle scommesse e dei concorsi a premi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 2002, n. 33, emanato ai sensi dell'art. 12 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, che ha attribuito all'Amministrazione autonoma monopoli di Stato (AAMS) la gestione delle funzioni statali in materia di organizzazione e gestione dei giochi, scommesse e concorsi pronostici;

Visto l'art. 4 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, che ha attribuito all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato lo svolgimento di tutte le funzioni in materia di organizzazione ed esercizio dei giochi, scommesse e concorsi pronostici;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

Visto il decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, in legge 2 dicembre 2005 n. 248 e, segnatamente, l'art. 11-*quinquiesdecies*, comma 4, che dispone che con decreto direttoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato sono stabilite le modalità e le disposizioni tecniche occorrenti per l'attuazione di formule di gioco opzionali e complementari al concorso Enalotto;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'art. 1, comma 90, lettere *a)*, *b)*, e *c)*, dispone, tra l'altro, la revisione del regolamento e della formula di gioco dell'Enalotto;

Vista la procedura di selezione per l'affidamento in concessione della gestione dei giochi numerici a totalizzatore nazionale, indetta ed espletata secondo i criteri fissati dalla citata legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'art. 1, comma 90;

Visto l'atto di concessione per l'affidamento della gestione dei Giochi numerici a totalizzatore nazionale, stipulato tra AAMS e Sisal a seguito della menzionata gara indetta ed espletata secondo i predetti criteri fissati dalla legge n. 296/2006;

Visto il decreto direttoriale protocollo n. 2009/21729/giochi/Ena dell'11 giugno 2009 recante la regolamentazione del gioco Enalotto;

Visto il decreto direttoriale protocollo n. 2009/21730/giochi/Ena dell'11 giugno 2009 recante la regolamentazione del gioco SuperStar, opzionale e complementare al gioco Enalotto;

Visto il decreto direttoriale protocollo n. 2009/21731/giochi/Ena dell'11 giugno 2009 recante misure per la regolamentazione dei flussi finanziari connessi al gioco Enalotto e al suo gioco complementare e opzionale;

Visto il decreto direttoriale protocollo n. 2009/21732/giochi/Ena dell'11 giugno 2009 recante misure per la regolamentazione della raccolta a distanza dei giochi numerici a totalizzatore nazionale;

Visto il decreto direttoriale del 25 giugno 2009 recante il regolamento delle operazioni di estrazione del gioco Enalotto e del suo gioco complementare ed opzionale, denominato SuperStar;

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 2, del menzionato regolamento del gioco Enalotto (decreto direttoriale protocollo n. 2009/21729/giochi/Ena dell'11 giugno 2009) che, segnatamente, dispone: «I calendari dei concorsi sono stabiliti con appositi provvedimenti di AAMS.»;

Considerato che le estrazioni del gioco Enalotto e del suo gioco opzionale e complementare SuperStar a far data dal 1° luglio 2009, giorno di decorrenza dell'operatività dei relativi regolamenti di gioco, si svolgono ordinariamente nei giorni di martedì, giovedì e sabato di ogni settimana;

Atteso che la menzionata calendarizzazione delle estrazioni del gioco Enalotto e del suo gioco opzionale e complementare SuperStar non può non tenere conto delle festività riconosciute agli effetti civili su tutto il territorio nazionale e delle connesse interferenze prodotte;

Ritenuto, quindi, di dover provvedere a disciplinare, in via astratta e generale, la fattispecie relativa al giorno di estrazione coincidente con una festività nazionale, riconosciuta agli effetti civili, fermo restando che ogni altro intervento straordinario concernente la calendarizzazione delle estrazioni del gioco Enalotto e del suo gioco opzionale e complementare SuperStar verrà effettuato con apposito provvedimento di AAMS;

Dispone:

Art. 1.

Oggetto

Nel caso in cui i giorni di estrazione del gioco Enalotto e del suo gioco opzionale e complementare SuperStar cadano in festività riconosciute agli effetti civili su tutto il territorio nazionale, le indicate estrazioni sono rinviate al primo giorno feriale successivo, salvo che lo stesso non coincida con una ordinaria giornata di estrazione.

Resta ferma la facoltà di AAMS di indire, con appositi provvedimenti, concorsi straordinari ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del decreto direttoriale n. 2009/21729/giochi/Ena dell'11 giugno 2009 recante la regolamentazione del gioco Enalotto.

Art. 2.

Efficacia

Il presente provvedimento entra in vigore ed ha efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento sarà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 21 aprile 2010

Il direttore generale: FERRARA

Registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2010
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 10

10A05147

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 1° aprile 2010.

Delega di attribuzioni del Ministro della salute, per taluni atti di competenza dell'amministrazione, al Sottosegretario di Stato, on. Francesca Martini.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante «Istituzione del Ministero della salute

e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 15 dicembre 2009, con cui il prof. Ferruccio Fazio è stato nominato Ministro della salute;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2010, recante la nomina a Sottosegretario di Stato alla salute, tra l'altro, dell'on. Francesca Martini;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, recante l'organizzazione del Ministero della salute, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente nella Repubblica 12 giugno 2003, n. 208, recante il regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute;

Ritenuta la necessità di determinare le attribuzioni delegate al Sottosegretario di Stato on. Francesca Martini;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Sottosegretario di Stato on. Francesca Martini è delegato alla trattazione e alla firma degli atti relativi:

a) alle materie della sanità pubblica veterinaria, degli alimenti e della nutrizione;

b) alle materie della disabilità, riabilitazione e nomenclatore tariffario dell'assistenza protesica;

c) all'assistenza sanitaria e medico-legale del personale navigante (Servizi di assistenza sanitaria al personale navigante - SASN); al supporto delle funzioni della commissione medica di appello avverso i giudici di inidoneità permanente al volo;

d) alla corresponsione di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati, ai ricorsi e ai risarcimenti in materia;

e) alla tenuta dei rapporti con i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta e le relative associazioni sindacali per le cure primarie;

f) all'attività di contenzioso nelle materie di cui ai punti precedenti.

2. Il Sottosegretario di Stato on. Francesca Martini è altresì delegato a trattare, d'intesa col Ministro, tutte le questioni relative all'attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, sul federalismo fiscale, ai rapporti con la commissione salute della Conferenza delle regioni e delle province autonome di Tremo e di Bolzano e alla gestione dei profili riguardanti il Fondo sanitario nazionale, con particolare riferimento ai piani di rientro delle regioni interessate, al contenimento della spesa, al riparto del Fondo sanitario nazionale.

3. Al fine di assicurare il coordinamento tra le attività espletate in base alla presente delega e gli obiettivi, i programmi e i progetti deliberati dal Ministro, il Sottosegretario di Stato on. Francesca Martini opera in costante raccordo con il Ministro stesso.

4. Gli atti e i provvedimenti portati alla sottoscrizione del Sottosegretario di Stato on. Francesca Martini sono inviati alla firma per il tramite dell'ufficio di Gabinetto del Ministro.

Art. 2.

1. Il Sottosegretario di Stato on. Francesca Martini è delegato a rappresentare il Ministro presso le Camere — nel rispetto delle direttive eventualmente fornite dal Ministro e sempre che egli non ritenga di attendervi personalmente — per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari con riferimento alle materie di cui all'art. 1 e ad ogni altra materia che il Ministro intenda di volta in volta affidare al Sottosegretario di Stato medesimo.

2. Con riferimento alle materie di cui all'art. 1, il Sottosegretario di Stato on. Francesca Martini è delegato a partecipare alle Conferenze unificata, Stato-regioni e Stato-città e autonomie locali, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente.

3. Al Sottosegretario di Stato on. Francesca Martini è inoltre delegata la firma delle risposte alle interrogazioni a risposta scritta nelle materie di cui all'art. 1.

4. È altresì delegata, relativamente alle predette materie, la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri organi istituzionali su questioni non rivestenti carattere generale o di principio.

Art. 3.

1. Non sono compresi nella delega di cui ai precedenti articoli, oltre agli atti espressamente riservati alla firma del Ministro o dei dirigenti da leggi o regolamenti, quelli appresso indicati:

a) gli atti e i provvedimenti che implichino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazione dell'ordinamento delle attribuzioni dei Dipartimenti, nonché degli enti sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei Ministri e ai comitati interministeriali;

b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro della salute, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, collegi, commissioni e comitati, così come le proposte e gli atti comunque concernenti enti contemplati dalla legge 24 gennaio 1978, n. 14;

c) gli atti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati istituiti o promossi dal Ministro;

d) le valutazioni di cui all'art. 14, comma 2 e comma 4, lettera *e)*, del decreto legislativo 27 ottobre

2009, n. 150, sull'attività di controllo strategico ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nonché sulle prestazioni svolte dai dirigenti di vertice sulla base degli elementi forniti dall'organismo di cui al citato art. 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009;

e) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra Dipartimenti del Ministero;

f) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

g) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro;

h) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

i) gli atti e i provvedimenti che, sebbene delegati, siano dal Ministro a sé avocati o direttamente compiuti.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° aprile 2010

Il Ministro: FAZIO

Registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2010
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 5, foglio n. 315

10A05142

DECRETO 1° aprile 2010.

Delega di attribuzioni del Ministro della salute, per taluni atti di competenza dell'amministrazione, al Sottosegretario di Stato, on. Eugenia Maria Roccella.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172. recante «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 15 dicembre 2009, con cui il prof. Ferruccio Fazio è stato nominato Ministro della salute;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2010, recane la nomina a Sottosegretario di Stato alla salute, tra l'altro, dell'on. Eugenia Maria Roccella;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, recante l'organizzazione del Ministero della salute, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 2003, n. 208, recante il regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2009 concernente il conferimento di incarichi al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e in particolare il coordinamento delle azioni di Governo e di quelle dei Ministri competenti con riferimento ad una serie di tematiche di rilievo, ivi compresa la bioetica:

Ritenuta la necessità di determinare le attribuzioni delegate al Sottosegretario di Stato on. Eugenia Maria Roccella;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Sottosegretario di Stato on. Eugenia Maria Roccella è delegato alla trattazione e alla firma degli atti relativi:

a) alla salute delle donne con particolare riferimento alle politiche per la maternità, dal periodo preconcezionale (prevenzione, infertilità e sterilità, contraccezione), alla gravidanza (diagnostica prenatale e genetica, parto e puerperio) e al periodo post-nascita (allattamento, depressione post-parto, ecc.); alle attività consultoriali; all'attuazione della legge 22 maggio 1978, n. 194 e della legge 19 febbraio 2004, n. 40;

b) alle materie riguardanti la procreazione assistita, l'embriologia (gameti e embrioni umani) nonché il materiale biologico derivato da embrioni umani;

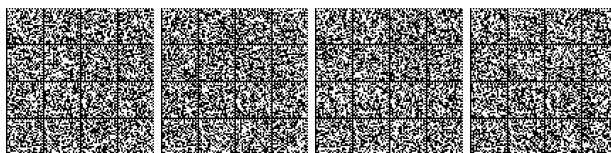
c) alle politiche di tutela della dignità delle persone nella fase conclusiva del ciclo vitale;

d) alla donazione, approvvigionamento, controllo, lavorazione, conservazione, stoccaggio e distribuzione di tessuti e cellule, con particolare riferimento all'utilizzazione e conservazione di cellule staminali emopoietiche da cordone ombelicale, alle attività di manipolazione cellulare, alla direttiva 2004/23/CE e al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191;

e) ai rapporti con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore in materia sanitaria e socio-sanitaria;

f) ai principi etici di sistema nonché alla vigilanza sul rispetto e la tutela dei principi etici di sistema;

g) ai rapporti con gli organismi internazionali, le società medico-scientifiche, le rappresentanze delle associazioni di categoria delle professioni sanitarie, i sindacati, gli ordini e i collegi, l'Agenzia italiana del farmaco - AIDA, l'Istituto superiore di sanità e il Consiglio superiore di sanità nelle materie delegate, secondo quanto disposto nelle lettere precedenti;

h) all'attività di contenzioso nelle materie di cui ai punti precedenti.

2. Al fine di assicurare il coordinamento tra le attività espletate in base alla presente delega e gli obiettivi, i programmi e i progetti deliberati dal Ministro, il Sottosegretario di Stato on. Eugenia Maria Roccella opera in costante raccordo con il Ministro stesso.

3. Nelle materie delegate il Sottosegretario di Stato on. Eugenia Maria Roccella firma i relativi atti e provvedimenti; tali atti sono inviati alla firma per il tramite dell'ufficio di Gabinetto del Ministro.

Art. 2.

1. Il Sottosegretario di Stato on. Eugenia Maria Roccella è delegato a rappresentare il Ministro presso le Camere — nel rispetto delle direttive eventualmente fornite dal Ministro e sempre che egli non ritenga di attendervi personalmente — per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari con riferimento alle materie di cui all'art. 1e ad ogni altra materia che il Ministro intenda di volta in volta affidare al Sottosegretario di Stato medesimo.

2. Al Sottosegretario di Stato on. Eugenia Maria Roccella è inoltre delegata la firma delle risposte alle interrogazioni a risposta scritta nelle materie di cui all'art. 1.

3. È altresì delegata, relativamente alle predette materie, la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri organi istituzionali su questioni non rivestenti carattere generale o di principio.

Art. 3.

1. Non sono compresi nella delega di cui ai precedenti articoli, oltre agli atti espressamente riservati alla firma del Ministro o dei dirigenti da leggi o regolamenti, quelli appresso indicati:

a) gli atti e i provvedimenti che implichino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alla modificazione dell'ordinamento delle attribuzioni dei dipartimenti, nonché degli enti sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei Ministri e ai Comitati interministeriali;

b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro della salute, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, collegi, commissioni e comitati, così come le proposte e gli atti comunque concernenti enti contemplati dalla legge 24 gennaio 1978, n. 14;

c) gli atti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati istituiti o promossi dal Ministro;

d) le valutazioni di cui all'art. 14, comma 2 e comma 4, lettera *e)*, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'attività di controllo strategico ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nonché sulle prestazioni svolte dai dirigenti di vertice sulla base degli elementi forniti dall'organismo di cui al citato art. 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009;

e) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra Dipartimenti del Ministero;

f) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

g) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro;

h) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

i) gli atti e i provvedimenti che, sebbene delegati, siano dal Ministro a sé avocati o direttamente compiuti.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° aprile 2010

Il Ministro: FAZIO

Registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2010
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 5, foglio n. 314

10A05143

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 7 aprile 2010.

Ricostituzione della Commissione di sorveglianza sull'archivio presso la direzione regionale del lavoro di Genova.

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL LAVORO DI GENOVA

Vista la legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato;

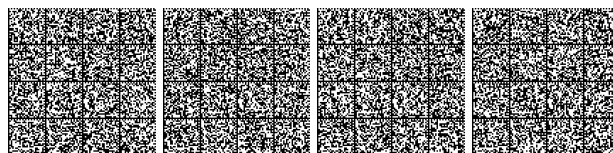
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 2001, n. 37, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di costituzione e rinnovo delle commissioni di sorveglianza sugli archivi e per lo scarto dei documenti degli uffici dello Stato;

Visto il decreto direttoriale n. 108 del 9 ottobre 1997 con il quale è stata ricostituita per la durata di 3 anni, la Commissione di Sorveglianza sullo scarto degli atti d'archivio della direzione regionale del lavoro di Genova;

Visto il decreto direttoriale n. 2 del 6 febbraio 2001 con il quale è stata ricostituita per la durata di 3 anni, la Commissione di sorveglianza sullo scarto degli atti d'archivio della direzione regionale del lavoro di Genova;

Visto il decreto direttoriale n. 2 del 10 febbraio 2004 con il quale è stata ricostituita per la durata di 3 anni, la Commissione di sorveglianza sullo scarto degli atti d'archivio della direzione regionale del lavoro di Genova;

Visto il decreto direttoriale n. 2 del 3 aprile 2007 con il quale è stata ricostituita per la durata di 3 anni, la Com-

missione di sorveglianza sullo scarto degli atti d'archivio della direzione regionale del lavoro di Genova;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione della Commissione di sorveglianza sull'archivio della direzione regionale del lavoro di Genova;

Viste le note n. 1308 e n. 1307 datate 29 marzo 2010 con le quali questa direzione regionale ha designato, quali membri, per la costituzione della suddetta Commissione, i sigg.ri:

Righi dott. Paolo - Funzionario Ispettorato – Area III F4 – Presidente su delega del direttore della direzione regionale

sig.ra Costantino Caterina - Assistente amministrativo – Area II F4 – con funzioni anche di segretario.

Vista la nota prot. n. 11985/Gab. del 15 marzo 2010, con la quale la Prefettura di Genova ha designato, quale rappresentante dell'Amministrazione civile dell'Interno in seno alla Commissione in parola, la dott.ssa Flavia Anania - Vice Prefetto aggiunto;

Vista la nota prot. n. 1637 de1 15 marzo 2010, con la quale l'archivio di Stato di Genova ha designato, quale proprio rappresentante in seno alla succitata Commissione, la dott.ssa Francesca Fiandra - Archivista di Stato - Direttore coordinatore - Area C3 Super;

Ritenuto di nominare tale Commissione nelle persone proposte con le note sopraindicate;

Decreta:

Art. 1.

È ricostituita presso la direzione regionale del lavoro di Genova, per la durata di 3 anni, a decorrere dalla data del presente decreto, la Commissione di sorveglianza sull'archivio ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 2001, n. 37.

Art. 2.

La commissione di cui al precedente articolo è ricostituita come segue:

dott. Paolo Righi - Funzionario Ispettorato - Area III F4 - Delegato in qualità di Presidente;

sig.ra Caterina Costantino - Assistente amministrativo - Area II F4 - con funzioni anche di segreteria;

dott.ssa Flavia Anania - Vice Prefetto aggiunto - Prefettura di Genova - membro;

dott.ssa Francesca Fiandra - Archivista di Stato - Direttore coordinatore - Area C3 super - Archivio di Stato di Genova - membro.

Art. 3.

In conformità al decreto interministeriale 23 dicembre 2002, art. 1, comma 2, la partecipazione alla predetta Commissione non dà diritto ad alcun compenso, pertanto sui decreti di nomina non è più necessario apporvi il visto da parte della Ragioneria dello Stato.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Genova, 7 aprile 2010

Il direttore regionale: VERDI

10A04944

DECRETO 19 aprile 2010.

Sostituzione di un componente della Commissione provinciale di conciliazione delle controversie di lavoro della provincia di Varese.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI VARESE

Visto l'art. 410 del Codice di procedura civile, che prevede l'istituzione presso ogni provincia della Commissione provinciale di conciliazione delle controversie di lavoro;

Visti i decreti direttoriali n. 40 del 15 gennaio 1974, n. 5 del 9 luglio 1992 con i quali è stata istituita la Commissione provinciale di conciliazione delle controversie di lavoro della provincia di Varese;

Visto il decreto direttoriale n. 5/2004 del 22 dicembre 2004, con il quale, considerata la mutata situazione delle organizzazioni sindacali operanti in provincia di Varese, è stata aggiornata la composizione della Commissione provinciale di conciliazione della provincia di Varese;

Vista la lettera del 13 aprile 2010 dell'Unione degli industriali della provincia di Varese con la quale viene comunicata la sostituzione del proprio rappresentante - dott.ssa Rossella Amato con il dott. Raffaele Ghezzi quale membro supplente nell'ambito della Commissione provinciale di conciliazione delle controversie di lavoro di Varese;

Ritenuto di dover procedere alla nuova nomina:

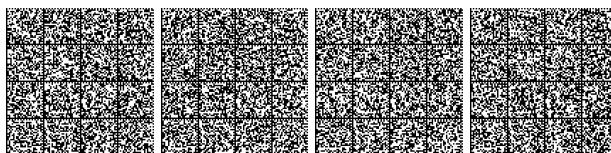
Decreta:

Il dott. Raffaele Ghezzi nominato membro supplente della Commissione provinciale di conciliazione delle controversie di lavoro della provincia di Varese quale rappresentante dell'Unione degli industriali della provincia di Varese.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia Ufficio pubblicazioni leggi e decreti per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Varese, 19 aprile 2010

Il direttore provinciale ad interim*:* CAMPI

10A05135

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 12 aprile 2010.

Approvazione dell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, per l'anno 2010.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, recante norme di polizia delle miniere e delle cave, in particolare il titolo VIII – Esplosivi, articoli da 297 a 303;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 21 aprile 1979, recante norme per il rilascio dell'idoneità di prodotti esplodenti ed accessori di tiro all'impiego estrattivo, ai sensi dell'articolo 687 del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, modificato con decreti ministeriali 21 febbraio 1996 e 23 giugno 1997;

VISTO l'articolo 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza, ai sensi del quale l'iscrizione all'elenco dei prodotti esplodenti riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive avviene a seguito del versamento di un canone annuo;

VISTO il decreto direttoriale 20 marzo 2009 per l'approvazione dell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, per l'anno 2009, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 52 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 88 del 16 aprile 2009;

VISTE le istanze della società UEE Italia S.r.l. con le quali comunica il cambio di denominazione dei prodotti identificati nell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, con i codici MAP di cui alla seguente tabella 1a, nonché la cancellazione dei prodotti di cui alla successiva tabella 1b, intestati alla medesima società;

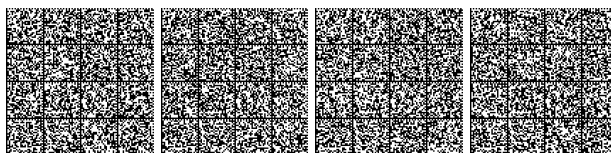
VISTE le istanze della società Pravisani S.p.A. intese ad ottenere il riconoscimento di idoneità all'impiego nelle attività estrattive di 5 prodotti esplodenti di cui alla seguente tabella 2a fabbricati dalle società Westspreng, Germania e Orica Gyttorp, Svezia, per i quali la stessa ha versato il canone di iscrizione per l'anno 2010;

VISTO che la società Pravisani S.p.A. ha trasmesso, per detti prodotti, la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle prove da parte degli organismi notificati tedesco BAM e inglese HSE, all'atto dell'esame CE del tipo previsto dalla direttiva comunitaria 93/15/CEE;

VISTA l'istanza della società Pravisani S.p.A. con la quale chiede il reinserimento nell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive di un prodotto già riconosciuto idoneo con il codice MAP 1Ab 0271, nonché la cancellazione dei prodotti identificati con i codici MAP 1Ab 0268 e 1Ab 0269, intestati alla medesima società;

VISTA l'istanza della società S.E.I. - Società Esplosivi Industriali S.p.A. con la quale comunica il cambio di denominazione dell'esplosivo da mina, già riconosciuto idoneo ed iscritto in elenco con il codice MAP 1Aa 2213, nonché l'estensione della fabbricazione, per il medesimo prodotto, anche alla società Esplodenti Sabino S.r.l. di Casalbordino (CH);

VISTA l'istanza della società D.E.C. - Dionisi Esplosivi Comunanza S.r.l. con la quale chiede la cancellazione dall'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, dei prodotti identificati con i codici MAP di cui alla seguente tabella 4;

VISTA l'istanza della società Copgo Services S.r.l. intesa ad ottenere il riconoscimento di idoneità all'impiego nelle attività estrattive di 7 prodotti esplodenti di cui alla seguente tabella 5 fabbricati dalla società Owen Oil Tools Inc., Texas, U.S.A., da impiegarsi nelle operazioni di messa in produzione di pozzi petroliferi in Italia, per i quali la stessa ha versato il canone di iscrizione per l'anno 2010;

VISTO che la società Copgo Services S.r.l. ha trasmesso, per detti prodotti, la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle prove da parte dell'organismo notificato francese INERIS, all'atto dell'esame CE del tipo previsto dalla direttiva comunitaria 93/15/CEE;

VISTA l'istanza della società Geo Imex S.r.l. intesa ad ottenere il riconoscimento di idoneità all'impiego nelle attività estrattive di 9 prodotti esplodenti di cui alla seguente tabella 6 fabbricati dalla società Explosia a.s., Repubblica Ceca, per i quali la stessa ha versato il canone di iscrizione per l'anno 2010;

VISTO che la società Geo Imex S.r.l. ha trasmesso, per detti prodotti, la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle prove da parte dell'organismo notificato tedesco BAM, all'atto dell'esame CE del tipo previsto dalla direttiva comunitaria 93/15/CEE;

VISTA l'istanza della società Vano Sud S.r.l. con la quale chiede che i prodotti di cui al successivo articolo 7, già riconosciuti idonei ed iscritti in elenco in titolo alla medesima società, vengano intestati alla società VS Italia S.r.l., nonché di provvedere alla cancellazione dei rimanenti prodotti ad essa intestati in quanto ha cessato l'attività produttiva;

VISTO che la società VS Italia S.r.l. ha versato, per detti prodotti, il canone di iscrizione per l'anno 2010;

RITENUTA opportuna l'emanazione di un provvedimento che integri e modifichi l'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive a seguito delle richieste presentate rispettivamente dalle società UEE Italia S.r.l., Pravisani S.p.A., S.E.I. S.p.A., D.E.C. S.r.l., Copgo Services S.r.l., Geo Imex S.r.l., Vano Sud S.r.l. e VS Italia S.r.l.;

RITENUTO altresì necessario, ai fini della sicurezza, informare gli operatori del settore circa i prodotti riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive a seguito dei decreti direttoriali di integrazioni e modifiche dell'elenco sopra citato pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nell'anno 2009, rispettivamente in data 30 aprile, 18 giugno e 18 novembre;

RITENUTO che per gli esploditori (codici 3Ea e 3Eb) e per gli ohmetri (codice 3F), già riconosciuti idonei e per i quali le società produttrici o importatrici non hanno versato il relativo canone di iscrizione, sia necessario conservare il diritto all'utilizzo in quanto già riconosciuti idonei e probabilmente ancora impiegati nelle attività estrattive;

DECRETA

Art. 1

(Prodotti intestati alla UEE Italia S.r.l.)

1. Le denominazioni CE dei prodotti esplodenti di cui alla seguente tabella 1a, fabbricati dalla società Union Explosivos-Ensign Bickford Sistemas de Iniciacion (codice società: UEB), ed intestati alla UEE Italia S.r.l. (codice società: UEI) sono modificate come segue:

tabella 1a

Dalla **Denominazione**	Alla nuova **Denominazione**	**Codice MAP**	**Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato**
RIODET AI istantaneo	RIODET HZ	2Bc 1009	UEB (import. UEI)
RIODET AI ritardo breve tempi da 1 a 30 con intervallo di 25 ms	RIODET HM. Tempi da 1 a 30 con intervallo di 25 ms	2Bc 2012	UEB (import. UEI)
RIODET AI ritardo lungo tempi da 1 a 12 con intervallo di 500 ms	RIODET HD. Tempi da 1 a 12 con intervallo di 500 ms	2Bc 3007	UEB (import. UEI)
PRIMADET MS	RIONEL MS	2C 0025	UEB (import. UEI)
PRIMADET LP	RIONEL LP	2C 0026	UEB (import. UEI)
PRIMADET EZTL	RIONEL SC X - tubo plastica < 30 mm RIONEL LL X - tubo plastica > 30 mm	2C 0027	UEB (import. UEI)
PRIMADET EZDet	RIONEL DD X	2C 0028	UEB (import. UEI)
RIOCORD 6 g/m	RIOCORD PV 6	2F 1049	UEB (import. UEI)
RIOCORD 10g/m	RIOCORD PV 10	2F 1050	UEB (import. UEI)
RIOCORD 12 g/m	RIOCORD PV 12	2F 1051	UEB (import. UEI)
RIOCORD 20 g/m	RIOCORD PV 20	2F 1052	UEB (import. UEI)
RIOCORD 40 g/m	RIOCORD PV 40	2F 1053	UEB (import. UEI)
RIOCORD 3 g/m R	RIOCORD RF 3	2F 1055	UEB (import. UEI)
RIOCORD 6 g/m R	RIOCORD RF 6	2F 1056	UEB (import. UEI)
Mecha lenta	RIOFUSE	3A 0058	UEB (import. UEI)

2. Per espressa volontà della UEE Italia S.r.l., i prodotti di cui alla seguente tabella 1b sono cancellati dall'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive.

tabella 1b

Denominazione	**Codice MAP**	**Produttore/Importatore/ Rappresentante autorizzato**
Alnafo	1Aa 2182	MXE (import. UEI)
Riogur R	1Ab 0233	MXE (import. UEI)
Detonatore sismico RIODET Tipo I	2Bb 1019	UEB (import. UEI)

Art. 2

(Prodotti intestati alla Pravisani S.p.A.)

1. L'esplosivo denominato "RIOSEIS PLUS", fabbricato dalla Westspreng GmbH di Schlungwitz, Germania (codice società: WSG) ed intestato alla Pravisani S.p.A. (codice società: PRA), è riconosciuto idoneo all'impiego nelle attività estrattive.
2. I detonatori denominati "DYNADET-C4", fabbricati dalla Orica Gyttorp di Gyttorp-Nora, Svezia (cui è assegnato il codice società: OGS) ed intestati alla Pravisani S.p.A., sono riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive.
3. I prodotti di cui ai commi 1 e 2 sono iscritti nell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, nelle sezioni e con i codici del Ministero dello sviluppo economico (MAP) indicati nella seguente tabella:

tabella 2a

Denominazione	**Codice MAP**	**Produttore/Importatore/ Rappresentante autorizzato**
RIOSEIS PLUS	1Aa 2215	WSG (import. PRA)
DYNADET-C4-0ms	2Bc 1012	OGS (import. PRA)
DYNADET-C4-25ms. Tempi da 1 a 40 con intervallo di 25 ms	2Bc 2015	OGS (import. PRA)
DYNADET-C4-100ms. Tempi da 1 a 20 con intervallo di 100 ms	2Bc 3015	OGS (import. PRA)
DYNADET-C4-250ms. Tempi da 1 a 24 con intervallo di 250 ms	2Bc 3016	OGS (import. PRA)

4. L'esplosivo denominato "Emulgit LWC AI", fabbricato dalla Westspreng GmbH di Schlungwitz, Germania ed intestato alla Pravisani S.p.A., è reinserito nell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive con il codice MAP 1Ab 0271 già assegnato.

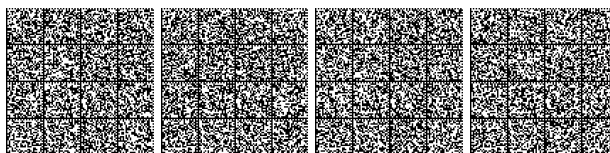



tabella 2b

Denominazione	Codice MAP	Produttore/Importatore/ Rappresentante autorizzato
Emulgit LWC AI	1Ab 0271	WSG (import. PRA)

5. Per espressa volontà della Pravisani S.p.A., i prodotti di cui alla seguente tabella 2c sono cancellati dall'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive.

tabella 2c

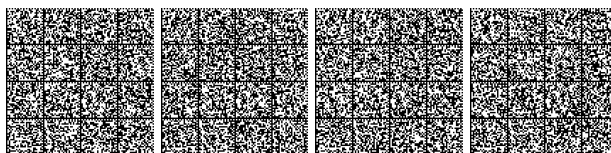
Denominazione	Codice MAP	Produttore/Importatore/ Rappresentante autorizzato
Eurogelatina 1	1Ab 0268	DNA (import. PRA)
Eurogelatina 2	1Ab 0269	DNA (import. PRA)

Art. 3

(Prodotto intestato alla S.E.I. S.p.A. e Esplodenti Sabino S.r.l.)

1. La denominazione CE del prodotto esplodente identificato dal codice MAP 1Aa 2213, fabbricato dalle società S.E.I. Società Esplosivi Industriali S.p.A. (codice società: SEI) e Esplodenti Sabino S.r.l. (codice società: SAB), è modificata come segue:

tabella 3

Dalla Denominazione	Alla nuova Denominazione	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato
SEIBOOST A	EPCBOOST A	1Aa 2213	SEI, SAB

Art. 4

(Cancellazione prodotti intestati alla D.E.C. S.r.l.)

1. Per espressa volontà della D.E.C. - Dionisi Esplosivi Comunanza S.r.l., i prodotti per pozzi petroliferi di cui alla seguente tabella 4 sono cancellati dall'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive:

tabella 4

Denominazione	Codice MAP	Produttore/Importatore/ Rappresentante autorizzato
DYNAWELL 22.7g BH Steel HMX	1Aa 4364	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 22.7g BH Steel HNS	1Aa 4365	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 22.7g BH Zinc RDX	1Aa 4366	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 22.7g BH Zinc HMX	1Aa 4367	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 9g Puncher TTG Strip St HMX	1Aa 4369	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 9g Puncher TTG Strip Zn RDX	1Aa 4370	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 9g Puncher TTG Strip Zn HMX	1Aa 4371	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 61g BH Steel HMX	1Aa 4373	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 61g BH Steel HNS	1Aa 4374	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 61g BH Zinc RDX	1Aa 4375	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 61g BH Zinc HMX	1Aa 4376	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 32g DP2 Steel HMX	1Aa 4378	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 32g DP2 Steel HNS	1Aa 4379	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 32g DP2 Zinc RDX	1Aa 4380	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 32g DP2 Zinc HMX	1Aa 4381	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 39g DP St HMX	1Aa 4383	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 39g DP St HNS	1Aa 4384	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 39g DP Zn RDX	1Aa 4385	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 39g DP Zn HMX	1Aa 4386	DNG (import. DEC)
LRI 39g SDP RDX Steel	1Aa 4387	DNG (import. DEC)
LRI 39g SDP HMX Steel	1Aa 4388	DNG (import. DEC)
LRI 39g SDP HNS Steel	1Aa 4389	DNG (import. DEC)

tabella 4

Denominazione	Codice MAP	Produttore/Importatore/ Rappresentante autorizzato
DYNAWELL 6.5g DP Steel HMX	1Aa 4391	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 6.5g DP Steel HNS	1Aa 4392	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 6.5g DP Zinc RDX	1Aa 4393	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 6.5g DP Zinc HMX	1Aa 4394	DNG (import. DEC)
AECO 6.5g DP Steel RDX	1Aa 4395	DNG (import. DEC)
AECO 6.5g DP Steel HMX	1Aa 4396	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 15g DP St HMX	1Aa 4398	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 15g DP St HNS	1Aa 4399	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 15g DP Zn RDX	1Aa 4400	DNG (import. DEC)
DYNAWELL 15g DP Zn HMX	1Aa 4401	DNG (import. DEC)
OCTOCORD PT 165	2F 2051	DNG (import. DEC)
HNS CORD PT 250	2F 2052	DNG (import. DEC)
OCTOCORD PT 185	2F 2054	DNG (import. DEC)
OCTOCORD T 190	2F 2055	DNG (import. DEC)

Art. 5

(Prodotti intestati alla Copgo Services S.r.l.)

1. I prodotti per pozzi petroliferi di cui alla successiva tabella 5, fabbricati dalla società Owen Oil Tools Inc., Texas, U.S.A. (codice società: OOT) ed intestati alla società Copgo Services S.r.l. (codice società: COP), sono riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive.
2. I prodotti di cui al comma 1 sono iscritti nell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, nelle sezioni e con i codici del Ministero dello sviluppo economico (MAP) indicati nella seguente tabella:

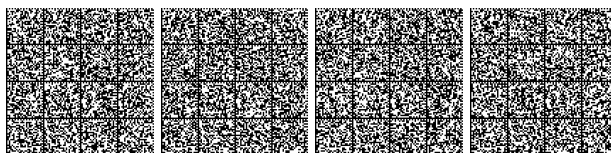



tabella 5

Denominazione	Codice MAP	Produttore/Importatore/ Rappresentante autorizzato
Cartridge CRT-3030-325F	1Aa 5100	OOT (import. COP)
Cartridge CRT-3030-325G	1Aa 5101	OOT (import. COP)
Cartridge CRT-3030-325J	1Aa 5102	OOT (import. COP)
Cartridge CRT-3030-325N	1Aa 5103	OOT (import. COP)
Cartridge CRT-3030-400GV	1Aa 5104	OOT (import. COP)
Cartridge CRT-3030-400JV	1Aa 5105	OOT (import. COP)
Cartridge CRT-3030-400LV	1Aa 5106	OOT (import. COP)

Art. 6

(Prodotti intestati alla Geo Imex S.r.l.)

1. I prodotti esplodenti di cui alla seguente tabella 6, fabbricati dalla Explosia a.s. di Pardubice, Semtìn, Repubblica Ceca (cui è assegnato il codice società: ERC) ed intestati alla Geo Imex S.r.l. (cui è assegnato il codice società: GIM), sono riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive.
2. I prodotti di cui al comma 1 sono iscritti nell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, nelle sezioni e con i codici del Ministero dello sviluppo economico (MAP) indicati nella seguente tabella:

tabella 6

Denominazione	Codice MAP	Produttore/Importatore/ Rappresentante autorizzato
VESUVIT THH	1Aa 1015	ERC (import. GIM)
PERUNIT E	1Aa 2216	ERC (import. GIM)
PERMONEX V19	1Aa 2217	ERC (import. GIM)
STARTLINE 6	2F 1089	ERC (import. GIM)
STARTLINE 12	2F 1090	ERC (import. GIM)
STARTLINE 15	2F 1091	ERC (import. GIM)
STARTLINE 20	2F 1092	ERC (import. GIM)
STARTLINE 40	2F 1093	ERC (import. GIM)
STARTLINE 80	2F 1094	ERC (import. GIM)

Art. 7

(Prodotti Vano Sud S.r.l. e VS Italia S.r.l.)

1. I prodotti esplodenti di cui alla seguente tabella 7a, già iscritti nell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive a titolo della Vano Sud S.r.l. (codice società: VAS), sono intestati alla VS Italia S.r.l. (codice società: VSI).

tabella 7a

Denominazione	Codice MAP	Produttore/Importatore/ Rappresentante autorizzato
Polvere nera da mina, pura potassa	1Aa 1003	VSI
Gelamon 22	1Aa 2154	ACF (import. VSI)
Gelamon 40	1Aa 2156	ACF (import. VSI)
Geostak a	1Aa 2176	VSI
Geostak g	1Aa 2177	VSI

2. La società Vano Sud S.r.l. è cancellata dall'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, in quanto ha cessato l'attività produttiva. Pertanto sono cancellati anche i seguenti prodotti intestati alla medesima società:

tabella 7b

Denominazione	Codice MAP	Produttore/Importatore/ Rappresentante autorizzato
Apuania Super	1Aa 2014	VAS
F.C. Extra	1Aa 2046	VAS
Gelamon 30	1Aa 2155	ACF (import. VAS)

Art. 8

(Approvazione dell'elenco ufficiale)

1. E' approvato l'allegato elenco aggiornato degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive per l'anno 2010. L'elenco costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto direttoriale.
2. L'elenco di cui al precedente comma sostituisce interamente l'elenco di cui al decreto direttoriale 20 marzo 2009 che è abrogato.
3. Il presente decreto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, entra in vigore dalla data della sua pubblicazione.

Roma, 12 aprile 2010

Il direttore generale: TERLIZZESE

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche

Elenco

degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive

Anno 2010

Indice

2 - sistemi misti
3 - per sistemi nonel
Sottoclasse b) esploditori di sicurezza

Classe F) Ohmetri e verificatori dell'isolamento di terra
0 - per detonatori elettrici
1 - per detonatori elettronici

Elenco dei codici delle società produttrici e/o importatrici

Elenco delle società produttrici e/o importatrici (con relativi prodotti riconosciuti)

Sezione 1ª Esplosivi da mina

Classe A) Esplosivi comuni

Sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto

1 - polveri nere da mina

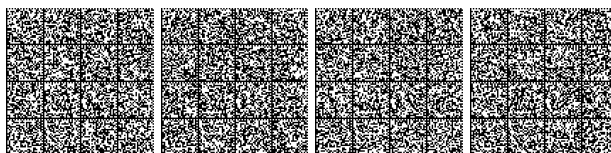
N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Polvere nera da mina, pura potassa	1Aa 1003	VSI	14-feb-76 ..... 12-apr-10	
2	Riopol	1Aa 1012	MXE (import. UEI)	13-dic-95 ..... 20-mar-09	
3	Sprengpulver 75%	1Aa 1014	KAM (import. PRA)	13-nov-03	
4	VESUVIT THH	1Aa 1015	ERC (import. GIM)	12-apr-10	

Classe A) Esplosivi comuni

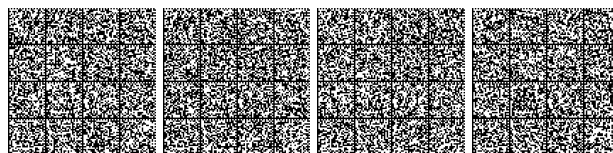
Sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto

2 - miscele detonanti

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Benilde	1Aa 2018	SAB, FRE	14-feb-76 18-mag-98	
2	Cava 1 a Denominazione CE (KAM): Cava 1 a S Denominazione CE (UEI): Cava 1 a UEE	1Aa 2023	UEI, PRA, KAM (import. PRA)	14-feb-76 ..... 12-apr-10	
3	Geostak	1Aa 2058	VSI	14-feb-76 ..... 12-apr-10	
4	Tritamon A	1Aa 2118	FRE	14-feb-76	
5	Tritamon B	1Aa 2119	FRE	14-feb-76	
6	Tritamon C	1Aa 2120	FRE	14-feb-76	
7	V.E. 5 Denominazione CE (KAM): V.E. 5 S Denominazione CE (UEI): V.E. 5 UEE	1Aa 2126	UEI, PRA, KAM (import. PRA), FRE	14-feb-76 ..... 12-apr-10	
8	Vulcania DBS	1Aa 2129	VSI	14-feb-76 ..... 12-apr-10	
9	Gelamon 22	1Aa 2154	ACF (import. VSI)	12-set-91 ..... 12-apr-10	
10	Gelamon 40	1Aa 2156	ACF (import. VSI)	12-set-91 ..... 12-apr-10	
11	Cava Extra 2 c	1Aa 2170	UEI	27-feb-95 ..... 22-mar-02	
12	Trinitrotoluolo	1Aa 2174	VSI	18-giu-96 ..... 12-apr-10	1
13	Martia SEI	1Aa 2175	SEI, UEI, SAB	30-ott-97 ..... 22-mar-02	
14	Geostak a	1Aa 2176	VSI	20-gen-98 12-apr-10	
15	Geostak g	1Aa 2177	VSI	20-gen-98 12-apr-10	

1 L'esplosivo non può essere confezionato in cartucce di diametro inferiore a 50 mm.

segue: classe A) Esplosivi da mina comuni - sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto – 2 miscele detonanti

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
19	CHE-ANFO Extra	1Aa 2178	VSI	20-gen-98 ..... 12-apr-10	
20	Vittoria Super	1Aa 2184	SAB, FRE	18-mag-98	
21	Geostak g 7.5	1Aa 2189	VSI	30-ott-02 ..... 12-apr-10	
22	Geostak g 10	1Aa 2190	VSI	30-ott-02 ..... 12-apr-10	
23	Nitram 9	1Aa 2191	NCF (import. SEI)	29-nov-02	
24	Explus	1Aa 2192	NCF (import. SEI)	29-nov-02	
25	Emulgit 42 GP	1Aa 2193	WSG (import. PRA)	06-feb-04 20-mar-09	
26	Emulgit 82 GP	1Aa 2194	WSG (import. PRA)	06-feb-04 20-mar-09	
27	Poladyn 31 ECO	1Aa 2198	NEP (import. PAL)	06-feb-04 13-mar-07	
28	Amonal	1Aa 2199	KAM (import. PAL)	29-mar-04	
29	Kamniktit E 1	1Aa 2200	KAM (import. PAL)	29-mar-04	
30	Ergodyn 30 E	1Aa 2204	NEP (import. SEI)	10-giu-05 13-mar-07	
31	AUSTROGEL G2	1Aa 2205	DNA (import. IEM), DNA (import. SEI)	14-feb-06 18-set-06	
32	AP-ACTION 1	1Aa 2206	NEP (import. PAL)	13-mar-07	
33	FREAL A	1Aa 2208	FRE	12-apr-07	2
34	FREAL B	1Aa 2209	FRE	12-apr-07	3
35	FREAL C	1Aa 2210	FRE	12-apr-07	
36	Geostak g 7.5 b	1Aa 2211	VSI	27-nov-07 ..... 12-apr-10	
37	Geostak g 10 b	1Aa 2212	VSI	27-nov-07 ..... 12-apr-10	
38	EPCBOOST A	1Aa 2213	SEI, SAB	18-giu-09 ..... 12-apr-10	
39	Composizione A5	1Aa 2214	SAB	18-nov-09	
40	RIOSEIS PLUS	1Aa 2215	WSG (import. PRA)	12-apr-10	

2 In diametri uguali o superiori a 50 mm, da innescare con booster o miccia detonante da almeno 15 g/m.
3 In diametri uguali o superiori a 50 mm, da innescare con booster o miccia detonante da almeno 15 g/m.

segue: classe A) Esplosivi da mina comuni - sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto – 2 miscele detonanti

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
41	PERUNIT E	1Aa 2216	ERC (import. GIM)	12-apr-10	
42	PERMONEX V19	1Aa 2217	ERC (import. GIM)	12-apr-10	

Classe A) Esplosivi comuni

Sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto

3 - miscele detonanti per rilievi sismici

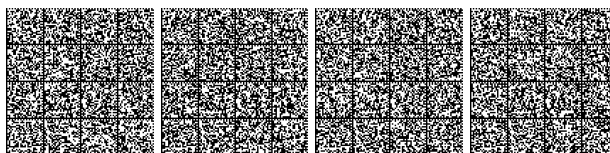
Nessun esplosivo riconosciuto idoneo in questa categoria di prodotti

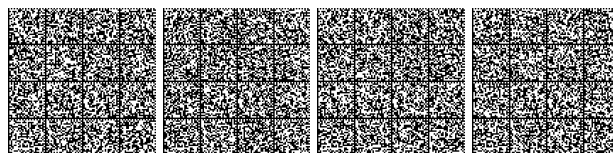
---

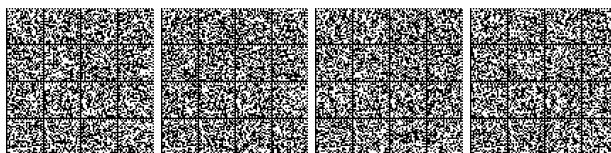
Classe A) Esplosivi comuni

Sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto

4 - cariche cave per pozzi petroliferi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Carica da 1" 9/16 con peso totale g 50 (g 3 di T4) N. cat. 230801	1Aa 4017	DRE (import. WAI)	16-mar-83	
2	Carica da 2" con peso totale g 70 (g 6 di T4) N. cat. 64374	1Aa 4018	DRE (import. WAI)	16-mar-83	
3	Carica da 3" 3/8 con peso totale g 200 (g 14,5 di T4) N. cat. 111520	1Aa 4019	DRE (import. WAI)	16-mar-83	
4	Carica da 1" 11/16 con peso totale g 95 (g 13,5 di T4) N. cat. 48824	1Aa 4023	DRE (import. WAI)	16-mar-83	
5	Carica da 2" 1/8 con peso totale g 140 (g 22 di T4) N. cat. 77363	1Aa 4024	DRE (import. WAI)	16-mar-83	
6	Carica da 6" con peso totale g 403,29 (g 32 di Octogene) N. cat. 06-75120-01	1Aa 4055	SCS (import. WAI)	14-feb-84	
7	Carica da 3" 3/8 con peso totale g 208,89 (g 22 di T4) N. cat. 06-75231-00	1Aa 4057	SCS (import. WAI)	14-feb-84	
8	Carica da 3" 3/8 con peso totale g 208,89 (g 22 di Octogene) N. cat. 06-75231-01	1Aa 4058	SCS (import. WAI)	14-feb-84	
9	Carica da 5" con peso totale g 399,96 (g 32 di Octogene) N. cat. 06-75262-01	1Aa 4061	SCS (import. WAI)	14-feb-84	
10	Carica "34 B HYPERJET II" con peso totale g 235 (g 22,70 di T4) N. cat. H 429442	1Aa 4092	SWS (import. SCI)	19-dic-92	
11	Carica da 5" (g 22,7 di T4) N. cat. 06-77351-10	1Aa 4100	OOT (import. WAI)	04-feb-93	
12	Carica da 5" (g 23 di PYX) N. cat. 06-78126-04	1Aa 4101	OOT (import. WAI)	04-feb-93	
13	Carica da 5" (g 23 di T4) N. cat. 06-78126-10	1Aa 4102	OOT (import. WAI)	04-feb-93	
14	Carica da 7" (g 61 di T4) N. cat. 06-77833-10	1Aa 4103	OOT (import. WAI)	03-nov-93	

segue: classe A) Esplosivi da mina comuni - sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto – 4-cariche cave per pozzi petroliferi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
15	Carica da 5" (g 23 di HMX) N. cat. 06-77351-11	1Aa 4106	OOT (import. WAI)	03-nov-93	
16	Carica da 5" (g 32 di HMX) N. cat. 06-77080-01	1Aa 4108	GOE (import. WAI)	03-nov-93	
17	Carica da 5" (g 32 di PYX) N. cat. 06-77080-04	1Aa 4109	GOE (import. WAI)	03-nov-93	
18	Carica da 2" 7/8 (g 16 di PYX) N. cat. 06-77507-04	1Aa 4110	GOE (import. WAI)	03-nov-93	
19	Carica da 4" 1/2 (g 20,5 di PYX) N. cat. 06-78074-04	1Aa 4111	GOE (import. WAI)	03-nov-93	
20	Carica da 5" (g 23 di HMX) N. cat. 06-78126-01	1Aa 4113	OOT (import. WAI)	03-nov-93	
21	Carica da 5" (g 36 di HMX) N. cat. 06-78078-01	1Aa 4115	GOE (import. WAI)	03-nov-93	
22	Carica da 2" 7/8 (g 16 di HMX) N. cat. 06-77507-01	1Aa 4117	GOE (import. WAI)	03-nov-93	
23	Carica da 3" 3/8 (g 22,7 di HMX) N. cat. 06-77351-01	1Aa 4120	OOT (import. WAI)	03-nov-93	
24	Carica da 1" 11/16 (g 16 di RDX) N. cat. 134800-000	1Aa 4122	WAT (import. WAI)	07-mar-94	
25	Carica da 2" 1/8 (g 16 di RDX) N. cat. 129542-000	1Aa 4123	WAT (import. WAI)	07-mar-94	
26	Carica da 4" 1/2 (g 26 di RDX) N. cat. 154680-000	1Aa 4124	WAT (import. WAI)	07-mar-94	
27	Carica da 2" 1/8 "Silver Jet" (g 16 di HMX) N. cat. 129542-004	1Aa 4126	WAT (import. WAI)	20-lug-94	
28	Carica da 1" 11/16 "Silver Jet" (g 16 di HMX) N. cat. 134800-004	1Aa 4127	WAT (import. WAI)	20-lug-94	
29	Carica da 7" "Big Hole" (g 55 di RDX) N. cat. 022-7000-510	1Aa 4128	GOE (import. WAI)	20-apr-95 ..... 14-feb-06	
30	Carica da 7" "Big Hole" (g 55 di HMX) N. cat. 022-7000-511	1Aa 4129	GOE (import. WAI)	20-apr-95	
31	Carica 58C ULTRAPACK (g 66 di RDX) N. cat. H 428135	1Aa 4130	SWS (import. SCI)	20-apr-95	
32	PERFORATORS, OPEN, TAG N. cat. HSC-3375-301	1Aa 4131	OOT (import. COP)	20-apr-95 14-feb-06	
33	PERFORATORS, OPEN, TAG N. cat. HSC-4000-311	1Aa 4132	OOT (import. COP)	20-apr-95 14-feb-06	
34	Carica da 5" (g 23 di HMX) N. cat. 06-78126-11	1Aa 4135	OOT (import. WAI)	20-apr-95	
35	Carica da 4" 1/2 "SPECTRA JET" (g 22 di RDX) N. cat. 160175-000	1Aa 4136	WAT (import. WAI)	16-lug-97	
36	Carica da 4" 1/2 "BH" (g 26 di HMX) N. cat. 154680-004	1Aa 4137	WAT (import. WAI)	16-lug-97	
37	Carica da 4" 1/2 (g 20,5 di RDX) N. cat. 06-78845-00A	1Aa 4138	GOE (import. WAI)	20-gen-98	
38	Carica da 4" 1/2 (g 20,5 di HMX) N. cat. 06-78845-01A	1Aa 4139	GOE (import. WAI)	20-gen-98	

segue: classe A) Esplosivi da mina comuni - sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto – 4-cariche cave per pozzi petroliferi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
39	Carica da 4" 1/2 (g 20,5 di PYX) N. cat. 06-78845-04A	1Aa 4140	GOE (import. WAI)	20-gen-98	
40	Carica da 4" 1/2 (g 20,5 di RDX) N. cat. 06-78845-10A	1Aa 4141	GOE (import. WAI)	20-gen-98	
41	Carica da 4" 1/2 (g 20,5 di HMX) N. cat. 06-78845-11A	1Aa 4142	GOE (import. WAI)	20-gen-98	
42	20ES Puncher HNS H.429595	1Aa 4164	SWS (import. SCI)	09-dic-98	
43	20DM Puncher HNS H.429596	1Aa 4165	SWS (import. SCI)	09-dic-98	
44	20DL Puncher HNS H.429597	1Aa 4166	SWS (import. SCI)	09-dic-98	
45	Carica 3332 Predatore HMX 151178-504	1Aa 4174	WAT (import. WAI)	09-dic-98	
46	Carica 1503 Predatore HMX 142327-504	1Aa 4175	WAT (import. WAI)	09-dic-98	
47	Carica 2007 Predatore HMX 154910-504	1Aa 4176	WAT (import. WAI)	09-dic-98	
48	Carica 2715 Predatore HMX 144528-504	1Aa 4177	WAT (import. WAI)	09-dic-98	
49	Carica 4520 Predatore HMX 190682-504	1Aa 4178	WAT (import. WAI)	09-dic-98	
50	43NS ULTRAPACK III, RDX H.447540	1Aa 4187	SWS (import. SCI)	03-mag-00	
51	CHARGE, 4505 HYPERJET, RDX H.447660	1Aa 4188	SWS (import. SCI)	03-mag-00	
52	41 POWERJET, HMX H.432446	1Aa 4206	SWS (import. SCI)	03-mag-00	
53	CHARGE, POWERJET, 4512 HMX H.432456	1Aa 4207	SWS (import. SCI)	03-mag-00	
54	1 11/16" POWER ENERJET, HMX H.447489	1Aa 4217	SWS (import. SCI)	03-mag-00	
55	CHARGE, POWERJET 4505, HMX H.447497	1Aa 4219	SWS (import. SCI)	03-mag-00	
56	CHARGE, 1 11/16" ENERJET III, HMX H.448246	1Aa 4222	SWS (import. SCI)	03-mag-00	
57	Cariche Cave Perforators, Open, RTG RTG-1562-451	1Aa 4278	OOT (import. COP)	10-gen-06	
58	Cariche Cave Perforators, Open, RTG RTG-1562-453	1Aa 4279	OOT (import. COP)	10-gen-06	
59	Cariche Cave Perforators, Open, RTG RTG-1562-455	1Aa 4280	OOT (import. COP)	10-gen-06	
60	Cariche Cave Perforators, Open, RTG RTG-2000-451	1Aa 4281	OOT (import. COP)	10-gen-06	
61	Cariche Cave Perforators, Open, RTG RTG-2000-453	1Aa 4282	OOT (import. COP)	10-gen-06	
62	Cariche Cave Perforators, Open, RTG RTG-2000-455	1Aa 4283	OOT (import. COP)	10-gen-06	

segue: classe A) Esplosivi da mina comuni - sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto – 4-cariche cave per pozzi petroliferi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
63	Cariche Cave Perforators, Open, RTG RTG-1687-301	1Aa 4284	OOT (import. COP)	10-gen-06	
64	Cariche Cave Perforators, Open, TAG HSC-4000-311T	1Aa 4285	OOT (import. COP)	10-gen-06	
65	Cariche Cave Perforators, Closed, Shogun STP-2125-401NTX	1Aa 4286	OOT (import. COP)	10-gen-06	
66	Cariche Cave Perforators, Closed, Shogun STP-1687-401NTX	1Aa 4287	OOT (import. COP)	10-gen-06	
67	Cariche Cave Perforators, Closed, Shogun STP-1687-301E	1Aa 4288	OOT (import. COP)	10-gen-06	
68	Cariche Cave Perforators, Closed, Shogun STP-2125-301E	1Aa 4289	OOT (import. COP)	10-gen-06	
69	1 11/16” PHASED ENERJET CHARGE RDX P447299	1Aa 4290	MDF (import. SCI)	14-feb-06	
70	POWERJET OMEGA 2006 HMX H447900	1Aa 4291	SWS (import. SCI)	14-feb-06	
71	POWERJET OMEGA 2506 HMX H447901	1Aa 4292	SWS (import. SCI)	14-feb-06	
72	POWERJET OMEGA 2906 HMX 100019788	1Aa 4293	SWS (import. SCI)	14-feb-06	
73	POWERJET OMEGA 4505 HMX 100019791	1Aa 4294	SWS (import. SCI)	14-feb-06	
74	2-1/8 POWER SPIRAL ENERJET, HMX H447419	1Aa 4295	SWS (import. SCI)	14-feb-06	
75	1.69 POWER SPIRAL ENERJET HMX H447851	1Aa 4296	SWS (import. SCI)	14-feb-06	
76	2 ½ POWER SPIRAL ENERJET HMX H447244	1Aa 4297	SWS (import. SCI)	14-feb-06	
77	2-½ PHASED ENERJET, HMX H447325	1Aa 4298	SWS (import. SCI)	14-feb-06	
78	2-1/8 POWER ENERJET, HMX H447384	1Aa 4299	SWS (import. SCI)	14-feb-06	
79	34JL ULTRAJET, HMX H448940	1Aa 4300	SWS (import. SCI)	14-feb-06	
80	PURE PUNCHER, HNS 100059594	1Aa 4301	SWS (import. SCI)	14-feb-06	
81	PERFORATOR - 4 5/8” SH - 12SPF - RDX 100005311	1Aa 4310	HJT (import. HAL)	03-set-07	
82	PERFORATOR - 4 5/8” OMNI - BH - RDX 100005319	1Aa 4311	HJT (import. HAL)	03-set-07	
83	PERFORATOR - 3 3/8” BH - RDX 100005321	1Aa 4312	HJT (import. HAL)	03-set-07	
84	PERFORATOR - 4 5/8” DP - 6SPF - RDX 100005322	1Aa 4313	HJT (import. HAL)	03-set-07	
85	PERFORATOR - 4 5/8” DP - 12SPF - RDX 100005324	1Aa 4314	HJT (import. HAL)	03-set-07	
86	PERFORATOR - 3 3/8” DP - RDX 100005333	1Aa 4318	HJT (import. HAL)	03-set-07	

segue: classe A) Esplosivi da mina comuni - sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto – 4-cariche cave per pozzi petroliferi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
87	PERFORATOR - 3 3/8” DP - RDX 100008014	1Aa 4319	HJT (import. HAL)	03-set-07	
88	PERFORATOR - 3 3/8” BH 12 SPF - RDX 100008251	1Aa 4321	HJT (import. HAL)	03-set-07	
89	12/14SPF - TWISTLOCK – RDX 101228161	1Aa 4347	HJT (import. HAL)	03-set-07	
90	CHARGE TUBING PUNCH 1-9/16”HMX HEAVY WALL – 100000139	1Aa 4353	HJT (import. HAL)	27-nov-07	
91	CHARGE – 2 INCH – MILLENIUM – HMX 101208224	1Aa 4354	HJT (import. HAL)	27-nov-07	
92	CHARGE 3.38-IN 6 SPF MILLENIUM SDP HMX 101233819	1Aa 4355	HJT (import. HAL)	27-nov-07	
93	CHG, 3.375 IN, HMX BH 100157017	1Aa 4356	HJT (import. HAL)	27-nov-07	
94	CHG, SDP, 4 IN, 4SPF, HMX, MILLENIUM 101210636	1Aa 4357	HJT (import. HAL)	27-nov-07	
95	4.50 12 SPF HMX MILLENIUM SDP 101210674	1Aa 4358	HJT (import. HAL)	27-nov-07	
96	CHG, 4 5/8 IN, HMX, BH 100157006	1Aa 4359	HJT (import. HAL)	27-nov-07	
97	CHG, 7 IN, 12SPF, HMX, MILLENIUM 101207997	1Aa 4360	HJT (import. HAL)	27-nov-07	
98	CHARGE – 3 3/8” – 6SPF – HMX – SUPER DP 100008249	1Aa 4361	HJT (import. HAL)	27-nov-07	
99	CHG, DRP BAR INITR, HMX 100157043	1Aa 4362	HJT (import. HAL)	27-nov-07	
100	DYNAWELL 22.7g BH Steel RDX	1Aa 4363	DNG (import. DEC)	26-nov-08	
101	DYNAWELL 9g Puncher TTG Strip St RDX	1Aa 4368	DNG (import. DEC)	26-nov-08	
102	DYNAWELL 61g BH Steel RDX	1Aa 4372	DNG (import. DEC)	26-nov-08	
103	DYNAWELL 32g DP2 Steel RDX	1Aa 4377	DNG (import. DEC)	26-nov-08	
104	DYNAWELL 39g DP St RDX	1Aa 4382	DNG (import. DEC)	26-nov-08	
105	DYNAWELL 6.5g DP Steel RDX	1Aa 4390	DNG (import. DEC)	26-nov-08	
106	DYNAWELL 15g DP St RDX	1Aa 4397	DNG (import. DEC)	26-nov-08	

Classe A) Esplosivi comuni

Sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto

5 - cariche tagliatubi per pozzi petroliferi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Carica da 1" 13/16 con peso totale g 908 (g 8,5 di T4) N. cat. C 18103	1Aa 5001	JET (import. WAI)	14-ott-83	
2	Carica da 1" 3/8 con peso totale variabile (g 14 di T4 per pastiglia) N. cat. B. 75606	1Aa 5041	PEI (import. WAI)	03-set-84 10-giu-05	
3	SEGMENTED CASING CUTTERS N. cat. CUT-3437-031	1Aa 5051	OOT (import. COP)	04-dic-86 14-feb-06	
4	SEGMENTED CASING CUTTERS N. cat. CUT-4000-031	1Aa 5052	OOT (import. COP)	04-dic-86 14-feb-06	
5	Drill Collar S.T. 2.00" HMX B.030946	1Aa 5055	GOE (import. WAI)	09-dic-98 10-giu-05	
6	Tubing Cutter 2.70" HMX B.030284	1Aa 5058	HES (import. WAI)	09-dic-98 10-giu-05	
7	Drill Pipe Cutter 2 3/8" HMX B.031011	1Aa 5063	HES (import. WAI)	09-dic-98 ..... 21-mar-06	
8	Colliding Tool 1.79" HMX B.077055	1Aa 5064	SWE (import. SCI)	09-dic-98	
9	Colliding Tool 1.79" HNS B.077056	1Aa 5065	SWE (import. SCI)	09-dic-98	
10	Tubing Cutter 1 13/16", HMX B.030280	1Aa 5067	HES (import. WAI)	03-mag-00 ..... 21-mar-06	
11	COLLIDING TOOL HMX 2.25" 400°F TYPE 3 B.077566	1Aa 5069	SWE (import. SCI)	03-mag-00	
12	COLLIDING TOOL HNS 1.37" 500°F TYPE 5 B.078469	1Aa 5071	SWE (import. SCI)	03-mag-00	
13	Tubing Cutters CUT-1812-402	1Aa 5072	OOT (import. COP)	10-gen-06	
14	Tubing Cutters CUT-2250-402	1Aa 5073	OOT (import. COP)	10-gen-06	
15	Tubing Cutters CUT-2500-402NT	1Aa 5074	OOT (import. COP)	10-gen-06	
16	Tagliatubi Split Shot TM Cutters SSC-1375-311	1Aa 5075	OOT (import. COP)	10-gen-06	
17	Tagliatubi Split Shot TM Cutters SSC-2000-312	1Aa 5076	OOT (import. COP)	10-gen-06	
18	Tagliatubi Split Shot TM Cutters SSC-2000-311	1Aa 5077	OOT (import. COP)	10-gen-06	
19	Tagliatubi Split Shot TM Cutters SSC-1375-312	1Aa 5078	OOT (import. COP)	10-gen-06	
20	Tagliatubi Split Shot TM Cutters SSC-1000-301	1Aa 5079	OOT (import. COP)	10-gen-06	

segue: classe A) Esplosivi da mina comuni - sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto – 5-cariche tagliatubi per pozzi petroliferi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
21	Tagliatubi Split Shot TM Cutters SSC-0875-301	1Aa 5080	OOT (import. COP)	10-gen-06	
22	1.580" HMX SUPER CUTTER 1.580T101 N. cat. SCI: B044937	1Aa 5081	WTB (import. SCI)	14-feb-06	
23	1 11/16" HMX STANDARD CUTTER 1.680T001 N. cat. SCI: B044938	1Aa 5082	WTB (import. SCI)	14-feb-06	
24	1 13/16" HMX STANDARD CUTTER 1.813T001 N. cat. SCI: B044939	1Aa 5083	WTB (import. SCI)	14-feb-06	
25	2 1/16" HMX STANDARD CUTTER 2.063T001 N. cat. SCI: B044940	1Aa 5084	WTB (import. SCI)	14-feb-06	
26	2 1/8" HMX STANDARD CUTTER 2.125T001 N. cat. SCI: B044941	1Aa 5085	WTB (import. SCI)	14-feb-06	
27	2 1/8" HMX SUPER CUTTER 2.125T101 N. cat. SCI: B44942	1Aa 5086	WTB (import. SCI)	14-feb-06	
28	2 ¼" HMX STANDARD CUTTER 2.250T001 N. cat. SCI: B044943	1Aa 5087	WTB (import. SCI)	14-feb-06	
29	2 ½" HMX STANDARD CUTTER 2.500T001 N. cat. SCI: B044944	1Aa 5088	WTB (import. SCI)	14-feb-06	
30	2 ½" HMX SUPER CUTTER 2.500T101 N. cat. SCI: B044945	1Aa 5089	WTB (import. SCI)	14-feb-06	
31	2 ¾" HMX STANDARD CUTTER 2.750T001 N. cat. SCI: B044946	1Aa 5090	WTB (import. SCI)	14-feb-06	
32	2 ¾" HMX SUPER CUTTER 2.750T101 N. cat. SCI: B044948	1Aa 5091	WTB (import. SCI)	14-feb-06	
33	2.680 HMX SUPER CUTTER 2.680T101 N. cat. SCI: B046052	1Aa 5092	WTB (import. SCI)	14-feb-06	
34	2.125 POWER CUTTER 100146884	1Aa 5093	WTB-SWS (import. SCI)	14-feb-06	
35	2.50 POWER CUTTER 100146886	1Aa 5094	WTB-SWS (import. SCI)	14-feb-06	
36	3.65 POWER CUTTER 100146888	1Aa 5095	WTB-SWS (import. SCI)	14-feb-06	
37	4.15 POWER CUTTER 100146889	1Aa 5096	WTB-SWS (import. SCI)	14-feb-06	
38	1.680 POWER CUTTER 100206029	1Aa 5097	WTB-SWS (import. SCI)	14-feb-06	
39	2.750 POWER CUTTER 100206031	1Aa 5098	WTB-SWS (import. SCI)	14-feb-06	
40	1.400" HMX COILED TUBING CUTTER 1400T001 N. cat. SCI: 100024226	1Aa 5099	WTB (import. SCI)	14-feb-06	
41	Cartridge CRT-3030-325F	1Aa 5100	OOT (import. COP)	12-apr-10	
42	Cartridge CRT-3030-325G	1Aa 5101	OOT (import. COP)	12-apr-10	
43	Cartridge CRT-3030-325J	1Aa 5102	OOT (import. COP)	12-apr-10	
44	Cartridge CRT-3030-325N	1Aa 5103	OOT (import. COP)	12-apr-10	

segue: classe A) Esplosivi da mina comuni - sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto – 5-cariche tagliatubi per pozzi petroliferi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
45	Cartridge CRT-3030-400GV	1Aa 5104	OOT (import. COP)	12-apr-10	
46	Cartridge CRT-3030-400JV	1Aa 5105	OOT (import. COP)	12-apr-10	
47	Cartridge CRT-3030-400LV	1Aa 5106	OOT (import. COP)	12-apr-10	

Classe A) Esplosivi comuni

Sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto

6 - carotieri di parete per pozzi petroliferi e relative cariche di lancio

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Cartuccia di lancio per carotiere di parete con diametro 1,5"x 0,8" (g 5 di polvere nera) N. cat. 64901	1Aa 6001	DRE (import. WAI)	16-mar-83	
2	Cartuccia di lancio per carotiere di parete con diametro 1,5"x 0,8" (g 6 di polvere nera) N. cat. 110300	1Aa 6002	DRE (import. WAI)	16-mar-83	
3	Carica con peso totale g 11 (g 9 di esplosivo) N. cat. P. 42256	1Aa 6007	SWS (import. SCI)	03-set-84	
4	Carica con peso totale g 15 (g 12 di esplosivo) N. cat. P. 44345	1Aa 6008	SWS (import. SCI)	03-set-84	
5	Carica con peso totale g 13,2 (g 10 di esplosivo) N. cat. P. 102206	1Aa 6009	SWS (import. SCI)	03-set-84	

Classe A) Esplosivi comuni

Sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto

7 - cariche speciali per pozzi petroliferi

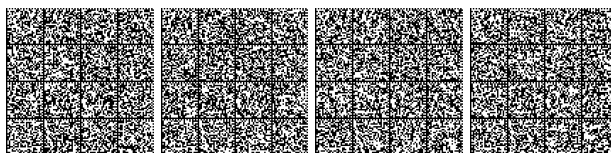
N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Carica "20 High temperature power charge type E" (g 300 di esplosivo)	1Aa 7001	BOT (import. COP), BOT (import. WAI)	04-dic-86 10-giu-05	
2	Booster HP3, HNS con peso totale kg 1,283 (g 0,803 di esanitrostilbene) N. cat. H. 524273	1Aa 7003	SWS (import. SCI)	19-dic-92	
3	Blocco di trasferimento (g 1,3 di PYX) N. cat. 06-76884-00	1Aa 7005	BOT (import. WAI)	03-nov-93	
4	EB Booster RDX H.448841	1Aa 7010	EBC (import. SCI)	09-dic-98	
5	HMX Bulkhead, non-selective H.354034	1Aa 7013	SWS (import. SCI)	09-dic-98	
6	BOOSTER, HP10, NONA H.447624	1Aa 7017	SWS (import. SCI)	03-mag-00	
7	POWER CHARGES N. cat. JEC-5302-041	1Aa 7020	OOT (import. COP)	31-mag-02 14-feb-06	
8	POWER CHARGES N. cat. JEC-5302-054	1Aa 7021	OOT (import. COP)	31-mag-02 14-feb-06	
9	Secure Exposed Booster P/N 100043871	1Aa 7022	SWS (import. SCI)	26-ott-05	
10	TRANSFER BALLISTIC ENERJET H545685	1Aa 7023	SWS (import. SCI)	14-feb-06	
11	BOOSTER, RECEPTOR TCF, NONA H432465	1Aa 7024	SWS (import. SCI)	14-feb-06	
12	TRIGGER CHARGE, 16CL H359033	1Aa 7025	SWS (import. SCI)	14-feb-06	

Classe A) Esplosivi comuni

Sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto

8 - altri prodotti

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	POWDER CHARGE H.223545	1Aa 8004	SWS (import. SCI)	03-mag-00	4
2	CARTRIDGE SCHLUMBERGER SUPER SET POWER H.447292	1Aa 8005	SWS (import. SCI)	03-mag-00	5
3	NONEX Safety Cartridge	1Aa 8007	NMT (import. DMX)	04-giu-08	

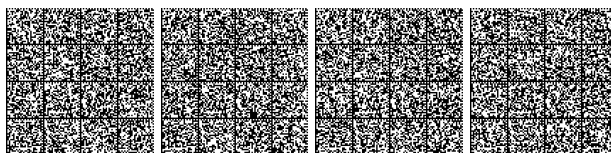
4 Prodotto per pozzi petroliferi.
5 Prodotto per pozzi petroliferi.

Classe A) Esplosivi comuni

Sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto

9 - perforatori a carica cava per pozzi petroliferi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	2.0 INCHES HSD GUN SYSTEM	1Aa 9001	SCI	14-feb-06	
2	2-1/4 INCHES HSD GUN SYSTEM	1Aa 9002	SCI	14-feb-06	
3	2-1/2 INCHES HSD GUN SYSTEM	1Aa 9003	SCI	14-feb-06	
4	2-7/8 INCHES HSD GUN SYSTEM - 6 SPF 60º	1Aa 9004	SCI	14-feb-06	
5	2-7/8 INCHES HSD GUN SYSTEM - 6 SPF 20º	1Aa 9005	SCI	14-feb-06	
6	2-7/8 INCHES HSD GUN SYSTEM - 4 SPF 180º	1Aa 9006	SCI	14-feb-06	
7	2-7/8 INCHES PERFOEXPRESS	1Aa 9007	SCI	14-feb-06	
8	2-7/8 INCHES HSD GUN SYSTEM - 6 SPF 60º GUN	1Aa 9008	SCI	14-feb-06	
9	3-1/8 INCHES HSD GUN SYSTEM	1Aa 9009	SCI	14-feb-06	
10	3-3/8 INCHES GUN SYSTEM - 4/6 SPF 60º & 6 SPF 99º	1Aa 9010	SCI	14-feb-06	
11	3-3/8 INCHES HSD GUN SYSTEM - 5 SPF ±10º	1Aa 9011	SCI	14-feb-06	
12	3-3/8 INCHES HSD GUN SYSTEM - 12 SPF 135/45º	1Aa 9012	SCI	14-feb-06	
13	3.50 INCHES HSD GUN SYSTEM 4/6 SPF 60º & 4 SPF 180º	1Aa 9013	SCI	14-feb-06	
14	3-1/2 & 3.67 INCHES HSD GUN SYSTEM	1Aa 9014	SCI	14-feb-06	
15	4-1/2 INCHES HSD GUN SYSTEM - 12 SPF - 135º/45º GUN	1Aa 9015	SCI	14-feb-06	
16	4.50 INCHES HSD GUN SYSTEM - 12 SPF 135/45º 8000 PSI MAX.	1Aa 9016	SCI	14-feb-06	
17	4-1/2 INCHES HSD GUN SYSTEM - 12 SPF - 0º - 180º GUN	1Aa 9017	SCI	14-feb-06	
18	4-1/2 INCHES HSD GUN SYSTEM - 4 SPF - 180º/5º SPF 72º GUNS	1Aa 9018	SCI	14-feb-06	
19	4.62 & 4.72 INCHES HSD GUN SYSTEM - 21 SPF 60º GUN	1Aa 9019	SCI	14-feb-06	
20	7.0 INCHES HSD GUN SYSTEM - 12, 14, 18 AND 27 SPF	1Aa 9020	SCI	14-feb-06	
21	1-3/8 INCHES HYPERDOME PUNCHER GUN	1Aa 9021	SCI	14-feb-06	

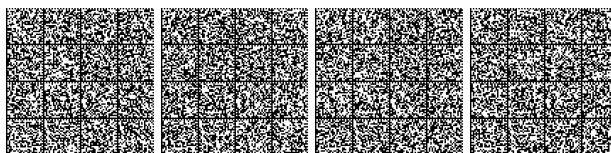
segue: classe A) Esplosivi da mina comuni - sottoclasse a) utilizzabili solo a cielo aperto – 9-perforatori a carica cava per pozzi petroliferi

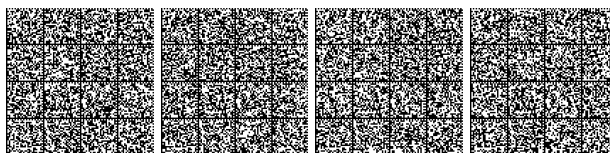
N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
22	1-11/16 INCHES HYPERDOME PUNCHER GUN	1Aa 9022	SCI	14-feb-06	
23	2-1/8 INCHES ENERJET GUN	1Aa 9023	SCI	14-feb-06	
24	1.63 INCHES ENERJET GUN	1Aa 9024	SCI	14-feb-06	
25	2-1/8 INCHES SPIRAL RETRIEVABLE ENERJET GUN	1Aa 9025	SCI	14-feb-06	
26	2-1/2 INCHES POWER RETRIEVABLE ENERJET GUN	1Aa 9026	SCI	14-feb-06	
27	1-11/16 INCHES ENERJET GUN	1Aa 9027	SCI	14-feb-06	

Classe A) Esplosivi comuni

Sottoclasse b) utilizzabili in sotterraneo ed a cielo aperto

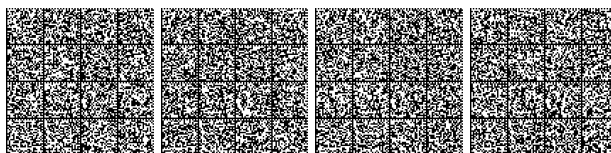
N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Acil	1Ab 0001	SAB, FRE	14-feb-76 18-mag-98	
2	Acil C	1Ab 0002	SAB	14-feb-76	
3	Cava Extra 2 a Denominazione CE (KAM): Cava Extra 2 a S Denominazione CE (UEI): Cava Extra 2 a UEE	1Ab 0032	UEI, PRA, KAM (import. PRA)	14-feb-76 ..... 12-apr-10	
4	CHE-ANFO	1Ab 0033	VSI	14-feb-76 ..... 12-apr-10	
5	Geostak Galleria	1Ab 0118	VSI	14-feb-76 ..... 12-apr-10	
6	Monferrite F. Triammite- MF Triammite	1Ab 0130	VSI	14-feb-76 ..... 12-apr-10	
7	Vittoria	1Ab 0177	SAB	14-feb-76	
8	Euranfo 77	1Ab 0194	SEI, UEI, SAB	14-dic-77 ..... 22-mar-02	
9	Sigma 605	1Ab 0214	SEI	21-nov-85 ..... 14-feb-06	
10	Riogel Troner	1Ab 0231	MXE (import. UEI)	18-giu-96 ..... 20-mar-09	
11	Riomax	1Ab 0232	MXE (import. UEI)	18-giu-96 ..... 20-mar-09	
12	Sigma 601	1Ab 0240	SEI	30-ott-97 ..... 14-feb-06	
13	Nitram TX1	1Ab 0242	NCF (import. SEI)	20-gen-98 09-dic-98	
14	Premex 2300	1Ab 0253	PRA	09-giu-00	
15	Riodin	1Ab 0255	MXE (import. UEI)	15-gen-02 ..... 20-mar-09	
16	AN-FO 5	1Ab 0256	UEI, KAM (import. PRA), SEI, PRA	14-feb-76 ….. 12-apr-07	
17	Premex 3300	1Ab 0257	PRA	22-mar-02	
18	Premex 3700	1Ab 0259	PRA	24-apr-02	

segue: classe A) Esplosivi da mina comuni - sottoclasse b) utilizzabili in sotterraneo ed a cielo aperto

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
19	Premex 821	1Ab 0260	PRA	24-apr-02	
20	Premex 831	1Ab 0261	PRA	24-apr-02	
21	Premex 851	1Ab 0262	PRA	24-apr-02	
22	Nitram 5	1Ab 0265	NCF (import. SEI)	29-nov-02	
23	Emulgit LWC AI	1Ab 0271	WSG (import. PRA)	06-feb-04 13-mar-07 12-apr-10	
24	AUSTROGEL G1	1Ab 0274	DNA (import. IEM), DNA (import. SEI)	14-feb-06 18-set-06	
25	ERGODYN 35E	1Ab 0275	NEP (import. IEM), NEP (import. SEI)	16-set-08 20-mar-09	

Classe B) Esplosivi di sicurezza utilizzabili in sotterranei grisutosi e/o con polveri infiammabili

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Premex 300	1B 0016	PRA	09-giu-00	
2	Premex 2200	1B 0017	PRA	16-mar-01	

Sezione 2ª Accessori detonanti

Classe A) Detonatori a fuoco

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Detonatore per miccia	2A 0019	UEB (import. UEI)	13-dic-95 ..... 21-mar-06	
2	Brimont N	2A 0020	DNA (import. PRA)	30-gen-96 ….. 13-nov-03	
3	Det. n. 8 Brimont	2A 0021	DNA (import. SEI)	07-gen-97	
4	Herica P	2A 0022	DAV (import. SEI)	01-apr-05	

Classe B) Detonatori ad accensione elettrica

Sottoclasse a) a bassa intensità

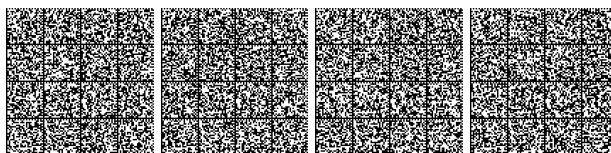
1 – istantanei

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	DAVEYDET R Istantaneo	2Ba 1008	DAV (import. SEI)	14-feb-06	

Classe B) Detonatori ad accensione elettrica

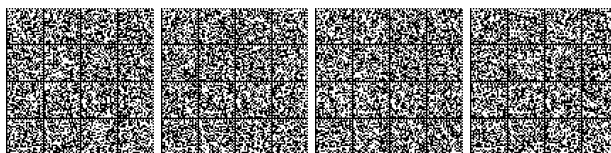
Sottoclasse a) a bassa intensità

2 - con intervallo di ritardo inferiore a 100 ms

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	DAVEYDET R. Tempi da 1 a 20 con intervallo di 25 ms.	2Ba 2011	DAV (import. SEI)	14-feb-06	

Classe B) Detonatori ad accensione elettrica

Sottoclasse a) a bassa intensità

3 - con intervallo di ritardo uguale o superiore a 100 ms

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	DAVEYDET R. Tempi da 24 a 80 con intervallo di 100 - 200 ms.	2Ba 3011	DAV (import. SEI)	14-feb-06	
2	DAVEYDET R. Tempi da 1 a 12 con intervallo di 500 ms.	2Ba 3012	DAV (import. SEI)	14-feb-06	

Classe B) Detonatori ad accensione elettrica

Sottoclasse a) a bassa intensità

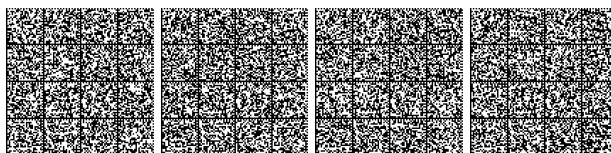
4 - per pozzi petroliferi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Det. Dynawell Z 480 N. cat. 24.6573.0	2Ba 4004	DNG (import. WAI)	20-gen-98 ..... 21-mar-06	

Classe B) Detonatori ad accensione elettrica

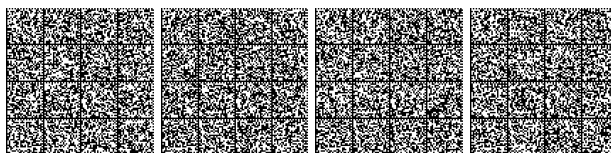
Sottoclasse b) a media intensità

1 – istantanei

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	0-U	2Bb 1020	ADC (import. SEI)	06-feb-04 ..... 21-mar-06	
2	DAVEYDET SR Sismico	2Bb 1021	DAV (import. SEI)	14-feb-06	
3	DAVEYDET R Istantaneo	2Bb 1022	DAV (import. SEI)	14-feb-06	

Classe B) Detonatori ad accensione elettrica

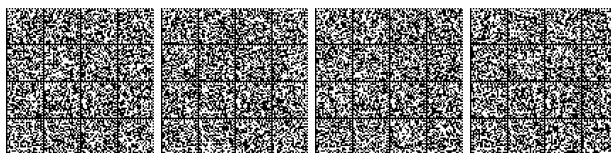
Sottoclasse b) a media intensità

2 - con intervallo di ritardo inferiore a 100 ms

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	DEM-U. Tempi da 1 a 20 con intervallo di 25 ms e tempi da 21 a 30 con intervallo di 50 ms	2Bb 2010	ADC (import. SEI)	06-feb-04 ..... 21-mar-06	
2	DAVEYDET R. Tempi da 1 a 20 con intervallo di 25 ms.	2Bb 2011	DAV (import. SEI)	14-feb-06	

Classe B) Detonatori ad accensione elettrica

Sottoclasse b) a media intensità

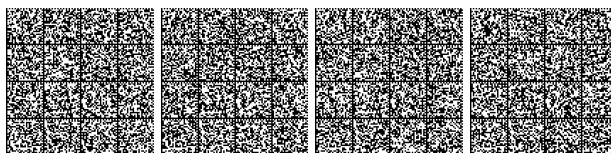
3 - con intervallo di ritardo uguale o superiore a 100 ms

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	DED-U. Tempi da 1 a 16, 18, 20, 22, 24 con intervallo di 250 ms e 500 ms.	2Bb 3011	ADC (import. SEI)	06-feb-04 ..... 21-mar-06	
2	DEP-U. Tempi da 1 a 12 con intervallo di 500 ms.	2Bb 3012	ADC (import. SEI)	06-feb-04 ..... 21-mar-06	
3	DAVEYDET R. Tempi da 24 a 80 con intervallo di 100 - 200 ms.	2Bb 3013	DAV (import. SEI)	14-feb-06	
4	DAVEYDET R. Tempi da 1 a 12 con intervallo di 500 ms.	2Bb 3014	DAV (import. SEI)	14-feb-06	

Classe B) Detonatori ad accensione elettrica

Sottoclasse b) a media intensità

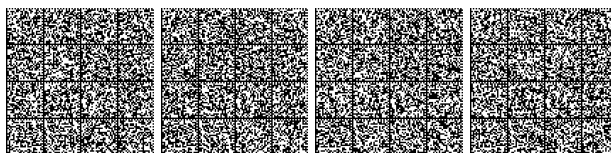
4 - per pozzi petroliferi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Det. Detonating Fuze Assy 325°F - Tubing Cutter Detonator E/2BM in alluminio	2Bb 4002	PEI (import. WAI)	04-dic-86 ..... 14-feb-06	
2	Det. EBW N.Cat. 180375-000	2Bb 4003	RIC (import. WAI)	09-dic-98	1
3	Dynawell 0015FD	2Bb 4009	DNG (import. WAI)	03-mag-00 ..... 21-mar-06	

1 Questo detonatore deve essere utilizzato esclusivamente con il sistema di innesco "Guardian" Codice MAP 3Ea 2002.

Classe B) Detonatori ad accensione elettrica

Sottoclasse c) ad alta intensità

1 – istantanei

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	DYNADET-HU-0ms	2Bc 1004	ORG (import. PRA)	03-set-84 ….. 20-gen-03	
2	Det. BRWP-SEI	2Bc 1007	SCA (import. SEI)	15-giu-95	
3	Det. BRWSP-SEI	2Bc 1008	SCA (import. SEI)	15-giu-95	
4	RIODET HZ	2Bc 1009	UEB (import. UEI)	13-dic-95 ….. 12-apr-10	
5	0-HU	2Bc 1010	ADC (import. SEI)	06-feb-04 ….. 13-mar-07	
6	DAVEYDET R Istantaneo	2Bc 1011	DAV (import. SEI)	14-feb-06	
7	DYNADET-C4-0ms	2Bc 1012	OGS (import. PRA)	12-apr-10	

Classe B) Detonatori ad accensione elettrica

Sottoclasse c) ad alta intensità

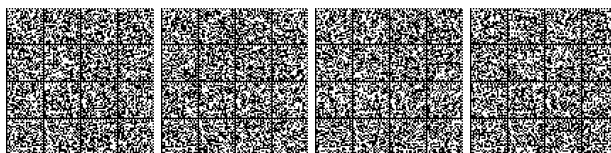
2 - con intervallo di ritardo inferiore a 100 ms

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Det. MIZP20-SEI. Tempi da 1 a 18 con intervallo di 20 ms	2Bc 2006	SCA (import. SEI)	15-giu-95 22-mag-97	
2	Det. MIZP40-SEI. Tempi da 1 a 18 con intervallo di 40 ms	2Bc 2007	SCA (import. SEI)	15-giu-95 22-mag-97	
3	Det. MIZP80-SEI. Tempi da 1 a 18 con intervallo di 80 ms	2Bc 2008	SCA (import. SEI)	15-giu-95 22-mag-97	
4	Det. MIZP100-SEI. Tempi da 1 a 18 con intervallo di 100 ms	2Bc 2009	SCA (import. SEI)	15-giu-95 22-mag-97	
5	RIODET AI ritardo breve. Tempi da 1 a 18 con intervallo di 30 ms.	2Bc 2010	UEB (import. UEI)	13-dic-95 ..... 01-apr-05	
6	DYNADET-HU-25ms. Tempi da 1 a 20 con intervallo di 25 ms.	2Bc 2011	ORG (import. PRA)	20-gen-98 ….. 20-gen-03	
7	RIODET HM. Tempi da 1 a 30 con intervallo di 25 ms	2Bc 2012	UEB (import. UEI)	22-ott-99 ….. 12-apr-10	
8	DEM-HU. Tempi da 1 a 20 con intervallo di 25 ms e tempi da 21 a 30 con intervallo di 50 ms	2Bc 2013	ADC (import. SEI)	06-feb-04 ….. 13-mar-07	
9	DAVEYDET R. Tempi da 1 a 20 con intervallo di 25 ms	2Bc 2014	DAV (import. SEI)	14-feb-06	
10	DYNADET-C4-25ms. Tempi da 1 a 40 con intervallo di 25 ms	2Bc 2015	OGS (import. PRA)	12-apr-10	

Classe B) Detonatori ad accensione elettrica

Sottoclasse c) ad alta intensità

3 - con intervallo di ritardo uguale o superiore a 100 ms

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	DYNADET-HU-250ms. Tempi da 1 a 24 con intervallo di 250 ms.	2Bc 3004	ORG (import. PRA)	03-set-84 ….. 20-gen-03	
2	Det. TZMSP-SEI. Tempi da 1 a 12 con intervallo di 500 ms	2Bc 3006	SCA (import. SEI)	15giu-95 22-mag-97	
3	RIODET HD. Tempi da 1 a 12 con intervallo di 500 ms	2Bc 3007	UEB (import. UEI)	13-dic-95 ..... 12-apr-10	
4	DYNADET-m-AI-100ms. Tempi da 1 a 20 con intervallo di 100 ms.	2Bc 3009	ORG (import. PRA)	20-gen-98 ….. 20-gen-03	
5	DED-HU. Tempi da 1 a 16, 18, 20, 22, 24 con intervallo di 250 ms e 500 ms.	2Bc 3011	ADC (import. SEI)	06-feb-04 ….. 13-mar-07	
6	DEP-HU. Tempi da 1 a 12 con intervallo di 500 ms.	2Bc 3012	ADC (import. SEI)	06-feb-04 ….. 13-mar-07	
7	DAVEYDET R. Tempi da 24 a 80 con intervallo di 100 - 200 ms.	2Bc 3013	DAV (import. SEI)	14-feb-06	
8	DAVEYDET R. Tempi da 1 a 12 con intervallo di 500 ms.	2Bc 3014	DAV (import. SEI)	14-feb-06	
9	DYNADET-C4-100ms. Tempi da 1 a 20 con intervallo di 100 ms	2Bc 3015	OGS (import. PRA)	12-apr-10	
10	DYNADET-C4-250ms. Tempi da 1 a 24 con intervallo di 250 ms	2Bc 3016	OGS (import. PRA)	12-apr-10	

Classe B) Detonatori ad accensione elettrica

Sottoclasse c) ad alta intensità

4 - per pozzi petroliferi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	EFI-Exploding Foil Initiator, coated H.622700	2Bc 4001	SWS (import. SCI)	09-dic-98	2
2	RP-800 High Temperature RDX EBW Detonator 188-7330	2Bc 4003	RIC (import. WAI), RIC (import. COP)	26-ott-05 10-gen-06	3
3	RP-810 High Temperature RDX EBW Detonator 188-7409	2Bc 4004	RIC (import. WAI), RIC (import. COP)	26-ott-05 10-gen-06	4
4	RP-880 High Temperature RDX EBW Detonator 188-7354	2Bc 4005	RIC (import. WAI), RIC (import. COP)	26-ott-05 10-gen-06	5
5	SQ-80 EBW Ignitor 188-7382	2Bc 4006	RIC (import. WAI), RIC (import. COP)	26-ott-05 10-gen-06	6

2 Questo detonatore deve essere utilizzato esclusivamente con il sistema di innesco "Cartridge, Electronic ESIC-CB" Codice MAP 3Ea 2001.
3 Questo detonatore deve essere utilizzato esclusivamente con esploditori ed ohmetri ad esso dedicati.
4 Questo detonatore deve essere utilizzato esclusivamente con esploditori ed ohmetri ad esso dedicati.
5 Questo detonatore deve essere utilizzato esclusivamente con esploditori ed ohmetri ad esso dedicati.
6 Questo detonatore deve essere utilizzato esclusivamente con esploditori ed ohmetri ad esso dedicati.

Classe C) Detonatori ad accensione ad onda d'urto

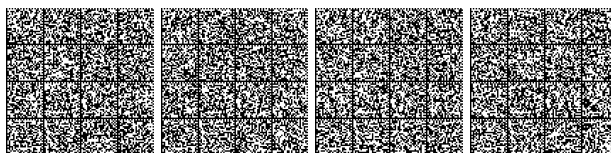
N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Det. bidirezionale N. cat. 06-75924-00	2C 0006	EBC (import. WAI), OOT (import. WAI)	04-feb-93 27-feb-95	
2	Det. bidirezionale N. cat. 06-76270-00	2C 0007	EBC (import. WAI)	04-feb-93	
3	Det. primario N. cat. 06-77816-00	2C 0008	UNA (import. WAI)	04-feb-93	
4	Det. DET-3050-127A (g 0,1625 di azoturo di piombo e g 0,325 di HNS)	2C 0009	OOT (import. COP)	20-apr-95	
5	Sistema Dynashoc LP	2C 0010	ORG (import. PRA)	21-lug-95 ….. 20-gen-03	7
6	Sistema Dynashoc SP	2C 0011	ORG (import. PRA)	21-lug-95 ….. 20-gen-03	8
7	Sistema Dynashoc SD	2C 0012	ORG (import. PRA)	21-lug-95 ….. 16-nov-04	9
8	Sistema Dynashoc Duodet	2C 0013	ORG (import. PRA)	21-lug-95 ….. 16-nov-04	10
9	Sistema Nonel MS	2C 0017	DNS (import. SEI)	07-gen-97 ….. 01-apr-05	11

7 Sistema costituito da:
1- Detonatore microritardato con tempo 0 di 25 ms e serie di tempi di 100 ms da 1 a 10, 12-14-16-18-20, 25-30-35-40-45-50-55-60-65-70;
2- Tubo di trasmissione dell'onda d'urto, in polietilene di colore arancio diametro esterno 3 mm e interno 1 mm, rivestito internamente da 16 mg/m di miscela detonante composta da HMX e alluminio. Velocità di detonazione 2000 m/s.
L' accensione del tubo può essere effettuata direttamente per mezzo di un'apposita pistola a capsule, ovvero mediante i sistemi tradizionali.

8 Sistema costituito da:
1- Detonatore microritardato (25 ms) e serie di tempi da 1 a 20;
2- Tubo di trasmissione dell'onda d'urto, in polietilene di colore arancio diametro esterno 3 mm e interno 1 mm, rivestito internamente da 16 mg/m di miscela detonante composta da HMX e alluminio. Velocità di detonazione 2000 m/s.

9 Sistema costituito da:
1- Minidetonatore di forza n.2, istantaneo con tempo di ritardo 0 (nominale 3 ms) e microritardato con tempi di ritardo di 17 ms, 25 ms, 42 ms, 65 ms e 100 ms;
2- Tubo di trasmissione dell'onda d'urto, in polietilene di colore arancio diametro esterno 3 mm e interno 1 mm, rivestito internamente da 16 mg/m di miscela detonante composta da HMX e alluminio. Velocità di detonazione 2000 m/s.
3- Morsetto di collegamento per la trasmissione della detonazione in corrispondenza delle diramazioni. E' costituito da un bocchetto di PVC che consente il rapido collegamento con un massimo di 6 tubi di trasmissione e che protegge il minidetonatore.

10 Sistema costituito da un detonatore tipo Dynashoc SP e da un connettore tipo Dynashoc SD ognuno fissato all'estremità opposta di un tubo d'accensione in polietilene di colore arancio diametro esterno 3 mm e interno 1 mm, rivestito internamente da 16 mg/m di miscela detonante composta da HMX e alluminio. Velocità di detonazione 2000 m/s;
Le combinazioni dei tempi di ritardo sono:
1- Detonatore Dynashoc SP con tempo di ritardo n. 8 (200 ms) e Dynashoc SD con tempi di ritardo 17 ms, 25 ms e 42 ms;
2- Detonatore Dynashoc SP con tempo di ritardo n. 12 (300 ms) e Dynashoc SD con tempi di ritardo 25 ms e 42 ms;
3- Detonatore Dynashoc SP con tempo di ritardo n. 19 (475 ms) e Dynashoc SD con tempo di ritardo 25 ms;
4- Detonatore Dynashoc SP con tempo di ritardo n. 20 (500 ms) e Dynashoc SD con tempo di ritardo 25 ms.

11 Sistema costituito da:
1- Detonatore microritardato con intervalli di tempo di 25 ms a partire dal tempo 3 di 75 ms fino al tempo 20 di 500 ms.
2- Tubo di trasmissione dell'onda d'urto, in polietilene di colore rosso, giallo o rosa, diametro esterno 3 mm e interno 1,3 mm rivestito internamente da 18 mg/m di miscela esplosiva composta da Octogene e alluminio. Velocità di detonazione 1900 m/s.
L' accensione del tubo può essere effettuata direttamente per mezzo di un'apposita pistola a capsule, ovvero mediante i sistemi tradizionali.

segue: classe C) Detonatori ad accensione ad onda d'urto

N.	**Denominazione originale**	**Codice MAP**	**Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato**	**Data di riconosc.**	**Note**
10	Sistema Nonel LP	2C 0018	DNS (import. SEI)	07-gen-97 ….. 01-apr-05	12
11	Sistema Nonel Unidet U	2C 0019	DNS (import. SEI)	07-gen-97 ….. 01-apr-05	13
12	Sistema Nonel Unidet SL	2C 0020	DNS (import. SEI)	07-gen-97 ….. 10-ott-03	14
13	RIONEL MS	2C 0025	UEB (import. UEI)	14-giu-99 ….. 12-apr-10	15
14	RIONEL LP	2C 0026	UEB (import. UEI)	14-giu-99 ….. 12-apr-10	16
15	RIONEL SC X - tubo plastica < 30 mm RIONEL LL X - tubo plastica > 30 mm	2C 0027	UEB (import. UEI)	14-giu-99 ….. 12-apr-10	17
16	RIONEL DD X	2C 0028	UEB (import. UEI)	14-giu-99 ….. 12-apr-10	18
17	Detonator Percussion HT H.524167	2C 0029	SWS (import. SCI)	03-mag-00	
18	Sistema Nonel Unidet Є Clip	2C 0030	DNS (import. SEI)	10-ott-03	19
19	Sistema Nonel Snapdet SL Clip	2C 0031	DNS (import. SEI)	10-ott-03	20
20	Sistema Nonel Snapdet Є Clip	2C 0032	DNS (import. SEI)	10-ott-03	21

12 Sistema costituito da:
1- Detonatore microritardato con tempo 0 di 25 ms e serie di tempi di 100 ms da 1 a 12 e 14,16,18,20,25,30,35,40,45,50,55,60;
2- Tubo di trasmissione dell'onda d'urto, in polietilene di colore rosso, giallo o rosa, diametro esterno 3 mm e interno 1,3 mm rivestito internamente da 18 mg/m di miscela esplosiva composta da Octogene e alluminio. Velocità di detonazione 1900 m/s.

13 Sistema costituito da:
1- Detonatore microritardato con tempi di 400, 425, 450, 475 e 500 ms;
2- Tubo di trasmissione dell'onda d'urto, in polietilene di colore rosso, giallo o rosa, diametro esterno 3 mm e interno 1,3 mm rivestito internamente da 18 mg/m di miscela esplosiva composta da Octogene e alluminio. Velocità di detonazione 1900 m/s.

14 Sostituisce il sistema Nonel UNIDET UB NPED dal 10 ottobre 2003.
Sistema costituito da:
1- Detonatore di superficie a bassa potenza microritardato con tempo 0 di 1,75 ms e tempi di 17, 25, 42, 67, 109 e 176 ms.
2- Tubo di trasmissione dell'onda d'urto, in polietilene di colore rosso, giallo, rosa o trasparente, diametro esterno 3 mm e interno 1,3 mm rivestito internamente da 18 mg/m di miscela esplosiva composta da Octogene e alluminio. Velocità di detonazione 2100 m/s ±10%.
3- Connettore in materiale polimerico stampato al cui interno è alloggiato un detonatore del tipo UNIDET SL e alle cui estremità possono essere connessi un massimo di n. 5 tubi conduttori d'onda.

15 Sistema costituito da:
1- Detonatore con intervalli di tempo di 25 ms; serie completa per i numeri da 1 a 10, serie di tempi pari per quelli da 10 a 30;
2- Tubo di trasmissione dell'onda d'urto, in copolimero plastico trasparente diametro esterno 3 mm, rivestito internamente da 18 mg/m di HMX. Velocità di detonazione circa 2000 m/s.
L' accensione del tubo può essere effettuata direttamente per mezzo di un'apposita pistola a capsule, ovvero mediante i sistemi tradizionali.

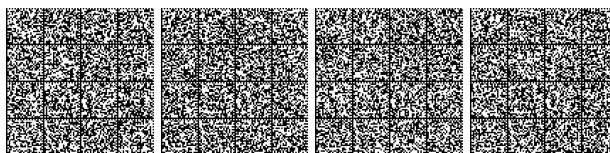
16 Sistema costituito da:
1- Detonatore con intervalli di tempo di 100 ms; serie completa per i numeri da 1 a 10, serie di tempi pari per i numeri da 10 a 20, serie di tempi incrementali di 5 per i numeri da 20 a 60, serie incrementale di 10 per i numeri da 60 a 90 ;
2- Tubo di trasmissione dell'onda d'urto, in copolimero plastico trasparente diametro esterno 3 mm, rivestito internamente da 18 mg/m di HMX. Velocità di detonazione circa 2000 m/s.
L' accensione del tubo può essere effettuata direttamente per mezzo di un'apposita pistola a capsule, ovvero mediante i sistemi tradizionali.

17 Sistema costituito da un detonatore ad onda d'urto racchiuso in un portadetonatore-connettore nel quale è possibile alloggiare fino a 6 tubi di trasmissione dell'onda d'urto. La colorazione delle carcasse di plastica dei connettori individua i tempi di ritardo, esse sono: verde/9, giallo/17, rosso/25, bianco/42 e nero/67 ms.

18 Sistema costituito da un detonatore tipo PRIMADET EZTL da 25ms di ritardo e uno tipo PRIMADET MS a fondo foro con ritardo di 350 ms

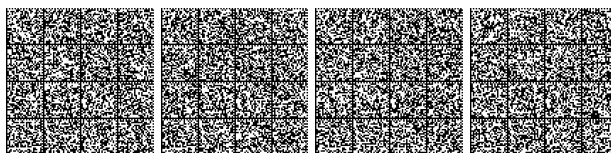
19 Sistema costituito da:
1- Detonatore di superficie a bassa potenza microritardato con tempo 0 di 2,10 ms e tempi di 17, 25, 42, 67, 109, 176 e 285 ms.
2- Tubo di trasmissione dell'onda d'urto, in polietilene di colore rosso, giallo, rosa o trasparente, diametro esterno 3 mm e interno 1,3 mm rivestito internamente da 18 mg/m di miscela esplosiva composta da Octogene e alluminio. Velocità di detonazione 2100 m/s ±10%.
3- Connettore in materiale polimerico stampato al cui interno è alloggiato un detonatore del tipo Nonel Unidet Є Clip e alle cui estremità possono essere connessi un massimo di n. 8 tubi conduttori d'onda.

20 Sistema costituito da un detonatore Nonel Unidet U e da un sistema Nonel Unidet SL convenientemente assiemati.

21 Sistema costituito da un detonatore Nonel Unidet U e da un sistema Nonel Unidet Є Clip convenientemente assiemati.

segue: classe C) Detonatori ad accensione ad onda d'urto

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
21	Detonatore ad accensione ad onda d'urto Bi-Direzionale HMX DET-3050-429	2C 0033	OOT (import. COP)	10-gen-06	
22	Detonatore ad accensione ad onda d'urto Bi-Direzionale CP DET-3050-134	2C 0034	OOT (import. COP)	10-gen-06	
23	Detonatori non elettrici – Hornet DET-3050-127BP	2C 0035	OOT (import. COP)	10-gen-06	
24	Detonatori non elettrici – Hornet DET-3050-127	2C 0036	OOT (import. COP)	10-gen-06	
25	OILFIELD PERCUSSION DETONATORS Style 1, 51-1965-3	2C 0037	PSE (import. HAL)	03-set-07	
26	PERCUSSION PRIMER 51-9067-1	2C 0047	PSE (import. HAL)	03-set-07	
27	PERCUSSION PRIMER 2-350160-1	2C 0048	PSE (import. HAL)	03-set-07	
28	PERCUSSION PRIMER 2-350220-1	2C 0049	PSE (import. HAL)	03-set-07	
29	NON-ELECTRIC DETONATORS-HMX DET CORD INITIATOR (HMX), 100005307	2C 0050	HJT (import. HAL)	03-set-07	
30	NON-ELECTRIC DETONATORS-HMX INITIATOR – DET CORD – HMX – THREADED, 100008252	2C 0052	HJT (import. HAL)	03-set-07	
31	Bi directional booster Z 908	2C 0053	DNG (import. DEC)	26-nov-08	
32	Bi directional booster Z 909	2C 0054	DNG (import. DEC)	26-nov-08	
33	HNS Percussion Initiator	2C 0055	DNG (import. DEC)	26-nov-08	
34	Indetschock MS25/50	2C 0056	ADC (import. IEM)	18-giu-09	
35	Indetschock TS	2C 0057	ADC (import. IEM)	18-giu-09	
36	Indetschock / Shock Star Dual Delay	2C 0058	ADC (import. IEM)	18-giu-09	
37	Indetschock Surface	2C 0059	ADC (import. IEM)	18-giu-09	

Classe D) Detonatori per ambienti grisutosi e/o con polveri infiammabili

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Det. elettrico di sicurezza RIODET AI. Tipo Altamente Insensibile istantaneo.	2D 0018	UEB (import. UEI)	20-gen-98 ….. 21-mar-06	
2	Det. elettrico di sicurezza RIODET AI. Tipo Altamente Insensibile ritardo breve (30 ms)	2D 0019	UEB (import. UEI)	20-gen-98 ….. 21-mar-06	
3	Det. elettrico A.I. microritardato antigrisù. Tempi da 1 a 20 con intervallo di 25 ms	2D 0022	ORG (import. PRA)	20-gen-98 ….. 20-gen-03	

Classe E) Ritardatori per miccia detonante

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	8' Time Delay (g 1,85 di PYX) N. Cat. 06-76846-01	2E 0002	BOT (import. WAI)	03-nov-93	
2	Ritardatore in tungsteno (g 39,2 di PYX) N. Cat. 06-76855-00	2E 0003	BOT (import. WAI)	03-nov-93	
3	30' Time Delay (g 33 di PYX) N. Cat. 06-78178-00	2E 0004	BOT (import. WAI)	03-nov-93	
4	RELAIS DI MICRORITARDO	2E 0005	UEB (import. UEI)	13-dic-95 ..... 01-apr-05	22
5	OILFIELD DETONATING DELAYS Style 1, 51-8200-3 e 2-350170-3	2E 0008	PSE (import. HAL)	03-set-07	

22 Il bossoletto e' costituito da materiale plastico di colore giallo per il ritardatore da 25 ms e rosso per quello da 15 ms.

Classe F) Micce detonanti

1 - per abbattimento di roccia

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	RIOCORD PV 6	2F 1049	UEB (import. UEI)	13-dic-95 ….. 12-apr-10	
2	RIOCORD PV 10	2F 1050	UEB (import. UEI)	13-dic-95 ….. 12-apr-10	
3	RIOCORD PV 12	2F 1051	UEB (import. UEI)	13-dic-95 ….. 12-apr-10	
4	RIOCORD PV 20	2F 1052	UEB (import. UEI)	13-dic-95 ….. 12-apr-10	
5	RIOCORD PV 40	2F 1053	UEB (import. UEI)	13-dic-95 ….. 12-apr-10	
6	RIOCORD 100 g/m	2F 1054	UEB (import. UEI)	13-dic-95 ….. 21-mar-06	
7	RIOCORD RF 3	2F 1055	UEB (import. UEI)	13-dic-95 ….. 12-apr-10	
8	RIOCORD RF 6	2F 1056	UEB (import. UEI)	13-dic-95 ….. 12-apr-10	
9	Seicord 6 g	2F 1058	SEI	07-gen-97 16-mar-01	
10	Seicord 10 g	2F 1059	SEI	07-gen-97 ….. 14-feb-06	
11	Seicord 12 g	2F 1060	SEI	07-gen-97 ….. 14-feb-06	
12	Seicord 15 g	2F 1061	SEI	07-gen-97 ….. 14-feb-06	
13	Seicord 20 g	2F 1062	SEI	07-gen-97 ….. 14-feb-06	
14	Seicord 40 g	2F 1065	SEI	07-gen-97 ….. 14-feb-06	
15	Seicord 60 g	2F 1066	SEI	07-gen-97 ….. 14-feb-06	
16	Seicord 80 g	2F 1067	SEI	07-gen-97 ….. 14-feb-06	
17	Seicord 100 g	2F 1068	SEI	07-gen-97 16-mar-01	

segue: classe F) Micce detonanti - 1 - per abbattimento di roccia

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
18	Sipecord 6	2F 1069	PRA	20-gen-98 ….. 26-set-03	
19	Sipecord 10	2F 1071	PRA	20-gen-98 ….. 26-set-03	
20	Sipecord 12	2F 1072	PRA	20-gen-98 ….. 26-set-03	
21	Sipecord 15	2F 1074	PRA	20-gen-98 ….. 26-set-03	
22	Sipecord 20	2F 1075	PRA	20-gen-98 ….. 26-set-03	
23	Sipecord 24	2F 1076	PRA	20-gen-98 ….. 26-set-03	
24	Sipecord 40	2F 1077	PRA	20-gen-98 ….. 26-set-03	
25	Sipecord 60	2F 1078	PRA	20-gen-98 ….. 26-set-03	
26	Sipecord 80	2F 1079	PRA	20-gen-98 ….. 26-set-03	
27	Sipecord 100	2F 1080	PRA	20-gen-98 ….. 26-set-03	
28	Sipecord 8	2F 1083	PRA	18-mag-98 ….. 26-set-03	
29	Nitrocord 12	2F 1084	NEP (import. PAL)	06-feb-04 13-mar-07	
30	Nitrocord 20	2F 1085	NEP (import. PAL)	06-feb-04 13-mar-07	
31	Nitrocord 40	2F 1086	NEP (import. PAL)	06-feb-04 13-mar-07	
32	Nitrocord 80	2F 1087	NEP (import. PAL)	06-feb-04 13-mar-07	
33	Nitrocord 100	2F 1088	NEP (import. PAL)	06-feb-04 13-mar-07	
34	STARTLINE 6	2F 1089	ERC (import. GIM)	12-apr-10	
35	STARTLINE 12	2F 1090	ERC (import. GIM)	12-apr-10	
36	STARTLINE 15	2F 1091	ERC (import. GIM)	12-apr-10	
37	STARTLINE 20	2F 1092	ERC (import. GIM)	12-apr-10	
38	STARTLINE 40	2F 1093	ERC (import. GIM)	12-apr-10	
39	STARTLINE 80	2F 1094	ERC (import. GIM)	12-apr-10	

Classe F) Micce detonanti

2 - per pozzi petroliferi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Miccia "80 RDX"; diametro mm 5,3; rivestimento in nylon rigido nero; g/m 17,01 di T4	2F 2009	EBT (import. WAI)	14-feb-84	
2	Miccia, guaina piatta di piombo; g/m 8,52 di T4 N. Cat. H. 106960	2F 2016	SWS (import. SCI)	19-dic-92	
3	Miccia, rivestimento in nylon nero - treccia; g/m 17,5 di T4 N. Cat. H. 304843	2F 2018	SWS (import. SCI)	19-dic-92	
4	Miccia, rivestimento in nylon nero; g/m 17,01 di T4 N. Cat. 06-75014-00A	2F 2022	OOT (import. WAI)	04-feb-93	
5	Miccia, rivestimento in nylon verde; g/m 17,01 di Octogene N. Cat. 06-75014-01A	2F 2023	OOT (import. WAI)	04-feb-93	
6	Miccia, rivestimento in alluminio ricotto; g/m 21,26 di PYX N. Cat. 06-76269-00	2F 2024	JET (import. WAI)	04-feb-93	
7	Miccia, rivestimento in teflon PFA chiaro; g/m 17,01 di PYX N. Cat. 06-75014-04	2F 2025	EBC (import. WAI)	04-feb-93	
8	Miccia, rivestimento in alluminio ricotto; g/m 9,78 di PYX N. Cat. 06-76269-01	2F 2026	JET (import. WAI)	03-nov-93	
9	Miccia, rivestimento in alluminio ricotto; g/m 21,26 di PYX N. Cat. 06-77387-00	2F 2027	JET (import. WAI)	03-nov-93	
10	Miccia, rivestimento in teflon PFA giallo chiaro; g/m 17,01 di PYX N. Cat. 06-75014-04A	2F 2028	GOE (import. WAI)	03-nov-93	
11	Miccia, rivestimento in nylon nero su calza Kevlar Nomex; g/m 8,5 di HMX N. Cat. 238858-000 HMX 40	2F 2029	EBC (import. WAI)	20-lug-94	
12	Miccia, rivestimento in fluoropolimeri di colore nero su calza Kevlar Nomex; g/m 15,8 di HMX N. Cat. 145382-000 HMX 80	2F 2030	EBC (import. WAI)	20-lug-94	
13	Miccia, rivestimento in nylon nero; g/m 17 di RDX N. Cat. 259478-000	2F 2031	EBC (import. WAI)	16-lug-97	
14	Miccia Octocord PT 165, rivestimento in PVDF giallo chiaro; g/m 16-18 di HMX N. Cat. 24.5481.7 N. Cat. 24.5884.1	2F 2032	DNG (import. PRA)	20-gen-98 20-gen-03	
15	Miccia Hexacord PT 150, rivestimento in polyamide blu; g/m 16-18 di RDX N. Cat. 24.5545.9 N. Cat. 24.5546.7	2F 2033	DNG (import. PRA)	20-gen-98 20-gen-03	
16	Detonating cord HNS Lead Covered HNS 87 gn/ft H.429816	2F 2034	OOT (import. SCI)	09-dic-98	
17	Hdet.Cord HNS 40 gn/ft H.304114	2F 2036	EBC (import. SCI)	12-gen-00	
18	Det.Cord HMX 80 gn/ft H.304800	2F 2037	EBC (import. SCI)	12-gen-00	

segue: classe F) Micce detonanti - 2 - per pozzi petroliferi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
19	Det.Cord RDX 80 gn/ft DN PT 150 B.073382	2F 2039	DNG (import. SCI)	03-mag-00 ….. 16-nov-04	
20	Det.Cord HMX 80 gn/ft DN PT 165 B.077062	2F 2040	DNG (import. SCI)	03-mag-00	
21	60 HMX NYLON L.S. N. cat. SCI: H448369	2F 2043	DNC (import. SCI)	14-feb-06	
22	OCTOSLIM T 190 N. cat. SCI: T6013067	2F 2044	DNG (import. SCI)	14-feb-06	
23	HNS CORD PT 250 N. cat. SCI: T6013218	2F 2045	DNG (import. SCI)	14-feb-06	
24	OCTOCORD PT 185 N. cat. SCI: H352944	2F 2046	DNG (import. SCI)	14-feb-06	
25	OCTOSLIM PT 185 N. cat. SCI: H354673	2F 2047	DNG (import. SCI)	14-feb-06	
26	RDX PRIMACORD DETONATING CORD 80 RDX NYLON L.S.	2F 2048	EBC (import. COP)	14-feb-06	
27	RDX PRIMACORD DETONATING CORD 40 RDX NYLON RIBBON L.S.	2F 2049	EBC (import. COP)	14-feb-06	
28	HEXACORD PT 150	2F 2050	DNG (import. DEC)	26-nov-08	
29	HEXACORD T 150	2F 2053	DNG (import. DEC)	26-nov-08	

Classe G) Detonatori elettronici

0 - per miniere e cave

Nessun detonatore riconosciuto idoneo in questa categoria di prodotti

---

Classe G) Detonatori elettronici

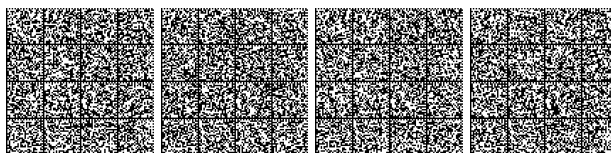
1 - per pozzi petroliferi

N.	**Denominazione originale**	**Codice MAP**	**Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato**	**Data di riconosc.**	**Note**
1	Assy, Secure Exposed P/N T6005130	2G 1001	SWS (import. SCI)	26-ott-05	23
2	Secure, Safe Detonation System P/N T6005040	2G 1002	SWS (import. SCI)	26-ott-05	24
3	Assy, Igniter, Secure P/N T6005090	2G 1003	SWS (import. SCI)	26-ott-05	25
4	Dynawell 0015 FDE	2G 1004	DNG (import. DEC)	30-apr-09	26
5	Dynawell 0026 FDE	2G 1005	DNG (import. DEC)	30-apr-09	27
6	Dynawell 1015 E HMX	2G 1006	DNG (import. DEC)	30-apr-09	28

23 Questo detonatore deve essere utilizzato esclusivamente con esploditori ed ohmetri ad esso dedicati.
24 Questo detonatore deve essere utilizzato esclusivamente con esploditori ed ohmetri ad esso dedicati.
25 Questo detonatore deve essere utilizzato esclusivamente con esploditori ed ohmetri ad esso dedicati.
26 Questo detonatore deve essere utilizzato esclusivamente con esploditori ed ohmetri ad esso dedicati.
27 Questo detonatore deve essere utilizzato esclusivamente con esploditori ed ohmetri ad esso dedicati.
28 Questo detonatore deve essere utilizzato esclusivamente con esploditori ed ohmetri ad esso dedicati.

Sezione 3ª Mezzi d'accensione

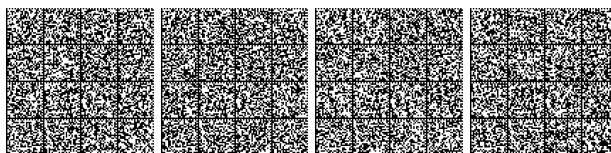
Classe A) Micce a lenta combustione

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Unikord	3A 0054	KAM (import. PRA)	13-mag-92 ..... 01-apr-05	
2	RIOFUSE	3A 0058	UEB (import. UEI)	13-dic-95 ..... 12-apr-10	
3	Miccia PL5	3A 0059	MMP (import. MON)	30-dic-98 ..... 26-nov-08	

Classe B) Accenditori per micce a lenta combustione

Nessun prodotto riconosciuto idoneo in questa categoria

Classe C) Accenditori avvalentisi dell'energia fornita da un'onda d'urto o da altri principi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Innesco a percussione con diametro mm 27,9 e g 1 di azoturo di piombo	3C 0001	TEL (import. WAI)	14-feb-84	1

1 Prodotto per pozzi petroliferi.

Classe D) Accenditori elettrici senza capsula

0 - per miniere e cave

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	2004 A00 N28BR	3D 0013	DAV (import. MON)	10-gen-06	

Classe D) Accenditori elettrici senza capsula

1 - per pozzi petroliferi

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Accenditore elettrico senza capsula "Baker Model B.P.2 Firing Head Igniter" con polvere nera in bossolo d'alluminio	3D 1001	BOT (import. WAI)	04-dic-86 ….. 14-feb-06	
2	Baker Secondary Igniter B.021121	3D 1002	BOT (import. WAI)	03-mag-00 ….. 21-mar-06	
3	CPST Igniter B.028827	3D 1004	MTT (import. SCI)	03-mag-00 14-feb-06	
4	CST Igniter Needle P.276570	3D 1006	MDF (import. SCI)	03-mag-00 14-feb-06	
5	DET-5306-074	3D 1008	OOT (import. COP)	31-mag-02 14-feb-06	
6	H437444200, BP-4S PRIMARY IGNITER N. cat. SCI: 100078247	3D 1009	BOA (import. SCI)	14-feb-06	

Classe E) Esploditori

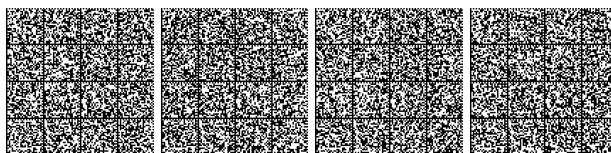
Sottoclasse a) esploditori comuni

0 - per detonatori elettrici

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	W S 300	3Ea 0001	SOR	30-mag-80 ….. 30-ott-02	
2	W S 100	3Ea 0002	SOR	30-mag-80 ….. 30-ott-02	
3	W S 20	3Ea 0003	SOR	30-mag-80 ….. 30-ott-02	
4	ZEB/CA 300/CU 200/HU 20	3Ea 0008	WAS (import. PRA)	21-nov-85 ….. 20-gen-03	
5	ZEB/CU 400/HU 160	3Ea 0009	WAS (import. PRA)	21-nov-85 ….. 20-gen-03	
6	Schaffler 812	3Ea 0010	SCA (import. SEI)	21-nov-85 ….. 20-gen-03	
7	Schaffler 815	3Ea 0011	SCA (import. SEI)	21-nov-85 ….. 20-gen-03	
8	Schaffler 818	3Ea 0012	SCA (import. SEI)	21-nov-85 ….. 20-gen-03	
9	Schaffler 922-3000	3Ea 0015	SCA (import. SEI)	21-nov-85 ….. 20-gen-03	
10	Schaffler 932-3000	3Ea 0016	SCA (import. SEI)	21-nov-85 ….. 20-gen-03	
11	Tool Power Unit (TPU)	3Ea 0023	SWS (import. SCI)	20-apr-95	2
12	Tool Power Drawer (TPD)	3Ea 0024	SWS (import. SCI)	20-apr-95	3
13	ZEB/HU 200	3Ea 0027	WAS (import. PRA)	30-dic-98 13-nov-03	
14	Shot Pro	3Ea 0029	PEL (import. DGS)	22-mar-02	4
15	ZEB/CU 200/HU 20	3Ea 0030	WAS (import. NTX)	27-lug-04 10-gen-06	

2 Apparecchiatura montata sull'autoveicolo adibito alle operazioni di registrazione. L'apparecchiatura puo' essere impiegata solo nelle attivita' in foro e a condizione che lo sparo mine sia autorizzato da personale qualificato, ai sensi dell'art. 317 del D.P.R. 128/59 (norme di polizia mineraria), presente presso la volata.

3 Apparecchiatura montata sull'autoveicolo adibito alle operazioni di registrazione. L'apparecchiatura puo' essere impiegata solo nelle attivita' in foro e a condizione che lo sparo mine sia autorizzato da personale qualificato, ai sensi dell'art. 317 del D.P.R. 128/59 (norme di polizia mineraria), presente presso la volata.

4 Apparecchiatura composta da due unità, di cui una è montata sull'autoveicolo adibito alle operazioni di registrazione. L'apparecchiatura puo' essere impiegata solo nelle attivita' in foro e a condizione che lo sparo mine sia autorizzato da personale qualificato, ai sensi dell'art. 317 del D.P.R. 128/59 (norme di polizia mineraria), presente presso la volata.

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
16	Schaffler 861	3Ea 0031	VSV (import. SEI)	27-nov-07	

Nota: I seguenti esploditori possono essere utilizzati nelle attività estrattive in quanto già riconosciuti idonei all'impiego. Sono riportati in nota perché il produttore (o l'importatore) non ha versato il relativo canone annuo.

Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
ZEB/CA 30/CU 10	3Ea 0004	WAS (import. PRA)	21-nov-85 20-gen-03	
ZEB/CA 50/CU 20	3Ea 0005	WAS (import. PRA)	21-nov-85 20-gen-03	
ZEB/CA 100/CU 50	3Ea 0006	WAS (import. PRA)	21-nov-85 20-gen-03	
ZEB/CA 160/CU 80	3Ea 0007	WAS (import. PRA)	21-nov-85 20-gen-03	
Schaffler 840	3Ea 0013	SCA (import. PRA)	21-nov-85 20-gen-03	
Schaffler 860T	3Ea 0014	SCA (import. PRA)	21-nov-85 20-gen-03	
Schaffler 350	3Ea 0017	SCA (import. PRA)	21-nov-85 20-gen-03	
Schaffler 730	3Ea 0018	SCA (import. PRA)	21-nov-85 20-gen-03	
Schaffler 750	3Ea 0019	SCA (import. PRA)	21-nov-85 20-gen-03	
Schaffler 770	3Ea 0020	SCA (import. PRA)	21-nov-85 20-gen-03	
Syncraphone II	3Ea 0021	IOT (import. GEO)	30-lug-93	1
DBR 12	3Ea 0022	ZRC (import. IEM)	27-feb-95 30-ott-97	
ZSMA/CU 50	3Ea 0025	PSG (import. RIG)	12-ott-95	
Shooting System	3Ea 0026	MIT (import. SAG)	18-mag-98	2
GPEB	3Ea 0028	PSG (import. RIG)	14-giu-99	

1 L'impiego di questo esploditore e' autorizzato nelle attivita' estrattive a condizione che personale qualificato, ai sensi dell'art. 317 delle norme di polizia mineraria (D.P.R. 128/59), permanga nelle immediate vicinanze dell'apparecchiatura per tutta la durata delle operazioni di sparo sino a brillamento avvenuto.

2 Apparecchiatura composta da due unità, di cui una è montata sull'autoveicolo adibito alle operazioni di registrazione. L'apparecchiatura puo' essere impiegata solo nelle attivita' in foro e a condizione che lo sparo mine sia autorizzato da personale qualificato, ai sensi dell'art. 317 del D.P.R. 128/59 (norme di polizia mineraria), presente presso la volata.

Classe E) Esploditori

Sottoclasse a) esploditori comuni

1 - per detonatori elettronici

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	DYNAenergetics Perforating Panel (Multitronic)	3Ea 1003	DNG (import. DEC)	30-apr-09	5
2	Oiltronic ZG A2 Perforating Panel	3Ea 1004	DNG (import. DEC)	30-apr-09	6

5 Questo esploditore deve essere utilizzato esclusivamente con detonatori e accenditori elettronici ai quali è dedicato.
6 Questo esploditore deve essere utilizzato esclusivamente con detonatori e accenditori elettronici ai quali è dedicato.
Nota: I seguenti esploditori possono essere utilizzati nelle attività estrattive in quanto già riconosciuti idonei all'impiego. Sono riportati in nota perché il produttore (o l'importatore) non ha versato il relativo canone annuo.

Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
Dynatronic E1, con intervalli programmabili da 1 a 100 ms	3Ea 1001	ORG (import. PRA)	29-apr-96 ….. 20-gen-03	1
Dynatronic	3Ea 1002	ORG (import. PRA)	15-gen-02 ….. 20-gen-03	2

1 Questo esploditore deve essere utilizzato esclusivamente con detonatori elettronici ai quali è dedicato
2 Questo esploditore deve essere utilizzato esclusivamente con detonatori elettronici ai quali è dedicato

Classe E) Esploditori

Sottoclasse a) esploditori comuni

2 - sistemi misti

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Cartridge, Electronic ESIC-CB	3Ea 2001	SWS (import. SCI)	09-dic-98	7
2	Guardian	3Ea 2002	RIC (import. WAI)	09-dic-98	8
3	Scorpion HB-SBS	3Ea 2003	EIT (import. NTX)	10-giu-05 10-gen-06	
4	Sistema di innesco SECURE	3Ea 2004	ECO-EZT (import. COP)	10-gen-06	9
5	Line Control Panel 5756	3Ea 2005	BAT (import. WAI)	21-mar-06	10

7 Questo sistema di innesco deve essere utilizzato esclusivamente con i detonatori "EFI-Exploding Foil Initiator, coated - H.622700" Codice MAP 2Bc 4001.
8 Questo sistema di innesco deve essere utilizzato esclusivamente con detonatori elettrici ai quali è dedicato.
9 Questo sistema si articola in due componenti, il primo costituito da un alimentatore polarizzato di elevata potenza da posizionare in superficie (prodotto dalla società Eztech), ed il secondo costituito da un esploditore elettronico destinato ad essere calato nel pozzo insieme al detonatore elettrico e quindi alla distruzione all'atto dell'innesco (prodotto dalla società Ecosse).
10 Questo sistema di innesco, costituito da un alimentatore polarizzato di elevata potenza da posizionare in superficie, deve essere utilizzato esclusivamente per l'attivazione dell'esploditore elettronico "Guardian" (codice MAP: 3Ea 2002) destinato ad essere calato nel pozzo insieme al detonatore elettrico e quindi alla distruzione all'atto dell'innesco.

Classe E) Esploditori

Sottoclasse a) esploditori comuni

3 - per sistemi nonel

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Dynostart	3Ea 3001	DNS (import. SEI)	31-mag-02	
2	ETOC-2002	3Ea 3003	AIT (import. UEI)	14-feb-06	
3	HN1	3Ea 3004	DNS (import. SEI)	14-feb-06	

Nota: Il seguente esploditore può essere utilizzato nelle attività estrattive in quanto già riconosciuto idoneo all'impiego. E' riportato in nota perché il produttore (o l'importatore) non ha versato il relativo canone annuo.

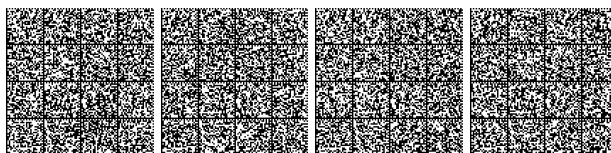
Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
Dynostart 2	3Ea 3002	DNS (import. NTX)	10-giu-05 10-gen-06	

Classe E) Esploditori

Sottoclasse b) esploditori di sicurezza

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	S 888 U 100 KC	3Eb 0003	SCA (import. SEI)	30-dic-98	

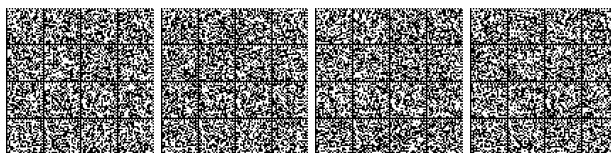
Nota: I seguenti esploditori possono essere utilizzati nelle attività estrattive in quanto già riconosciuti idonei all'impiego. Sono riportati in nota perché il produttore (o l'importatore) non ha versato il relativo canone annuo.

Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
ZEB/CU 150 K	3Eb 0001	WAS (import. PRA)	03-ago-87 ..... 20-gen-03	
ZEB/U/100 K/C	3Eb 0002	WAS (import. PRA)	30-dic-98 13-nov-03	

Classe F) Ohmetri e verificatori dell'isolamento di terra

0 - per detonatori elettrici

N.	Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
1	Explohm	3F 0001	SOR	03-set-84 ..... 30-ott-02	
2	ZEB/DZ 2 digitale	3F 0003	WAS (import. PRA)	21-nov-85 ..... 20-gen-03	
3	Digohm	3F 0004	SCA (import. SEI)	21-nov-85 ..... 20-gen-03	
4	Safety Ohm Meter	3F 0008	SWS (import. SCI)	20-apr-95	
5	ZEB/DZ 3	3F 0009	WAS (import. NTX)	27-lug-04 10-gen-06	
6	ZEB/DIZ	3F 0010	WAS (import. NTX)	27-lug-04 10-gen-06	

Nota: I seguenti ohmetri possono essere utilizzati nelle attività estrattive in quanto già riconosciuti idonei all'impiego. Sono riportati in nota perché il produttore (o l'importatore) non ha versato il relativo canone annuo.

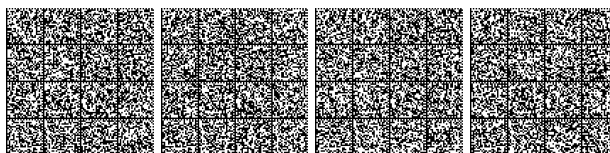
Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
ZEB/WO	3F 0002	WAS (import. PRA)	21-nov-85 ..... 20-gen-03	
Dreomin/S	3F 0005	SCA (import. PRA)	21-nov-85 20-gen-03	
Dreomina/S	3F 0006	SCA (import. PRA)	21-nov-85 20-gen-03	
Dreomerc	3F 0007	SCA (import. PRA)	21-nov-85 20-gen-03	

Classe F) Ohmetri e verificatori dell'isolamento di terra

1 - per detonatori elettronici

Nessun prodotto riconosciuto idoneo in questa categoria

Nota: I seguenti ohmetri possono essere utilizzati nelle attività estrattive in quanto già riconosciuti idonei all'impiego. Sono riportati in nota perché il produttore (o l'importatore) non ha versato il relativo canone annuo.

Denominazione originale	Codice MAP	Produttore / Importatore / Rappresentante autorizzato	Data di riconosc.	Note
Dynatest	3F 1001	ORG (import. PRA)	29-apr-96 ..... 20-gen-03	1
Digitest	3F 1002	ORG (import. PRA)	15-gen-02 ..... 20-gen-03	2

1 Questo ohmetro deve essere utilizzato esclusivamente per misurare linee di tiro con soli detonatori elettronici ai quali è dedicato.
2 Questo ohmetro deve essere utilizzato esclusivamente per misurare linee di tiro con soli detonatori elettronici ai quali è dedicato.

Elenco dei codici delle società produttrici e/o importatrici (ordinati per codice)

N.	CODICE SOCIETA'	DENOMINAZIONE SOCIETA'
1	**ACF**	ANHALTINISCHE CHEMISCHE FABRIKEN GmbH (Germania)
2	**ADC**	AUSTIN DETONATOR (Repubblica Ceca)
3	**AIT**	AITEMIN (Spagna)
4	**BAT**	BAKER ATLAS, Texas (U.S.A.)
5	**BOA**	BAKER OIL TOOLS, Arkansas (U.S.A.)
6	**BOT**	BAKER OIL TOOLS Inc., Texas (U.S.A.)
7	**COP**	COPGO SERVICES S.r.l.
8	**DAV**	DAVEY-BICKFORD (Francia)
9	**DEC**	D.E.C. - DIONISI ESPLOSIVI COMUNANZA S.r.l.
10	**DGS**	GEOTEC S.p.A.
11	**DMX**	DEMONOX S.r.l.
12	**DNA**	AUSTIN POWDER GmbH (Austria)
13	**DNC**	DYNO NOBEL Inc., Connecticut (U.S.A.)
14	**DNG**	DYNAenergetics GmbH & CO. KG (Germania)
15	**DNS**	DYNO NOBEL AB (Svezia)
16	**DRE**	DRESSER ATLAS IND., Texas (U.S.A.)
17	**EBC**	ENSIGN BICKFORD, Connecticut (U.S.A.)
18	**EBT**	ENSIGN BICKFORD, Texas (U.S.A.)
19	**ECO**	ECOSSE Inc., Texas (U.S.A.)
20	**EIT**	EIT CORPORATION, Pennsylvania (U.S.A.)
21	**ERC**	EXPLOSIA a.s. (Repubblica Ceca)
22	**EZT**	EZTEK LTD, Scozia (U.K.)
23	**FRE**	FABBRICA ROMANA ESPLOSIVI S.r.l.
24	**GEO**	GEOITALIA S.p.A.
25	**GIM**	GEO IMEX S.r.l.
26	**GOE**	GOEX Inc., Texas (U.S.A.)
27	**HAL**	HALLIBURTON ITALIANA S.p.A.
28	**HES**	HALLIBURTON ENERGY SERVICES, Texas (U.S.A.)

N.	CODICE SOCIETA'	DENOMINAZIONE SOCIETA'
29	**HJT**	HALLIBURTON ENERGY SERVICES, JET RESEARCH CENTER, Texas (U.S.A.)
30	**IEM**	INTER.E.M. S.r.l.
31	**IOT**	INPUT-OUTPUT Inc., Texas (U.S.A.)
32	**JET**	JET RESEARCH CENTER, Texas (U.S.A.)
33	**KAM**	KIK KAMNIK (Slovenia)
34	**MDF**	MANURHIN DEFENSE (Francia)
35	**MIT**	MACHA INTERNATIONAL Inc., Texas (U.S.A.)
36	**MMP**	MARTINS & MARTINS Lda (Portogallo)
37	**MON**	MONETTI S.r.l.
38	**MTT**	MECANO-TECH, Texas (U.S.A.)
39	**MXE**	MAXAM EUROPE (Spagna)
40	**NCF**	NITROCHIMIE (Francia)
41	**NEP**	NITROERG S.A. (Polonia)
42	**NMT**	NXCO MINING TECHNOLOGY (PTY) Ltd (Sud Africa)
43	**NTX**	NITREX S.r.l.
44	**OGS**	ORICA GYTTORP (Svezia)
45	**OOT**	OWEN OIL TOOLS Inc., Texas (U.S.A.)
46	**ORG**	ORICA GERMANY GmbH (Germania)
47	**PAL**	PALMARINI AUGUSTO & C. S.r.l.
48	**PEI**	PENGO INTERNATIONAL, Texas (U.S.A.)
49	**PEL**	PELTON COMPANY Inc., Oklahoma (U.S.A.)
50	**PRA**	PRAVISANI S.p.A.
51	**PSE**	PACIFIC SCIENTIFIC ENERGETIC MATERIAL CO., Arizona (U.S.A.)
52	**PSG**	PRAKLA-SEISMOS AG (Germania)
53	**RIC**	REYNOLDS INDUSTRIES, California (U.S.A.)
54	**RIG**	R.I.G. S.r.l.
55	**SAB**	ESPLODENTI SABINO S.r.l.
56	**SAG**	S.I.A.G. - Società Italiana Applicazioni Geofisiche S.p.A.
57	**SCA**	SCHAFFLER & Co. (Austria)
58	**SCI**	SCHLUMBERGER ITALIANA S.p.A.
59	**SCS**	SHAPED CHARGE SPECIALIST, Texas (U.S.A.)

N.	CODICE SOCIETA'	DENOMINAZIONE SOCIETA'
60	**SEI**	S.E.I. - Soc. Esplosivi Industriali S.p.A.
61	**SOR**	LUCIANO SORLINI S.p.A.
62	**SWE**	SWETECH AB (Svezia)
63	**SWS**	SCHLUMBERGER TECHNOLOGY CORPORATION, Texas (U.S.A.)
64	**TEL**	TELEDYNE MCCORMICK SELPH N/P, California (U.S.A.)
65	**UEB**	UNION EXPLOSIVOS-ENSIGN BICKFORD SISTEMAS DE INICIACION (Spagna)
66	**UEI**	UEE ITALIA S.r.l.
67	**UNA**	UNIDYNAMICS, Arizona (U.S.A.)
68	**VSI**	VS ITALIA S.r.l.
69	**VSV**	VSV-ENGINEERING (Austria)
70	**WAI**	WESTERN ATLAS INTERNATIONAL Inc.
71	**WAS**	WASAGCHEMIE SYTHEN (Germania)
72	**WAT**	WESTERN ATLAS INTERNATIONAL, Texas (U.S.A.)
73	**WSG**	WESTSPRENG (GERMANIA)
74	**WTB**	W.T. BELL INTERNATIONAL Inc., Texas (U.S.A.)
75	**ZRC**	ZBROYOVKA VSETIN INDET (Repubblica Ceca)

Elenco dei codici delle società produttrici e/o importatrici (ordinati per nome della società)

N.	DENOMINAZIONE SOCIETA'	CODICE SOCIETA'
1	AITEMIN (Spagna)	**AIT**
2	ANHALTINISCHE CHEMISCHE FABRIKEN GmbH (Germania)	**ACF**
3	AUSTIN DETONATOR (Repubblica Ceca)	**ADC**
4	AUSTIN POWDER GmbH (Austria)	**DNA**
5	BAKER ATLAS, Texas (U.S.A.)	**BAT**
6	BAKER OIL TOOLS Inc., Texas (U.S.A.)	**BOT**
7	BAKER OIL TOOLS, Arkansas (U.S.A.)	**BOA**
8	COPGO SERVICES S.r.l.	**COP**
9	D.E.C. - DIONISI ESPLOSIVI COMUNANZA S.r.l.	**DEC**
10	DAVEY-BICKFORD (Francia)	**DAV**
11	DEMONOX S.r.l.	**DMX**
12	DRESSER ATLAS IND., Texas (U.S.A.)	**DRE**
13	DYNAenergetics GmbH & CO. KG (Germania)	**DNG**
14	DYNO NOBEL AB (Svezia)	**DNS**
15	DYNO NOBEL Inc., Connecticut (U.S.A.)	**DNC**
16	ECOSSE Inc., Texas (U.S.A.)	**ECO**
17	EIT CORPORATION, Pennsylvania (U.S.A.)	**EIT**
18	ENSIGN BICKFORD, Connecticut (U.S.A.)	**EBC**
19	ENSIGN BICKFORD, Texas (U.S.A.)	**EBT**
20	ESPLODENTI SABINO S.r.l.	**SAB**
21	EXPLOSIA a.s. (Repubblica Ceca)	**ERC**
22	EZTEK LTD, Scozia (U.K.)	**EZT**
23	FABBRICA ROMANA ESPLOSIVI S.r.l.	**FRE**
24	GEO IMEX S.r.l.	**GIM**
25	GEOITALIA S.p.A.	**GEO**
26	GEOTEC S.p.A.	**DGS**
27	GOEX Inc., Texas (U.S.A.)	**GOE**
28	HALLIBURTON ENERGY SERVICES, JET RESEARCH CENTER, Texas (U.S.A.)	**HJT**

N.	DENOMINAZIONE SOCIETA'	CODICE SOCIETA'
29	HALLIBURTON ENERGY SERVICES, Texas (U.S.A.)	**HES**
30	HALLIBURTON ITALIANA S.p.A.	**HAL**
31	INPUT-OUTPUT Inc., Texas (U.S.A.)	**IOT**
32	INTER.E.M. S.r.l.	**IEM**
33	JET RESEARCH CENTER, Texas (U.S.A.)	**JET**
34	KIK KAMNIK (Slovenia)	**KAM**
35	LUCIANO SORLINI S.p.A.	**SOR**
36	MACHA INTERNATIONAL Inc., Texas (U.S.A.)	**MIT**
37	MANURHIN DEFENSE (Francia)	**MDF**
38	MARTINS & MARTINS Lda (Portogallo)	**MMP**
39	MAXAM EUROPE (Spagna)	**MXE**
40	MECANO-TECH, Texas (U.S.A.)	**MTT**
41	MONETTI S.r.l.	**MON**
42	NITREX S.r.l.	**NTX**
43	NITROCHIMIE (Francia)	**NCF**
44	NITROERG S.A. (Polonia)	**NEP**
45	NXCO MINING TECHNOLOGY (PTY) Ltd (Sud Africa)	**NMT**
46	ORICA GERMANY GmbH (Germania)	**ORG**
47	ORICA GYTTORP (Svezia)	**OGS**
48	OWEN OIL TOOLS Inc., Texas (U.S.A.)	**OOT**
49	PACIFIC SCIENTIFIC ENERGETIC MATERIAL CO., Arizona (U.S.A.)	**PSE**
50	PALMARINI AUGUSTO & C. S.r.l.	**PAL**
51	PELTON COMPANY Inc., Oklahoma (U.S.A.)	**PEL**
52	PENGO INTERNATIONAL, Texas (U.S.A.)	**PEI**
53	PRAKLA-SEISMOS AG (Germania)	**PSG**
54	PRAVISANI S.p.A.	**PRA**
55	R.I.G. S.r.l.	**RIG**
56	REYNOLDS INDUSTRIES, California (U.S.A.)	**RIC**
57	S.E.I. - Soc. Esplosivi Industriali S.p.A.	**SEI**
58	S.I.A.G. - Società Italiana Applicazioni Geofisiche S.p.A.	**SAG**
59	SCHAFFLER & Co. (Austria)	**SCA**

N.	DENOMINAZIONE SOCIETA'	CODICE SOCIETA'
60	SCHLUMBERGER ITALIANA S.p.A.	**SCI**
61	SCHLUMBERGER TECHNOLOGY CORPORATION, Texas (U.S.A.)	**SWS**
62	SHAPED CHARGE SPECIALIST, Texas (U.S.A.)	**SCS**
63	SWETECH AB (Svezia)	**SWE**
64	TELEDYNE MCCORMICK SELPH N/P, California (U.S.A.)	**TEL**
65	UEE ITALIA S.r.l.	**UEI**
66	UNIDYNAMICS, Arizona (U.S.A.)	**UNA**
67	UNION EXPLOSIVOS-ENSIGN BICKFORD SISTEMAS DE INICIACION (Spagna)	**UEB**
68	VS ITALIA S.r.l.	**VSI**
69	VSV-ENGINEERING (Austria)	**VSV**
70	W.T. BELL INTERNATIONAL Inc., Texas (U.S.A.)	**WTB**
71	WASAGCHEMIE SYTHEN (Germania)	**WAS**
72	WESTERN ATLAS INTERNATIONAL Inc.	**WAI**
73	WESTERN ATLAS INTERNATIONAL, Texas (U.S.A.)	**WAT**
74	WESTSPRENG (GERMANIA)	**WSG**
75	ZBROYOVKA VSETIN INDET (Repubblica Ceca)	**ZRC**

Elenco delle società produttrici e/o importatrici (con relativi prodotti riconosciuti)

COPGO SERVICES S.r.l. (COP)

Z. I. Contrada S.Elena
66026 Ortona (CH)

importatrice di:

Baker Oil Tools Inc., Texas (U.S.A.)	***(BOT)***	**1Aa:**	7001;
Ecosse Inc., Texas (U.S.A.)	***(ECO)***	**3Ea:**	2004;
Eztek Ltd, Scozia (U.K.)	***(EZT)***		
Ensign Bickford, Connecticut (U.S.A.)	***(EBC)***	**2F:**	2048; 2049;
Owen Oil Tools Inc., Texas (U.S.A.)	***(OOT)***	**1Aa:**	4131; 4132; 4278; 4279; 4280; 4281; 4282; 4283; 4284; 4285; 4286; 4287; 4288; 4289; 5051; 5052; 5072; 5073; 5074; 5075; 5076; 5077; 5078; 5079; 5080; 5100; 5101; 5102; 5103; 5104; 5105; 5106; 7020; 7021;
		2C:	0009; 0033; 0034; 0035; 0036;
		3D:	1008;
Reynolds Industries, California (U.S.A.)	***(RIC)***	**2Bc:**	4003; 4004; 4005; 4006;

D.E.C. - DIONISI ESPLOSIVI COMUNANZA S.r.l. (DEC)

Via Pascali 80
63044 Comunanza (AP)

importatrice di:

DYNAenergetics GmbH & CO. KG (Germania)	***(DNG)***	**1Aa:**	4363; 4368; 4372; 4377; 4382; 4390; 4397;
		2C:	0053; 0054; 0055;
		2F:	2050; 2053;
		2G:	1004; 1005; 1006;
		3Ea:	1003; 1004;

DEMONOX S.r.l. (DMX)

Via G. Di Vittorio 87
38015 Lavis (TN)

importatrice di:

NXCO MINING TECHNOLOGY (PTY) Ltd (Sud Africa)	***(NMT)***	**1Aa:**	8007;

ESPLODENTI SABINO S.r.l. (SAB)

Via S. Antonio 10
66034 Lanciano (CH)

1Aa:	2018; 2175; 2184; 2213; 2214;
1Ab:	0001; 0002; 0177; 0194;

FABBRICA ROMANA ESPLOSIVI S.r.l. (FRE)

Via della Polveriera 1
01030 Borghetto di Civita Castellana (VT)

1Aa: 2018; 2118; 2119; 2120; 2126; 2184; 2208; 2209; 2210;
1Ab: 0001;

GEO IMEX S.r.l. (GIM)

Via Andrea Appiani 12
20121 Milano

importatrice di:

Explosia a.s. (Repubblica Ceca) ***(ERC)***
1Aa: 1015; 2216; 2217;
2F: 1089; 1090; 1091; 1092; 1093; 1094;

GEOTEC S.p.A. (DGS)

Via G. Barbato 20 - Z.I. S.Giovanni in Golfo
86100 Campobasso

importatrice di:

Pelton Company Inc., Oklahoma (U.S.A.) ***(PEL)***
3Ea: 0029;

HALLIBURTON ITALIANA S.p.A. (HAL)

Z. I. Contrada S.Elena
66026 Ortona (CH)

importatrice di:

Halliburton Energy Services, Jet Research Center – Alvarado, Texas (U.S.A.) ***(HJT)***
1Aa: 4310; 4311; 4312; 4313; 4314; 4318; 4319; 4321; 4347; 4353; 4354; 4355; 4356; 4357; 4358; 4359; 4360; 4361; 4362;
2C: 0050; 0052;

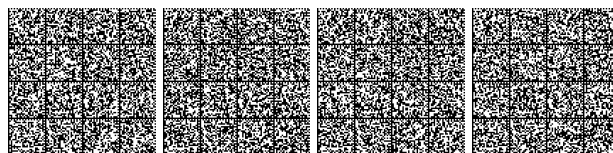
Pacific Scientific Energetic Material Co. – Chandler, Arizona (U.S.A.) ***(PSE)***
2C: 0037; 0047; 0048; 0049;
2E: 0008;

INTER.E.M. S.r.l. (IEM)

Via Pirenta 1
15020 Murisengo (AL)

importatrice di:

Austin Detonator (Repubblica Ceca) ***(ADC)***
2C: 0056; 0057; 0058; 0059;

Austin Powder GmbH (Austria) ***(DNA)***
1Aa: 2205;

		1Ab:	0274;
Nitroerg S.A. (Polonia)	***(NEP)***	**1Ab:**	0275;

LUCIANO SORLINI S.p.A. (SOR)

Piazza Roma 1	**3Ea:**	0001; 0002; 0003;
25080 Carzago di Calvagese Riviera (BS)	**3F:**	0001;

MONETTI S.r.l. (MON)

Strada dell'Airone snc

58010 Albinia (GR)

importatrice di:

Davey-Bickford (Francia)	***(DAV)***	**3D:**	0013;
Martins & Martins Lda (Portogallo)	***(MMP)***	**3A:**	0059;

NITREX S.r.l. (NTX)

Via Mantova 61

25017 Lonato (BS)

importatrice di:

EIT Corporation, Pennsylvania (U.S.A.)	***(EIT)***	**3Ea:**	2003;
Wasagchemie Sythen (Germania)	***(WAS)***	**3Ea:**	0030;
		3F:	0009; 0010;

PALMARINI AUGUSTO & C. S.r.l. (PAL)

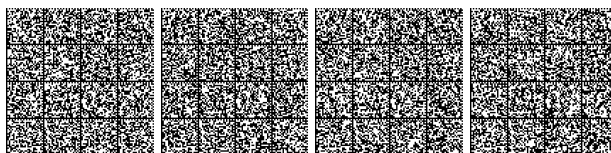
Casella Postale 155

73100 Lecce

Stab. Prod.: Loc. Fornello del Basso

73023 Lizzanello (LE)

importatrice di:

KIK Kamnik (Slovenia)	***(KAM)***	**1Aa:**	2199; 2200;
Nitroerg S.A. (Polonia)	***(NEP)***	**1Aa:**	2198; 2206;
		2F:	1084; 1085; 1086; 1087; 1088;

PRAVISANI S.p.A. (PRA)

Via Mazzini 16 33100 Udine Stab. prod.: Loc. Prati del Sbriss, S.S. 464 Km 13,8 33090 Sequals (PN)	**1Aa:**	2023; 2126;
	1Ab:	0032; 0253; 0256; 0257; 0259; 0260; 0261; 0262;
	1B:	0016; 0017;
	2F:	1069; 1071; 1072; 1074; 1075; 1076; 1077; 1078; 1079; 1080; 1083;

importatrice di:

Austin Powder GmbH (Austria)	***(DNA)***	**2A:**	0020;
DYNAenergetics GmbH & CO. KG (Germania)	***(DNG)***	**2F:**	2032; 2033;
KIK Kamnik (Slovenia)	***(KAM)***	**1Aa:**	1014; 2023; 2126;
		1Ab:	0032; 0256;
		3A:	0054;
Orica Germany GmbH (Germania)	***(ORG)***	**2Bc:**	1004; 2011; 3004; 3009;
		2C:	0010; 0011; 0012; 0013;
		2D:	0022;
Orica Gyttorp (Svezia)	***(OGS)***	**2Bc:**	1012; 2015; 3015; 3016;
Wasagchemie Sythen (Germania)	***(WAS)***	**3Ea:**	0008; 0009; 0027;
		3F:	0003;
Westspreng (Germania)	***(WSG)***	**1Aa:**	2193; 2194; 2215;
		1Ab:	0271;

S.E.I. - Soc. Esplosivi Industriali S.p.A (SEI)

Via Industriale 8/d 25016 Ghedi (BS) Stab. Prod.: loc. Matt'e' Conti 09015 Domusnovas (CI)	**1Aa:**	2175; 2213;
	1Ab:	0194; 0214; 0240; 0256;
	2F:	1058; 1059; 1060; 1061; 1062; 1065; 1066; 1067; 1068;

importatrice di:

Austin Detonator (Repubblica Ceca)	***(ADC)***	**2Bb:**	1020; 2010; 3011; 3012;
		2Bc:	1010; 2013; 3011; 3012;
Austin Powder GmbH (Austria)	***(DNA)***	**1Aa:**	2205;
		1Ab:	0274;
		2A:	0021;
Davey-Bickford (Francia)	***(DAV)***	**2A:**	0022;
		2Ba:	1008; 2011; 3011; 3012;
		2Bb:	1021; 1022; 2011; 3013; 3014;
		2Bc:	1011; 2014; 3013; 3014;
Dyno Nobel AB (Svezia)	***(DNS)***	**2C:**	0017; 0018; 0019; 0020; 0030; 0031; 0032;
		3Ea:	3001; 3004;

Nitrochimie (Francia)	***(NCF)***	**1Aa:**	2191; 2192;
		1Ab:	0242; 0265;
Nitroerg S.A. (Polonia)	***(NEP)***	**1Aa:**	2204;
		1Ab:	0275;
Schaffler & Co. (Austria)	***(SCA)***	**2Bc:**	1007; 1008; 2006; 2007; 2008; 2009; 3006;
		3Ea:	0010; 0011; 0012; 0015; 0016;
		3Eb:	0003;
		3F:	0004;
VSV-Engineering (Austria)	***(VSV)***	**3Ea:**	0031;

SCHLUMBERGER ITALIANA S.p.A. (SCI)

Via F. Santi 1 48100 Ravenna		**1Aa:**	9001; 9002; 9003; 9004; 9005; 9006; 9007; 9008; 9009; 9010; 9011; 9012; 9013; 9014; 9015; 9016; 9017; 9018; 9019; 9020; 9021; 9022; 9023; 9024; 9025; 9026; 9027;

importatrice di:

Baker Oil Tools, Arkansas (U.S.A.)	***(BOA)***	**3D:**	1009;
DYNAenergetics GmbH & CO. KG (Germania)	***(DNG)***	**2F:**	2039; 2040; 2044; 2045; 2046; 2047;
Dyno Nobel Inc., Connecticut (U.S.A.)	***(DNC)***	**2F:**	2043;
Ensign Bickford, Connecticut (U.S.A.)	***(EBC)***	**1Aa:**	7010;
		2F:	2036; 2037;
Manurhin Defense (Francia)	***(MDF)***	**1Aa:**	4290;
		3D:	1006;
Mecano-Tech, Texas (U.S.A.)	***(MTT)***	**3D:**	1004;
Owen Oil Tools Inc., Texas (U.S.A.)	***(OOT)***	**2F:**	2034;
Schlumberger Technology Corporation, Texas (U.S.A.)	***(SWS)***	**1Aa:**	4092; 4130; 4164; 4165; 4166; 4187; 4188; 4206; 4207; 4217; 4219; 4222; 4291; 4292; 4293; 4294; 4295; 4296; 4297; 4298; 4299; 4300; 4301; 6007; 6008; 6009; 7003; 7013; 7017; 7022; 7023; 7024; 7025; 8004; 8005;
		2Bc:	4001;
		2C:	0029;
		2F:	2016; 2018;
		2G:	1001; 1002; 1003;
		3Ea:	0023; 0024; 2001;
		3F:	0008;
Swetech AB (Svezia)	***(SWE)***	**1Aa:**	5064; 5065; 5069; 5071;
W.T. Bell International Inc., Texas (U.S.A.)	***(WTB)***	**1Aa:**	5081; 5082; 5083; 5084; 5085; 5086; 5087; 5088; 5089; 5090; 5091; 5092; 5099;
W.T. Bell International Inc., Texas (U.S.A.) *Schlumberger Technology Corporation, Texas (U.S.A.)*	***(WTB)*** ***(SWS)***	**1Aa:**	5093; 5094; 5095; 5096; 5097; 5098;

UEE ITALIA S.r.l. (UEI)

Via Canalescuro 9 54019 Terrarossa (MS)		**1Aa:**	2023; 2126; 2170; 2175;
		1Ab:	0032; 0194; 0256;

importatrice di:

Aitemin (Spagna)	***(AIT)***	**3Ea:**	3003;
Maxam Europe (Spagna)	***(MXE)***	**1Aa:**	1012;
		1Ab:	0231; 0232; 0255;
Union Explosivos-Ensign Bickford Sistemas de Iniciacion (Spagna)	***(UEB)***	**2A:**	0019;
		2Bc:	1009; 2010; 2012; 3007;
		2C:	0025; 0026; 0027; 0028;
		2D:	0018; 0019;
		2E:	0005;
		2F:	1049; 1050; 1051; 1052; 1053; 1054; 1055; 1056;
		3A:	0058;

VS ITALIA S.r.l. (VSI)

Circonvallazione Trionfale 123 00195 Roma		**1Aa:**	1003; 2058; 2129; 2174; 2176; 2177; 2178; 2189; 2190; 2211; 2212;
Stab. Prod.: Via Radicosa snc 03040 San Vittore del Lazio (FR)		**1Ab:**	0033; 0118; 0130;

importatrice di:

Anhaltinische Chemische Fabriken GmbH (Germania)	***(ACF)***	**1Aa:**	2154; 2156;

WESTERN ATLAS INTERNATIONAL Inc. (WAI)

Via G. S. Bondi 2
48100 Ravenna

importatrice di:

Baker Atlas, Texas (U.S.A.)	***(BAT)***	**3Ea:**	2005;
Baker Oil Tools Inc., Texas (U.S.A.)	***(BOT)***	**1Aa:**	7001; 7005;
		2E:	0002; 0003; 0004;
		3D:	1001; 1002;
Dresser Atlas Ind., Texas (U.S.A.)	***(DRE)***	**1Aa:**	4017; 4018; 4019; 4023; 4024; 6001; 6002;
DYNAenergetics GmbH & CO. KG (Germania)	***(DNG)***	**2Ba:**	4004;
		2Bb:	4009;
Ensign Bickford, Connecticut (U.S.A.)	***(EBC)***	**2C:**	0006; 0007;
		2F:	2025; 2029; 2030; 2031;

Ensign Bickford, Texas (U.S.A.)	***(EBT)***	**2F:**	2009;
Goex Inc., Texas (U.S.A.)	***(GOE)***	**1Aa:**	4108; 4109; 4110; 4111; 4115; 4117; 4128; 4129; 4138; 4139; 4140; 4141; 4142; 5055;
		2F:	2028;
Halliburton Energy Services, Texas (U.S.A.)	***(HES)***	**1Aa:**	5058; 5063; 5067;
Jet Research Center, Texas (U.S.A.)	***(JET)***	**1Aa:**	5001;
		2F:	2024; 2026; 2027;
Owen Oil Tools Inc., Texas (U.S.A.)	***(OOT)***	**1Aa:**	4100; 4101; 4102; 4103; 4106; 4113; 4120; 4135;
		2C:	0006;
		2F:	2022; 2023;
Pengo International Inc., Texas (U.S.A.)	***(PEI)***	**1Aa:**	5041;
		2Bb:	4002;
Reynolds Industries, California (U.S.A.)	***(RIC)***	**2Bb:**	4003;
		2Bc:	4003; 4004; 4005; 4006;
		3Ea:	2002;
Shaped Charge Specialist, Texas (U.S.A.)	***(SCS)***	**1Aa:**	4055; 4057; 4058; 4061;
Teledyne McCormick Selph N/P, California (U.S.A.)	***(TEL)***	**3C:**	0001;
Unidynamics, Arizona (U.S.A.)	***(UNA)***	**2C:**	0008;
Western Atlas International, Texas (U.S.A.)	***(WAT)***	**1Aa:**	4122; 4123; 4124; 4126; 4127; 4136; 4137; 4174; 4175; 4176; 4177; 4178;

10A04930

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

PROVVEDIMENTO 23 febbraio 2010.

Regolamento per l'utilizzo delle auto di rappresentanza di proprietà o in uso del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria.

IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Nella seduta del 23 febbraio 2010;

Visto l'art. 24, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545;

Visto il regolamento interno di amministrazione e contabilità approvato il 16 novembre 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 26 novembre 1999 e successive modificazioni;

Approva il seguente:

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE AUTO DI RAPPRESENTANZA DI PROPRIETA' O IN USO DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

CAPO I
Disposizioni generali

ART.1
Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo delle autovetture e di rappresentanza e di servizio a disposizione del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria. Il Consiglio, per svolgere i propri compiti rappresentativi, si avvale di un parco macchine la cui entità tuttavia, essendo ridotta rispetto alle presenze, necessita di un'attenta regolamentazione.

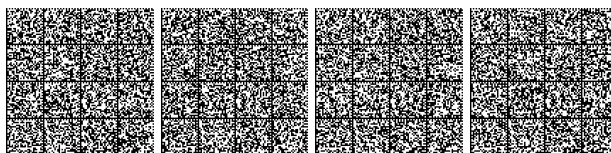
Le autovetture in uso devono essere in perfetta efficienza, ottimo stato di conservazione, dotati degli accessori d'uso.

ART.2
Acquisto autoveicoli

Gli acquisti dei veicoli del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria sono destinati a funzioni di rappresentanza e sono acquisite e, all'occorrenza, anche noleggiate su Delibera del Comitato di Presidenza della Giustizia tributaria, secondo le modalità previste dal Regolamento dei contratti.
L'acquisto di automezzi destinati ad uso dei servizi generali, amministrativi, sarà effettuato su delibera del Comitato di Presidenza, sentito il parere del Segretario Generale.

ART. 3
Adempimenti conseguenti all'acquisto

All'atto dell'acquisto i veicoli sono registrati nell'inventario dell'Ente e assegnati alla responsabilità del Servizio cui sono attribuiti, annotandovi tutti gli elementi idonei alla identificazione del mezzo e la sua destinazione.
L'Ufficio del Consegnatario in collaborazione con l'Ufficio Ragioneria per ogni singolo automezzo cura e predispone:

- L'immatricolazione
- L'assicurazione

- Il libro macchina
- Il programma di manutenzione, secondo le indicazioni fornite dalla casa costruttrice, e comunque tenendo conto della frequenza del loro impiego.

ART. 4

Autorizzazione all'uso

Gli autoveicoli di rappresentanza, destinati esclusivamente al servizio di cui ai successivi artt.5 e 6, sono destinati ai Consiglieri; il Comitato di Presidenza autorizza l'utilizzo nelle giornate di sabato, domenica, festivi, in caso di richieste d'uso fuori sede, trasferimenti.
Il Segretario Generale nomina il Coordinatore/ responsabile degli autisti a cui compete il compito di assicurare il puntuale svolgimento del servizio, soddisfare le richieste dei Consiglieri.
E' vietato l'utilizzo dei dispositivi supplementari di emergenza (lampeggiatori e/o sirena) in assenza di specifica autorizzazione.

CAPO II

AUTOVEICOLI DI RAPPRESENTANZA

ART. 5

Soggetti ammessi all'uso dell'auto di rappresentanza

Gli autoveicoli di rappresentanza sono normalmente guidati dagli autisti o da personale abilitato a detto servizio.
Possono utilizzare le autovetture di rappresentanza, nell'ambito dei compiti istituzionali:
- Il Presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria,
- I Consiglieri,

su specifica autorizzazione del Comitato di Presidenza:
- Il Segretario Generale.

Sono altresì ammessi all'utilizzo, se accompagnati dal Presidente o dai Consiglieri, previa specifica autorizzazione del Comitato di Presidenza, Le Autorità, Ospiti.
Gli automezzi devono essere condotti da personale autorizzato, in possesso della patente di guida specifica.
In occasione d'eventi istituzionali fuori sede o per ragioni di servizio che necessitano, per essere utilmente svolte, dell'utilizzo, potrà autorizzarne l'utilizzo.
Nella delibera di autorizzazione dovrà riportare gli estremi della richiesta scritta, il nominativo del personale incaricato di svolgere delle specifiche mansioni, il motivo, la destinazione.
L'autista dovrà compilare il foglio di viaggio raccogliendo la firma del Consigliere che ha usufruito del servizio.
In nessun caso gli autisti potranno utilizzare le auto di servizio per uso personali o diverse da quelle di servizio.

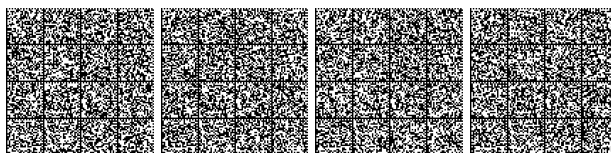
ART. 6

Uso delle auto di servizio per servizi inerenti l'attività istituzionale

Gli automezzi di proprietà o in uso al Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria potranno essere adibiti, in occasione di incontri di studio, seminari, anche al trasporto di materiali scientifici, libri, riviste, altro.

Le auto di servizio potranno inoltre essere utilizzate, previa autorizzazione e specifica richiesta, per la consegna a mano di posta particolarmente urgente, riservata, documentazione.
Le attività di consegna della posta, compatibilmente con le esigenze del servizio, saranno svolte all' inizio del turno del mattino.
A tal fine si istituisce, presso l'Archivio, il registro della posta a mani in cui sarà annotata la data di presa in carico dall'Archivio, l'Ufficio richiedente, la data di consegna all'autista del materiale, il nome dell'autista che ha effettuato la consegna, la data e l'orario della consegna, l'ufficio destinatario che ha preso in carico la posta.
I fogli di consegna, saranno restituiti all'ufficio Archivio a fine turno, il quale ne curerà la conservazione allegandoli al registro delle consegne.
Non è consentito l'utilizzo degli automezzi per scopi diversi da quelli espressamente previsti ed autorizzati.

ART. 7
Compiti del Coordinatore

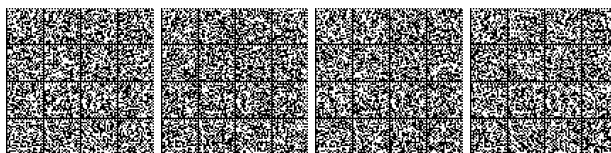
Il Coordinatore, la cui nomina compete al Segretario Generale, avrà il compito di coordinare le richieste delle auto, in base alle disponibilità, alle urgenze dando la precedenza alle richieste pervenute secondo il criterio della precedenza temporale.
1 Il Coordinatore, a cui compete il compito di garantire il regolare funzionamento del Servizio, regolando l'utilizzo delle auto e assicurando l'equa ripartizione delle chiamate, seguirà l'ordine di chiamata smistandole sulla base delle precedenza temporale delle prenotazioni pervenute.
2 In caso di prenotazioni urgenti, il Coordinatore si rapporterà con la Segreteria della Presidenza, la quale provvederà a contattare i Consiglieri, preavvisando quali richieste non potranno essere soddisfatte provvedendo, se richiesto, alla prenotazione di taxi o auto a noleggio.
3 Essendo le auto di rappresentanza in numero limitato rispetto ai soggetti legittimati al loro utilizzo, ad eccezione del Presidente, al quale deve essere assicurata la costante disponibilità dell'auto, i Consiglieri, onde permettere un efficiente copertura dei servizi, ove possibile, avranno cura di prenotare l'auto con un congruo anticipo (almeno 24 ore prima del servizio, salvo emergenze o improvvise necessità).
4 In caso di viaggi lunghi e servizi svolti nei giorni festivi, il Comitato di Presidenza, d'intesa con il Segretario Generale, previo interpello delle disponibilità degli autisti, ne disporrà l'impiego facendo in modo che le eventuali prestazioni straordinarie siano distribuite equamente e disponendo gli eventuali recuperi, in base alle esigenze di servizio e alle richieste.
5 Per garantire la copertura degli orari di servizio possono essere istituiti turni giornalieri di lavoro con compensazione dell'orario contrattuale.
6 In occasione di incontri istituzionali che richiedono la partecipazione di tutti i Consiglieri il Segretario Generale, d'intesa con il Coordinatore, curerà la distribuzione delle auto formando gli equipaggi che resteranno invariati per la giornata e consegnerà a ciascun autista l'elenco dei Consiglieri assegnati. Laddove le auto non dovessero essere sufficienti, il Segretario Generale segnalerà la situazione al Presidente per la dovuta autorizzazione all'uso di altri mezzi di trasporto: auto di rappresentanza, taxi, bus.
Gli autisti dovranno seguire le direttive del Presidente, del Segretario Generale, del Coordinatore e non intraprendere azioni diverse che possono causare intralcio al servizio.

CAPO III

NORME DI COMPORTAMENTO

ART.8
Norme di comportamento

Gli autisti, prima di ogni Servizio, sono tenuti ad accertarsi delle dotazioni, dello stato di efficienza delle automobili, del loro perfetto stato di pulizia.
Gli automezzi dovranno essere riforniti di carburante, quando l'indicatore di livello sia uguale o inferiore ad ¼ di serbatoio.
Le auto dovranno essere restituite in ordine, efficienti e pulite, eventuali anomalie devono essere segnalate al Coordinatore preposto.
Nell'uso delle automobili e nello svolgimento dei servizi dovranno essere applicate le norme di sicurezza stradale.
Nell'espletamento del servizio gli autisti devono mantenere un comportamento idoneo alla mansione.
In particolare devono:
a) svolgere l'attività con la massima serietà ed impegno;
b) attenersi scrupolosamente alle direttive ed alle disposizioni impartite dal Presidente, dal Segretario Generale, dal Coordinatore, dalla persona da esso delegata;
c) avere cura del proprio aspetto, della propria divisa che deve essere perfettamente pulita e stirata;
d) tenere un comportamento educato e rispettoso, adeguato alla funzione; accompagnare il Consigliere all'auto, farlo accomodare, agevolarne l'uscita aprendone lo sportello; in caso di più Consiglieri l'autista darà la precedenza al Presidente, al Vice Presidente anziano, al Vice presidente, ai Consiglieri secondo il criterio dell'anzianità;
e) osservare rigorosa riservatezza su quanto udito, visto o fatto in servizio, specialmente in presenza di persone estranee, non intervenire nei discorsi;
f) non fumare in servizio e sugli automezzi in dotazione;
g) non indugiare all'esterno della struttura durante le ore di servizio;
h) assicurare la reperibilità telefonica durante le ore di servizio sia tramite il telefono portatile che dando riscontro alle telefonate che pervengono al telefono situato nella sala autisti;
i) la violazione delle norme comportamentali e delle disposizioni del presente Regolamento costituisce comportamento sanzionabile.

ART *9*
Orario e organizzazione degli autisti

Gli autisti e sono tenuti alla procedura di controllo dell'orario di lavoro, come il resto del personale.
Gli autisti sono altresì tenuti al rispetto dell'orario settimanale di lavoro previsto contrattualmente.
Per gli autisti l'orario potrà essere organizzato per turni che coprano sia le ore serali che le giornate festive, secondo le indicazioni Comitato di Presidenza.
Le ferie degli autisti dovranno essere programmate d'intesa con il Segretario Generale sentito il Comitato di Presidenza.
Gli autisti sono tenuti a compilare il foglio di viaggio, dal quale dovranno risultare l'orario di inizio e di conclusione del servizio, la località da raggiungere, il chilometraggio percorso e le persone trasportate, la firma del Consigliere trasportato.
Agli autisti è fatto divieto di usare le auto di servizio per uso proprio o per raggiungere la propria abitazione.

Gli autisti, nell'espletamento del servizio, devono indossare l'uniforme prevista dal presente regolamento. Tale uniforme deve essere completa ed in perfetto ordine e in buono stato.

ART.10

Dotazione e impiego dei mezzi di servizio

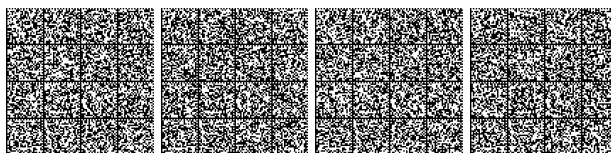
I mezzi che il Consiglio di Presidenza fornisce in dotazione devono essere usati esclusivamente per ragioni di servizio.
E' vietato permettere la guida o l'uso dei predetti a persone estranee al servizio.
E' vietato il trasporto di persone o cose, se non nei casi espressamente previsti e autorizzati per l'espletamento della funzione e del servizio.
Gli autisti e i dipendenti dei vari servizi devono usare con cura e diligenza i mezzi loro forniti. Essi rispondono all'Amministrazione per qualsiasi danno che ai medesimi possa essere arrecato per dolo, colpa grave, incuria o negligenza.
Per ogni mezzo verrà tenuto apposito libro di macchina, sul quale verranno registrati giornalmente gli itinerari, le percorrenze chilometriche, l'orario di partenza e di arrivo, e un libro-fornitura dove registrare i rifornimenti di carburante, le operazioni di manutenzione e riparazione e lo stato generale dei mezzi.
I lavori di manutenzione e riparazione dovranno essere segnalati all'addetto al Coordinamento e controllo competente, il quale provvederà tempestivamente a richiedere al Segretario Generale l'autorizzazione alla loro esecuzione.
I mezzi di servizio devono essere assicurati, con polizza di copertura adeguata, sia con riguardo ai trasportati che al conducente.
Al termine del servizio i mezzi in dotazione saranno riportati negli appositi locali di deposito o nei parcheggi predisposti o indicati dal Consiglio.

ART. 11

Libro di macchina

Per ogni automezzo di proprietà del Consiglio di Presidenza è previsto un libro macchina che per le auto di rappresentanza, serve anche come foglio di viaggio, dal quale deve risultare:

- la data del viaggio;
- la persona che lo effettua;
- il relativo chilometraggio di partenza;
- il chilometraggio di arrivo;
- la destinazione del viaggio;
- il chilometraggio percorso;
- l'indicazione delle persone trasportate;
- la firma del Consigliere trasportato.

Il libro macchina timbrato e numerato deve essere sottoscritto dall'autista che si assume la responsabilità della dichiarazione.
A cura del Segretario Generale verrà assegnato a ciascun mezzo un secondo libro, detto libro fornitura, dove saranno annotati periodicamente i carichi di carburante, del lubrificante, la sostituzione dei pneumatici, le riparazioni effettuate ed ogni altro costo relativo all'auto con indicazione della data e del chilometraggio in cui si è verificato e di chi ha provveduto materialmente all'operazione.
Il libro macchina ed il libro fornitura saranno conservati a cura del Segretario Generale.
Ciascun consigliere potrà, in qualsiasi momento, richiedere di controllare, detto libro.
La richiesta di verifica sarà annotata.

Gli autisti dovranno collaborare fattivamente a contribuire con il loro comportamento alla migliore riuscita del servizio.

ART. 12

Rifornimenti e manutenzione

Gli autisti che utilizzano le autovetture provvedono al rifornimento di carburante dei veicoli, secondo le modalità previste dal Servizio Ragioneria.

Qualora, per motivi di servizio, il veicolo si trovi fuori dal territorio o si verifichino altre circostanze eccezionali, eventuali manutenzioni possono essere effettuate dai conducenti che in quel momento hanno in carico il mezzo, avendo cura di documentare debitamente le spese per il loro rimborso. La documentazione delle spese dovrà essere consegnata, al rientro, al Servizio Ragioneria che provvederà al rimborso.

ART. 13

Conservazione del vestiario

L'utilizzo di vestiario od accessori riconducibili alle attività del Consiglio deve essere usato esclusivamente per le finalità istituzionali.

L'abbigliamento è fornito dal Consiglio di Presidenza previa delibera del Comitato di presidenza .

Durante l'espletamento del servizio giornaliero gli autisti sono tenuti ad indossare per essere sempre riconoscibili a seconda della stagione o comunicazioni specifiche:

nel periodo invernale:

Camicia- invernale- uomo in puro cotone – collo classico - azzurra tinta unita

Giaccone mezza stagione con lampo nero

Abito uomo invernale confezionato con tessuto 100% pura lana vergine ad un petto a 3 bottoni con spacchi e pattine interne e fodera di prima scelta, pantalone classico – colore grigio scuro

Pantalone vestito invernale classico colore grigio scuro

Calzini invernali Oxford costa derby alto 100% cotone

Cappotto uomo 100% lana classico colore blu

Cravatta 100% seta Regimental colore rossa/blu

Scarpe classiche invernali a stringa colore nere

- nel periodo estivo:

Camicia estiva uomo in puro cotone – collo classico - azzurra tinta unita

Abito uomo estivo confezionato con tessuto 100% pura lana vergine ad un petto a 3 bottoni con spacchi e pattine interne e fodera di prima scelta. pantalone classico – colore grigio scuro

Pantalone vestito estivo classico colore grigio scuro

Calzini estivi Oxford costa derby alto 100% cotone

Cravatta 100% seta Regimental colore rossa/blu

Scarpe classiche estive a stringa colore nere

Gli autisti per essere sempre riconoscibili, sono tenuti ad indossare a seconda della stagione l'abbigliamento fornito dal Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria.

In caso di dimissioni o espulsione, dovrà essere restituito pulito e in buono stato.

Gli autisti nell'espletamento del servizio, devono indossare l'uniforme prevista dalle norme regolamentari vigenti.

Tale uniforme deve essere completa ed in perfetto ordine e in buono stato.

ART. 14

Conservazione del piano delle presenze

Alla Segreteria della Presidenza sarà consegnato settimanalmente, entro le ore 13.00 di venerdì, il piano delle presenze degli autisti con indicazione degli orari di servizio della settimana successiva.
La segreteria tecnica nella giornata di venerdì comunicherà tempestivamente ai Consiglieri il piano delle presenze degli autisti, gli orari, i numeri di telefono degli autisti, il nominativo del Coordinatore.
Le comunicazioni ed informazioni sulle prenotazioni raccolte dal Coordinatore saranno esposte nella bacheca situata preso la sala degli autisti.
Sarà cura e onere del Coordinatore informare la Segreteria tecnica delle prenotazioni.

ART. 15

Quanto non riportato dal presente Regolamento, per quanto compatibile, è disciplinato dagli ordini di servizio adottati.

Roma, 23 febbraio 2010

Il presidente: GOBBI

10A05074

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 16 aprile 2010.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale «Prevenar» (vaccino pneumococcico polisaccaridico coniugato 13valente, adsorbito), autorizzata con procedura centralizzata europea della Commissione europea. (Determinazione/C 369/2010).

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale «Prevenar 13» (vaccino pneumococcico polisaccaridico coniugato 13valente, adsorbito), autorizzata con procedura centralizzata europea della Commissione europea con la decisione del 9 dicembre 2009 ed inserita nel registro comunitario dei medicinali con i numeri:

EU/1/09/590/001 sospensione iniettabile - uso intramuscolare - siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 1 siringa preriempita;

EU/1/09/590/002 sospensione iniettabile - uso intramuscolare - siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 1 siringa preriempita con ago a parte;

EU/1/09/590/003 sospensione iniettabile - uso intramuscolare - siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 10 siringhe preriempite;

EU/1/09/590/004 sospensione iniettabile - uso intramuscolare - siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 10 siringhe preriempite con ago a parte;

EU/1/09/590/005 sospensione iniettabile - uso intramuscolare - siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 50 siringhe preriempite;

EU/1/09/590/006 sospensione iniettabile - uso intramuscolare - siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 50 siringhe preriempite con aghi a parte.

Titolare A.I.C.: Wyeth Lederle Vaccines S.A.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003 n.269, convertito nella legge 24 novembre 2003,n.326 , che istituisce l'Agenzia Italiana del Farmaco;

VISTO il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n.245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n.145

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16 agosto 2008, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al Registro Visti Semplici, Foglio n. 803 in data 16 luglio 2008, con cui il Prof. Guido Rasi è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco;

VISTA la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente "Interventi correttivi di finanza pubblica" con particolare riferimento all'art. 8;

VISTO l'art. 85, comma 20 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

VISTO l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTA la legge 14 dicembre 2000, n.376, recante "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping";

VISTO l'articolo 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 95, concernente l'attuazione della direttiva 2000/38/CE e l'introduzione di un elenco di farmaci da sottoporre a monitoraggio intensivo;

VISTO il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

VISTA la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

VISTO il Regolamento n. 726/2004/CE;

VISTA la determinazione 29 ottobre 2004 "Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

VISTA la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 156 del 7 luglio 2006;

VISTA la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente "Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata";

VISTA la domanda con la quale la ditta Wyeth Lederle Vaccines S.A. ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

VISTO il parere della Commissione Consultiva Tecnico - Scientifica nella seduta del 23/24 marzo 2010;

CONSIDERATO che per la corretta gestione delle varie fasi della distribuzione, alla specialità medicinale debba venir attribuito un numero di identificazione nazionale;

DETERMINA

ART. 1
(descrizione del medicinale e attribuzione N. AIC)

Alla specialità medicinale PREVENAR 13 (vaccino pneumococcico polisaccaridico coniugato 13valente, adsorbito) nelle confezioni indicate vengono attribuiti i seguenti numeri di identificazione nazionale:

Confezione
Sospensione iniettabile – uso intramuscolare – siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 1 siringa preriempita
AIC N.039550013/E (in base 10) 15QZ1X (in base 32)

Confezione
Sospensione iniettabile – uso intramuscolare – siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 1 siringa preriempita con ago a parte
AIC N.039550025/E (in base 10) 15QZ29 (in base 32)

Confezione
Sospensione iniettabile – uso intramuscolare – siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 10 siringhe preriempite
AIC N.039550037/E (in base 10) 15QZ2P (in base 32)

Confezione
Sospensione iniettabile – uso intramuscolare – siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 10 siringhe preriempite con aghi a parte
AIC N.039550049/E (in base 10) 15QZ31 (in base 32)

Confezione
Sospensione iniettabile – uso intramuscolare – siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 50 siringhe preriempite
AIC N.039550052/E (in base 10) 15QZ34 (in base 32)

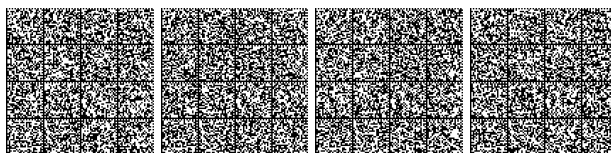
Confezione
Sospensione iniettabile – uso intramuscolare – siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 50 siringhe preriempite con aghi a parte
AIC N.039550064/E (in base 10) 15QZ3J (in base 32)

INDICAZIONI TERAPEUTICHE:
Immunizzazione attiva per la prevenzione di patologia invasiva, polmonite e otite media acuta, causate da Streptococcus pneumoniae in neonati e bambini di età compresa tra 6 settimane e 5 anni. Per informazioni sulla protezione contro specifici sierotipi di pneumococco vedere paragrafi 4.4 e 5.1.
L'uso di Prevenar 13 deve essere valutato sulla base delle raccomandazioni ufficiali, tenendo in considerazione l'impatto della patologia invasiva nei differenti gruppi di età, così come la variabilità dell'epidemiologia dei sierotipi nelle diverse aree geografiche.

ART.2
(classificazione ai fini della rimborsabilità)

La specialità medicinale PREVENAR 13 (vaccino pneumococcico polisaccaridico coniugato 13valente, adsorbito) è classificata come segue:

Confezione
Sospensione iniettabile – uso intramuscolare – siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 1 siringa preriempita
AIC N.039550013/E (in base 10) 15QZ1X (in base 32)
Classe di rimborsabilità
C

Confezione
Sospensione iniettabile – uso intramuscolare – siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 1 siringa preriempita con ago a parte
AIC N.039550025/E (in base 10) 15QZ29 (in base 32)
Classe di rimborsabilità
C

Confezione
Sospensione iniettabile – uso intramuscolare – siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 10 siringhe preriempite
AIC N.039550037/E (in base 10) 15QZ2P (in base 32)
Classe di rimborsabilità
C

Confezione
Sospensione iniettabile – uso intramuscolare – siringa preriempita (vetro) 0,5 ml 10 siringhe preriempite con aghi a parte
AIC N.039550049/E (in base 10) 15QZ31 (in base 32)
Classe di rimborsabilità
C

ART. 3
(classificazione ai fini della fornitura)

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale PREVENAR 13 (vaccino pneumococcico polisaccaridico coniugato 13valente, adsorbito) è la seguente**:**
medicinale soggetto a prescrizione medica (RR)

ART. 4
(farmacovigilanza)

Il presente medicinale è inserito nell'elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio intensivo delle sospette reazioni avverse di cui al decreto del 21 novembre 2003 (GU 01/12/2003) e successivi aggiornamenti; al termine della fase di monitoraggio intensivo vi sarà la rimozione del medicinale dal suddetto elenco;

ART. 5
(disposizioni finali)

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 16 aprile 2010

Il direttore generale: RASI

10A04950

DETERMINAZIONE 16 aprile 2010.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale «Somac Control» (pantopranzolo) autorizzata con procedura centralizzata europea dalla Commissione europea. (Determinazione/C n. 370/2010).

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale SOMAC CONTROL (pantopranzolo) - autorizzata con procedura centralizzata europea dalla Commissione europea con la decisione del 12 giugno 2009 ed inserita nel registro comunitario dei medicinali con i numeri:

EU/1/09/516/001 20 mg compressa gastroresistente uso orale blister (ALU/ALU) 7 compresse
EU/1/09/516/002 20 mg compressa gastroresistente uso orale blister (ALU/ALU) 14 compresse
EU/1/09/516/003 20 mg compressa gastroresistente uso orale blister (ALU/ALU) con rinforzo in cartone 7 compresse
EU/1/09/516/004 20 mg compressa gastroresistente uso orale blister (ALU/ALU) con rinforzo in cartone 14 compresse

Titolare A.I.C.:
NYCOMED GmbH
Byk-Gulden-Strasse 2,
D-78467 Konstanz
Germania

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003 n.269, convertito nella legge 24 novembre 2003,n.326 , che istituisce l'Agenzia Italiana del Farmaco;

VISTO il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n.245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n.145

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16 agosto 2008, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al Registro Visti Semplici, Foglio n. 803 in data 16 luglio 2008, con cui il Prof. Guido Rasi è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco;

VISTA la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente "Interventi correttivi di finanza pubblica" con particolare riferimento all'art. 8;

VISTO l'art. 85, comma 20 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

VISTO l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTA la legge 14 dicembre 2000, n.376, recante "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping";

VISTO l'articolo 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 95, concernente l'attuazione della direttiva 2000/38/CE e l'introduzione di un elenco di farmaci da sottoporre a monitoraggio intensivo;

VISTO il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

VISTA la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

VISTO il Regolamento n. 726/2004/CE;

VISTA la determinazione 29 ottobre 2004 "Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

VISTA la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 156 del 7 luglio 2006;

VISTA la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente "Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata";

VISTA la domanda con la quale la ditta NYCOMED GmbH ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

VISTO il parere della Commissione Consultiva Tecnico - Scientifica nella seduta del 23/24 marzo 2010;

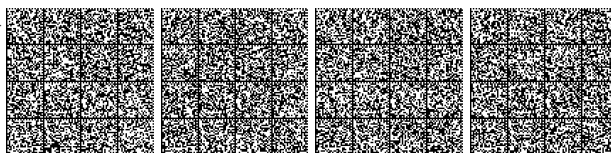
CONSIDERATO che per la corretta gestione delle varie fasi della distribuzione, alla specialità medicinale debba venir attribuito un numero di identificazione nazionale;

DETERMINA

ART. 1
(descrizione del medicinale e attribuzione N. AIC)

Alla specialità medicinale SOMAC Control (pantoprazolo) nelle confezioni indicate vengono attribuiti i seguenti numeri di identificazione nazionale:

Confezione
20 mg compressa gastroresistente uso orale blister (ALU/ALU) 7 compresse
AIC N.039624010/E (in base 10) 15T7BB (in base 32)

Confezione
20 mg compressa gastroresistente uso orale blister (ALU/ALU) 14 compresse
AIC N.039624022/E (in base 10) 15T7BQ (in base 32)

Confezione
20 mg compressa gastroresistente uso orale blister (ALU/ALU) con rinforzo in cartone 7 compresse
AIC N.039624034/E (in base 10) 15T7C2 (in base 32)

Confezione
20 mg compressa gastroresistente uso orale blister (ALU/ALU) con rinforzo in cartone 14 compresse
AIC N.039624046/E (in base 10) 15T7CG (in base 32)

INDICAZIONI TERAPEUTICHE:
Trattamento a breve termine dei sintomi da reflusso (ad es. pirosi, rigurgito acido) negli adulti

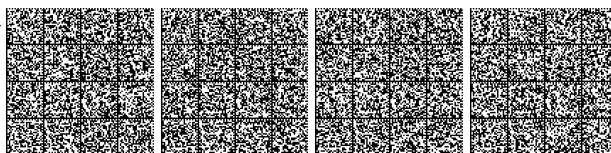
ART.2
(classificazione ai fini della rimborsabilità)

La specialità medicinale SOMAC Control (pantoprazolo) è classificata come segue:

Confezione
20 mg compressa gastroresistente uso orale blister (ALU/ALU) 7 compresse
AIC N.039624010/E (in base 10) 15T7BB (in base 32)
Classe di rimborsabilità
C-bis

Confezione
20 mg compressa gastroresistente uso orale blister (ALU/ALU) 14 compresse
AIC N.039624022/E (in base 10) 15T7BQ (in base 32)
Classe di rimborsabilità
C-bis

Confezione
20 mg compressa gastroresistente uso orale blister (ALU/ALU) con rinforzo in cartone 7 compresse
AIC N.039624034/E (in base 10) 15T7C2 (in base 32)
Classe di rimborsabilità
C-bis

Confezione
20 mg compressa gastroresistente uso orale blister (ALU/ALU) con rinforzo in cartone 14 compresse
AIC N.039624046/E (in base 10) 15T7CG (in base 32)
Classe di rimborsabilità
C-bis

ART. 3
(classificazione ai fini della fornitura)

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale SOMAC Control (pantoprazolo) è la seguente:
medicinale di automedicazione (OTC)

ART. 4
(disposizioni finali)

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 16 aprile 2010

Il direttore generale: RASI

10A04951

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

PROVVEDIMENTO 14 aprile 2010.

Nomina del commissario per la gestione provvisoria di Arfin Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Spa, in Milano. (Provvedimento n. 2795).

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

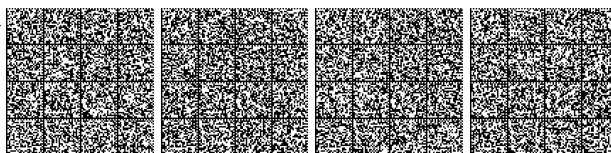
Visto il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice delle assicurazioni private e, in particolare, gli articoli 221 e 222;

Visto il provvedimento ISVAP n. 2379 del 12 ottobre 2005 con il quale Arfin compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in alcuni rami danni;

Vista la nota del 12 marzo 2010 con la quale l'autorità ha contestato a Arfin compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a. la violazione degli articoli 14, lettera *c)*, 38, 44 e 46 del decreto legislativo n. 209/2005 al 31 dicembre 2009, tenuto conto dell'inadeguatezza del capitale sociale rispetto all'ammontare minimo richiesto, dell'insufficienza per 5 milioni di euro degli attivi a copertura delle riserve tecniche, della carenza per 6,4 milioni di euro del margine disponibile rispetto al margine richiesto ed alla quota di garanzia, ed ha chiesto la presentazione di un piano di finanziamento a breve termine ai sensi dell'art. 222, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

Visto il provvedimento ISVAP n. 2785 del 12 marzo 2010 con il quale è stato fatto divieto a Arfin compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., ai sensi degli articoli 221, comma 2, e 222, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 di compiere atti di disposizione sui propri beni esistenti sul territorio della Repubblica italiana;

Visti le note del 1° aprile 2010 con le quali Arfin compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a. ha trasmesso il piano di finanziamento a breve termine ed il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci del 31 marzo 2010, che ha deliberato di aumentare in modo scindibile il capitale sociale fino a 15.955.258 euro e quindi per un massimo di 14.000.008 euro;

Rilevato che dalla documentazione trasmessa il 1° aprile 2010 risulta che la società non dispone delle condizioni di esercizio, in quanto gli interventi finanziari deliberati, necessari per ripristinare il possesso dei requisiti di vigilanza prudenziale e per garantire all'impresa condizioni di esercizio stabili, non sono stati effettuati né risulta alcun impegno irrevocabile a ricapitalizzare la società da parte di soggetti terzi;

Considerato che i fatti descritti integrano i presupposti di cui all'art. 231 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e motivano le ragioni di assoluta urgenza di cui all'art. 230 del medesimo decreto risultando un progressivo deterioramento delle condizioni di esercizio e sussistendo la necessità di adottare immediati interventi di salvaguardia a garanzia degli assicurati, dei danneggiati e degli aventi diritto alle prestazioni assicurative;

Considerato che il Consiglio dell'ISVAP nella riunione del 14 aprile 2010 ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di adozione del provvedimento di nomina del commissario per la gestione provvisoria;

Dispone

la nomina, ai sensi dell'art. 230, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, del dott. Angelo Cremonese, nato a Roma, il 7 gennaio 1958, quale commissario per la gestione provvisoria di Arfin compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a. con sede in Milano, viale Nazario Sauro n. 14, per la durata massima di due mesi dalla data di adozione del presente provvedimento.

Sono conseguentemente sospese le funzioni degli organi di amministrazione e di controllo della società.

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel bollettino e sul sito internet dell'ISVAP.

Roma, 14 aprile 2010

Il presidente: GIANNINI

10A04947

PROVVEDIMENTO 16 aprile 2010.

Modifiche ed integrazioni al regolamento n. 27 del 14 ottobre 2008, concernente la tenuta dei registri assicurativi di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - codice delle assicurazioni private. (Provvedimento n. 2796).

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice delle assicurazioni private;

Considerata la necessità di apportare alcune modifiche all'art. 7 del regolamento ISVAP n. 27 del 14 ottobre 2008 concernente la registrazione delle informazioni relative ai contratti collettivi, alle convenzioni e ai contratti generali di riassicurazione, al fine di tener conto dell'esperienza applicativa;

Ritenuta l'esigenza di procedere all'immediata emanazione del presente provvedimento al fine di garantire la corretta applicazione delle norme del regolamento ISVAP n. 27 del 14 ottobre 2008;

ADOTTA
il seguente provvedimento:

Art. 1.

Modifiche all'art. 7 del regolamento ISVAP n. 27 del 14 ottobre 2008

1. L'art. 7 del regolamento ISVAP n. 27 del 14 ottobre 2008, è sostituito dal seguente:

«Art. 7 (Contratti collettivi, convenzioni e contratti generali di riassicurazione). — 1. Nel caso di contratti collettivi, di convenzioni o di contratti generali di riassicurazione, le imprese riportano nei registri assicurativi le annotazioni con riferimento anche alle singole posizioni o applicazioni o ai singoli rapporti di riassicurazione stipulati in esecuzione dei contratti generali. In caso di contratti collettivi o di convenzioni assunti in coassicurazione, le registrazioni delle singole posizioni o applicazioni sono effettuate dall'impresa delegataria.

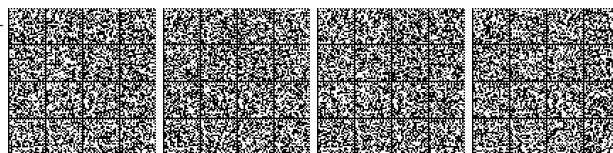
2. Con riferimento alle singole posizioni o applicazioni o ai singoli rapporti di riassicurazione, i registri assicurativi riportano almeno le informazioni di cui all'allegato 1.

3. Con riferimento al registro dei contratti emessi dalle imprese autorizzate all'attività di assicurazione nei rami danni, per le singole posizioni o applicazioni il cui premio unitario non è superiore a euro 100 e la copertura assicurativa è accessoria alla vendita di un prodotto o alla prestazione di un servizio, le imprese, in deroga al comma 1 e al comma 2, forniscono evidenza di tali posizioni o applicazioni in separati elenchi che:

1) riportano, in sostituzione dei dati di cui al comma 2, le informazioni che consentono di individuare in modo univoco l'unità di rischio posta in copertura e il periodo della copertura; l'ISVAP si riserva di verificare che i dati sostitutivi raggiungano i medesimi obiettivi di informativa dei dati sostituiti;

2) sono aggiornati con le informazioni o i dati di cui al punto 1) non oltre novanta giorni dalla data della singola adesione o inclusione;

3) sono formati come documenti informatici e conservati in maniera digitale alla chiusura di ciascun trimestre nel rispetto delle regole stabilite dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e dalle relative disposizioni di attuazione, per il termine di cui all'art. 2220, comma 1, del codice civile dalla data dell'ultima annotazione. Si applica l'art. 5, comma 8.

4. Con riferimento alle singole posizioni o applicazioni di cui al comma 3 le imprese individuano, sulla base di criteri previamente formalizzati che tengano conto delle caratteristiche della copertura e delle modalità di identificazione dell'assicurato, i contratti collettivi o le convenzioni per le quali le informazioni sulle singole posizioni o applicazioni previste dal comma 3 sono disponibili solo al momento del sinistro. In tali casi le singole posizioni

o applicazioni non sono oggetto di registrazione ai sensi del presente articolo. Le imprese conservano evidenza dell'elenco di tali contratti e convenzioni e dei criteri utilizzati per la loro individuazione.».

Art. 2.

Entrata in vigore

1. Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

Pubblicazione

1. Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel bollettino e sul sito internet dell'ISVAP.

Roma, 16 aprile 2010

Il presidente: GIANNINI

10A04948

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Conclusione del procedimento avviato nei confronti del comune di Nardodipace, ai sensi dell'articolo 143 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con decreto del Ministro dell'interno del 14 aprile 2010, adottato ai sensi dell'art. 143, comma 7 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si è concluso il procedimento avviato nei confronti del comune di Nardodipace. Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'interno http://www.interno.it.

10A05150

MINISTERO DELLA SALUTE

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Amoxicillina Triidrato 80% Ascor Chimici».

Estratto provvedimento n. 51 del 22 marzo 2010

Specialità medicinale per uso veterinario AMOXICILLINA TRIIDRATO 80% ASCOR CHIMICI, nelle confezioni:

busta da 100 g - A.I.C. n. 102864016;

barattolo da 1 kg - A.I.C. n. 102864030.

Titolare A.I.C.: Ascor Chimici S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Bertinoro (Forlì-Cesena) - via Piana n. 265 - codice fiscale n. 00136770401.

Oggetto: variazione tipo II: modifica tempi di attesa.

È autorizzata, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, la variazione tipo II concernente la riduzione dei tempi di attesa carni e visceri polli da carne da 4 giorni a 1 giorno.

Pertanto i tempi di attesa ora autorizzati sono i seguenti:

suini - carne e visceri: 8 giorni;

polli da carne - carne e visceri: 1 giorno;

tacchini - carne e visceri: 7 giorni.

Uso non consentito in galline ovaiole e tacchine che producono uova destinate al consumo umano.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A04956

Comunicato di rettifica relativo al decreto 31 marzo 2010, recante: «Aggiornamento delle tabelle contenenti l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope e relative composizioni medicinali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni, con sostituzione della Tabella II, sezione D del testo unico».

Nel decreto ministeriale 31 marzo 2010, citato in epigrafe, pubblicato nella nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 2010, all'art. 2, comma 2, dove è scritto: «... delle comunicazioni di cui al comma 2,», leggasi: «delle comunicazioni di cui al comma 1,».

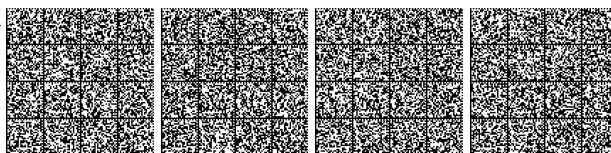
Inoltre nella tabella II, allegata al decreto, nel terzo riquadro, alla prima riga, dove è scritto: «codeina** *e* diidrocodeina**», leggasi: «codeina** *o* diidrocodeina**».

10A05073

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Approvazione della delibera n. 05/09/Contr., adottata in data 14 ottobre 2009 dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei dottori commercialisti.

Con ministeriale n. 24/IX/0006734/COM-L-90 del 31 marzo 2010, è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 05/09/Contr. adottata dall'assemblea dei delegati della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei dottori commercialisti in data 14 ottobre 2009, con la quale si è inteso apportare delle modifiche al sistema sanzionatorio ed alla regolarizzazione spontanea mediante l'introduzione al regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'allegato «E» e dell'art. 22-*bis*.

10A04946

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Nomina del direttore della Scuola internazionale e superiore di studi avanzati di Trieste

Con decreto ministeriale n. 117 del 26 marzo 2010, il prof. Guido Martinelli, ordinario del settore scientifico-disciplinare FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici, dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, è nominato direttore della Scuola internazionale e superiore di studi avanzati di Trieste per il triennio accademico 2010-2013.

10A04942

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Domanda di registrazione della denominazione «Spišské Párky»

Si comunica che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea - serie C n. 95 del 15 aprile 2010, a norma dell'art. 8, del regolamento CE 509/2006 del Consiglio, relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale specialità tradizionale garantita, presentata dal Český svaz zpracovatelů masa - Repubblica ceca e dal Slovenský zväz spracovateľov mäsa - Repubblica slovacca, ai sensi dell'art. 7 del regolamento CE 510/2006, per il prodotto entrante nella categoria - Prodotti a base di carne (cotti, salati, affumicati, ecc.) - «Spišské Párky».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale, Direzione generale per lo sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore - SACO VII, via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 9, del predetto regolamento comunitario.

10A04958

Domanda di registrazione della denominazione «Lovecký Salám» o «Lovecká Saláma»

Si comunica che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea - serie C n. 96 del 16 aprile 2010, a norma dell'art. 8, del regolamento CE 509/2006 del Consiglio, relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale specialità tradizionale garantita, presentata dal Český svaz zpracovatelů masa - Repubblica ceca e dal Slovenský zväz spracovateľov mäsa - Repubblica slovacca, ai sensi dell'art. 7 del regolamento CE 510/2006, per il prodotto entrante nella categoria - Prodotti a base di carne (cotti, salati, affumicati, ecc.) - «Lovecký Salám» o «Lovecká Saláma».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale, Direzione generale per lo sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore - SACO VII, via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 9, del predetto regolamento comunitario.

10A04959

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Cessione del ramo di azienda da parte di «Medix S.r.l.», in Roma

Medix S.r.l. divisione ISVEC con sede in Roma, viale Giulio Agricola n. 115, con lettera del 22 febbraio 2010 protocollo MiSE n. 17787 del 28 marzo 2010, ha comunicato che con atto redatto dal notaio dott.ssa Fabiana Togandi, repertorio n. 5520, raccolta n. 3773, registrato in data 12 febbraio 2010 al n. 1778 presso l'Agenzia delle entrate di Roma 4, la cessione del ramo d'azienda all'Ente certificazioni omologazioni S.r.l. con sede in Roma, via Saint Vincent n. 11.

Conseguentemente, considerato che, anche a seguito della cessione del ramo d'azienda, la struttura tecnica della Medix S.r.l. divisione ISVEC con sede in Roma, viale Giulio Agricola n. 115, è rimasta invariata, l'abilitazione a svolgere quale organismo abilitato le verifiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 462/2001, dalla società Medix S.r.l. divisione ISVEC con sede in Roma, viale Giulio Agricola n. 115, sono svolte dall'Ente certificazioni omologazioni S.r.l. con sede in Roma, via Saint Vincent n. 11.

10A04929

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Comunicato relativo al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2010 recante «Modifiche al Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD)».

Nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri citato in epigrafe, pubblicato nel supplemento ordinario n. 80 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 98, del 28 aprile 2010, dopo gli allegati di cui a pagina 48, in luogo della scheda SCS2, riportata alla pagina 49, devono intendersi riportate le schede relative al capitolo 1: SCS1, SCS2, SA1, SA2, CS, RIF, RT, RE, DR, TE, MG, ART. 191, RU, RST, DRU, CG, MDCR, INT, UO, UD, SMAT, STIP, SRIU. Inoltre, in luogo della scheda MG-VEIC, riportata alla pagina 50, devono intendersi riportate le schede relative al capitolo 2: SA1-VEIC, SA2-VEIC, AUT, ROT, FRA, RT-VEIC, DR-VEIC, TE-VEIC, MG-VEIC, di seguito riportate:

«

CODICE FISCALE ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ANNO ☐☐☐☐

MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE (LEGGE N. 70/94) - CAPITOLO RIFIUTI

SEZIONE COMUNICAZIONE SEMPLIFICATA

SCHEDA ANAGRAFICA SEMPLIFICATA

Rag. sociale ____________________

SEDE UNITA' LOCALE ***a cui si riferisce la dichiarazione***

Numero Iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA) ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Provincia ☐☐ Comune ____________________

Via ____________________ N. Civico ☐☐☐☐☐

C.A.P. ☐☐☐☐☐ Prefisso e N. telefonico ☐☐☐☐ ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

ISTAT attività ☐☐ . ☐☐ . ☐ Totale addetti unità locale ☐☐☐☐☐

Legale rappresentante o suo delegato:

COGNOME ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

NOME ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

FIRMA .... DATA ☐☐ / ☐☐ / ☐☐

SCHEDA RIFIUTI SEMPLIFICATA

Codice rifiuto ☐☐☐☐☐☐ **Quantità prodotta** ☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐ kg t

Stato fisico ☐ Solido polverulento ☐ Solido non polverulento ☐ Liquido ☐ Fangoso palabile

Elenco dei trasportatori a cui è stato affidato il rifiuto

Trasportatore: Cod. fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Rag. sociale ____________________

Trasportatore: Cod. fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Rag. sociale ____________________

Trasportatore: Cod. fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Rag. sociale ____________________

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto: Cod. fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Rag. sociale ____________________

Sede impianto di destinazione se estero: Cod. conv. Basilea Y☐☐ Cod. Reg.CE1013/06 ☐☐☐☐☐☐

Provincia ☐☐ Comune ____________________

C.A.P. ☐☐☐☐☐ Quantità conferita nell'anno: ☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐ kg t

Soggetto destinatario del rifiuto: Cod. fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Rag. sociale ____________________

Sede impianto di destinazione se estero: Cod. conv. Basilea Y☐☐ Cod. Reg.CE1013/06 ☐☐☐☐☐☐

Provincia ☐☐ Comune ____________________

C.A.P. ☐☐☐☐☐ Quantità conferita nell'anno: ☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐ kg t

Soggetto destinatario del rifiuto: Cod. fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Rag. sociale ____________________

Sede impianto di destinazione se estero: Cod. conv. Basilea Y☐☐ Cod. Reg.CE1013/06 ☐☐☐☐☐☐

Provincia ☐☐ Comune ____________________

C.A.P. ☐☐☐☐☐ Quantità conferita nell'anno: ☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐ kg t

SCS1

Codice rifiuto [ ] **Quantità prodotta** [ ] , [ ] kg t
Stato fisico [ ] Solido polverulento [ ] Solido non polverulento [ ] Liquido [ ] Fangoso palabile

Elenco dei trasportatori a cui è stato affidato il rifiuto

Trasportatore: Cod. fiscale [ ]
Rag. sociale
Trasportatore: Cod. fiscale [ ]
Rag. sociale
Trasportatore: Cod. fiscale [ ]
Rag. sociale

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto: Cod. fiscale [ ]
Rag. sociale
Sede impianto di destinazione se estero: Cod. conv. Basilea Y Cod. Reg.CE1013/06
Provincia [ ] Comune
C.A.P. [ ] Quantità conferita nell'anno: [ ] , [ ] kg t
Soggetto destinatario del rifiuto: Cod. fiscale [ ]
Rag. sociale
Sede impianto di destinazione se estero: Cod. conv. Basilea Y Cod. Reg.CE1013/06
Provincia [ ] Comune
C.A.P. [ ] Quantità conferita nell'anno: [ ] , [ ] kg t
Soggetto destinatario del rifiuto: Cod. fiscale [ ]
Rag. sociale
Sede impianto di destinazione se estero: Cod. conv. Basilea Y Cod. Reg.CE1013/06
Provincia [ ] Comune
C.A.P. [ ] Quantità conferita nell'anno: [ ] , [ ] kg t

Codice rifiuto [ ] **Quantità prodotta** [ ] , [ ] kg t
Stato fisico [ ] Solido polverulento [ ] Solido non polverulento [ ] Liquido [ ] Fangoso palabile

Elenco dei trasportatori a cui è stato affidato il rifiuto

Trasportatore: Cod. fiscale [ ]
Rag. sociale
Trasportatore: Cod. fiscale [ ]
Rag. sociale
Trasportatore: Cod. fiscale [ ]
Rag. sociale

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto: Cod. fiscale [ ]
Rag. sociale
Sede impianto di destinazione se estero: Cod. conv. Basilea Y Cod. Reg.CE1013/06
Provincia [ ] Comune
C.A.P. [ ] Quantità conferita nell'anno: [ ] , [ ] kg t
Soggetto destinatario del rifiuto: Cod. fiscale [ ]
Rag. sociale
Sede impianto di destinazione se estero: Cod. conv. Basilea Y Cod. Reg.CE1013/06
Provincia [ ] Comune
C.A.P. [ ] Quantità conferita nell'anno: [ ] , [ ] kg t
Soggetto destinatario del rifiuto: Cod. fiscale [ ]
Rag. sociale
Sede impianto di destinazione se estero: Cod. conv. Basilea Y Cod. Reg.CE1013/06
Provincia [ ] Comune
C.A.P. [ ] Quantità conferita nell'anno: [ ] , [ ] kg t

SCS2

CODICE FISCALE

MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE - CAPITOLO RIFIUTI

(LEGGE N. 70/94)

ANNO

SEZIONE ANAGRAFICA

SCHEDA ANAGRAFICA

Nome o
rag. sociale

SEDE UNITA' LOCALE *a cui si riferisce la dichiarazione*

Numero Iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA)

Provincia

Comune

Via

N. Civico

C.A.P.

Prefisso e N. telefonico

Codice ISTAT attività prevalente nell'unità locale . .

Totale addetti unità locale

Compilare solo se la sede legale è diversa dalla sede dell'unità locale

SEDE LEGALE

Provincia

Comune

Via

N. Civico

C.A.P.

Prefisso e N. telefonico

Legale rappresentante o suo delegato:

COGNOME

NOME

FIRMA --

DATA / /

SA1

CODICE FISCALE

SCHEDA RIASSUNTIVA

☐ versamento cumulativo effettuato dal soggetto che ha compilato la dichiarazione multipla su supporto magnetico

☐ versamento singolo effettuato dal dichiarante

Dati riepilogativi sulle SEZIONI compilate ed allegate

Sezione Rifiuti

n° SCHEDE CS

n° SCHEDE RIF

n° Moduli RT

n° Moduli RE

n° Moduli DR

n° Moduli TE

n° Moduli GESTIONE

n° Moduli ART.191

SCHEDA RU SI NO

n° Moduli RST

n° Moduli DRU

Sezione Costi e Ricavi servizio Rifiuti Urbani

SCHEDA CG SI NO

n° Moduli MDCR

Sezione Intermediazione e Commercio

n° SCHEDE INT

n° Moduli UO

n° Moduli UD

Sezione Imballaggi

SCHEDA MATERIALI SI NO

SCHEDA RIUTILIZZO SI NO

SCHEDA TIPOLOGIE SI NO

Legale rappresentante o suo delegato:

COGNOME

NOME

FIRMA --

DATA ☐☐ / ☐☐ / ☐☐

SA 2

CODICE FISCALE

SEZIONE RIFIUTI

SCHEDA CS

ELENCO DEI COMUNI CONSORZIATI, ASSOCIATI O SERVITI

n° progr. SCHEDA CS

Comune PR.

Cod. fiscale

Comune PR.

Cod. fiscale

Comune PR.

Cod. fiscale

Comune PR.

Cod. fiscale

Comune PR.

Cod. fiscale

Comune PR.

Cod. fiscale

Comune PR.

Cod. fiscale

Comune PR.

Cod. fiscale

Comune PR.

Cod. fiscale

CS

CODICE FISCALE

SEZIONE RIFIUTI

SCHEDA RIF

Codice rifiuto

n° progressivo Scheda RIF

Caratteristiche del rifiuto
NOME CODIFICATO DEL RIFIUTO

STATO FISICO

☐ Solido polverulento ☐ Fangoso palabile ☐ Aeriforme
☐ Solido non polverulento ☐ Liquido

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO NELL' UNITA' LOCALE Quantità , kg t

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI Quantità , kg t

Riportare il numero di Moduli RT compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli RT**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DELL' UNITA' LOCALE Quantità , kg t

Riportare il numero di Moduli RE compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli RE**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO Quantità , kg t

Riportare il numero di Moduli DR compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli DR**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero dei Moduli TE compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli TE**

ATTIVITA' DI RECUPERO O SMALTIMENTO

ATTIVITA' DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITA' LOCALE IN FORMA ORDINARIA se SI allegare un Modulo GESTIONE SI NO

ATTIVITA' DI SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITA' LOCALE IN FORMA SPECIALE SU ORDINANZA se SI allegare un Modulo ARTICOLO 191 SI NO

ATTIVITA' DI SOLO TRASPORTO

L'IMPRESA HA SVOLTO ATTIVITA' DI SOLO TRASPORTO SI NO

RIF

CODICE FISCALE

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RT

n° progressivo Modulo RT

Codice rifiuto

n° progressivo Scheda RIF

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI

Soggetto che ha conferito il rifiuto:

Cod. fiscale

Nome o

rag. sociale

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale)**:**

Provincia

Comune

Via

N. Civico

C.A.P.

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice convenzione di Basilea Y

Codice Regolamento CE1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

, kg t

RT

CODICE FISCALE

SEZIONE RIFIUTI

Modulo RE

Codice rifiuto

n° progressivo Modulo RE

n° progressivo scheda RIF

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DELL'UNITA' LOCALE

Area di provenienza del rifiuto

Provincia

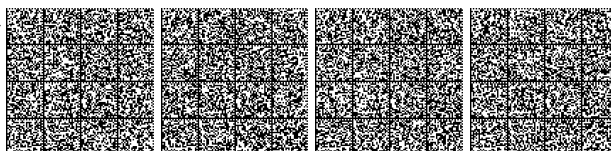
Comune

Attività che ha originato il rifiuto

☐ demolizioni, costruzioni, scavi (solo rifiuti pericolosi) ☐ attività di bonifica

☐ manutenzioni

Quantità prodotta fuori dell'unità locale , kg t

RE

CODICE FISCALE

SEZIONE RIFIUTI

Modulo DR

n° progressivo Modulo DR

Codice rifiuto

n° progressivo scheda RIF

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale

Nome o

rag. Sociale

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale)**:**

Provincia

Comune

Via

N. Civico

C.A.P.

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice convenzione di Basilea Y

Codice Regolamento CE1013/2006

Quantità conferita nell'anno:

, kg t

DR

CODICE FISCALE

SEZIONE RIFIUTI

Modulo GESTIONE

Codice rifiuto

n° progressivo scheda RIF

ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI

OPERAZIONI DI RECUPERO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE

Riportare la quantità nel rigo corrispondente alle operazioni di recupero svolte di cui ai punti seguenti dell'allegato "C" del D.Lgs. n. 152/2006.

Codice	Operazione					
R1	Utilizzo come combustibile	quantità	,		kg	t
R2	Rig./rec. di solventi	quantità	,		kg	t
R3	Ric./rec. sost. org. non solventi	quantità	,		kg	t
R4	Ric./rec. dei metalli o comp. met.	quantità	,		kg	t
R5	Ric./rec. di sost. inorg.	quantità	,		kg	t
R6	Rig. di acidi e basi	quantità	,		kg	t
R7	Rec. captatori di inquinanti	quantità	,		kg	t
R8	Rec. prod. da catalizzatori	quantità	,		kg	t
R9	Rig. e altri reim. degli oli	quantità	,		kg	t
R10	Spand.sul suolo agricolo	quantità	,		kg	t
R11	Util.rifiuti da oper. da R1 a R10	quantità	,		kg	t
R12	Scambio rif. per operaz. da R1 a R11	quantità	,		kg	t
R13	Messa in riserva per operazioni da R1 a R12	giacenza al 31/12	,		kg	t
	Produzione Combustibile da Rifiuti	quantità	,		kg	t

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE

Riportare la quantità nel rigo corrispondente alle operazioni di smaltimento svolte di cui ai punti seguenti dell'allegato "B" del D.Lgs. n. 152/2006.

Codice	Operazione					
D2	Tratt. in ambiente terrestre	quantità	,		kg	t
D3	Iniezioni in profondità	quantità	,		kg	t
D4	Lagunaggio	quantità	,		kg	t
D6	Scarico in amb.idrico esclusa l'immersione	quantità	,		kg	t
D7	Immersione	quantità	,		kg	t
D8	Tratt.biologico non spec. altrove	quantità	,		kg	t
D9	Tratt.chim.-fis. non spec.altrove	quantità	,		kg	t
D10	Incenerimento a terra	quantità	,		kg	t
D11	Incenerimento in mare	quantità	,		kg	t
D13	Raggr. prelim.a operaz. da D1 a D12	quantità	,		kg	t
D14	Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13	quantità	,		kg	t
D15	Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14 - giacenza al 31/12		,		kg	t

DEPOSITO DEFINITIVO EFFETTUATO NELL'UNITA' LOCALE

Operazioni di cui ai punti D1, D5, D12, allegato "B" del D.Lgs. n. 152/2006.

Quantità depositata in discarica nell'anno ____ , __ t

Categoria della discarica

☐ Prima ☐ Seconda tipo A ☐ Seconda tipo B ☐ Seconda tipo C ☐ Terza

Capacità residua totale complessiva della discarica ____ mc

MG

CODICE FISCALE

SEZIONE RIFIUTI

Modulo ARTICOLO 191

Codice rifiuto

n° progressivo scheda RIF

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE IN BASE AD ORDINANZA DI CUI ALL'ART. 191 DEL D. LGS. N. 152/2006

Riportare la quantità nel rigo corrispondente alle operazioni di smaltimento svolte

Codice	Operazione		Quantità	Unità
D2	Tratt. in ambiente terrestre	quantità	,	kg / t
D3	Iniezioni in profondità	quantità	,	kg / t
D4	Lagunaggio	quantità	,	kg / t
D6	Scarico in amb.idrico esclusa l'immersione	quantità	,	kg / t
D7	Immersione	quantità	,	kg / t
D8	Tratt.biologico non spec. altrove	quantità	,	kg / t
D9	Tratt.chim.-fis. non spec.altrove	quantità	,	kg / t
D10	Incenerimento a terra	quantità	,	kg / t
D11	Incenerimento in mare	quantità	,	kg / t
D13	Raggr. prelim.a operaz. da D1 a D12	quantità	,	kg / t
D14	Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13	quantità	,	kg / t
D15	Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14 - giacenza al 31/12		,	kg / t

DEPOSITO DEFINITIVO EFFETTUATO NELL'UNITA' LOCALE IN BASE AD ORDINANZA DI CUI ALL'ART. 191 D.LGS. N. 152/2006

Operazioni di cui ai punti D1, D5, D12, allegato "B" D. Lgs. n. 152/2006

Quantità depositata in discarica nell'anno ___ , ___ t

Categoria della discarica

☐ Prima ☐ Seconda tipo A ☐ Seconda tipo B ☐ Seconda tipo C ☐ Terza

Capacità residua totale complessiva della discarica ___ mc

ART. 191

CODICE FISCALE

SEZIONE RIFIUTI

SCHEDA RU

n° utenze domestiche n° utenze diverse

ATTIVITA' DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI

Raccolta non differenziata

Codice CER	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)
2 0 0 3 0 1	Rifiuti urbani non differenziati	(tot.) ,

Raccolta differenziata

Codice CER	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)
2 0 0 1 0 1	Carta e cartone	,
2 0 0 1 0 2	Vetro	,
2 0 0 1 2 3	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	,
2 0 0 1 3 3	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	,
2 0 0 1 3 4	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	,
2 0 0 1 3 5	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	,
2 0 0 1 3 6	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	,
2 0 0 1 3 9	Plastica	,
2 0 0 1 4 0	Metallo	,
2 0 0 2 0 1	Rifiuti biodegradabili	,
2 0 0 3 0 2	Rifiuti dei mercati	,
2 0 0 3 0 7	Rifiuti ingombranti	,
2 0 0 3 9 9	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	,
1 5 0 1 0 1	Imballaggi in carta e cartone	,
1 5 0 1 0 2	Imballaggi in plastica	,
1 5 0 1 0 3	Imballaggi in legno	,
1 5 0 1 0 4	Imballaggi metallici	,
1 5 0 1 0 5	Imballaggi in materiali compositi	,
1 5 0 1 0 6	Imballaggi in materiali misti	,
1 5 0 1 0 7	Imballaggi in vetro	,
1 5 0 1 0 9	Imballaggi in materia tessile	,

RU 1/2

CODICE FISCALE

segue Raccolta differenziata

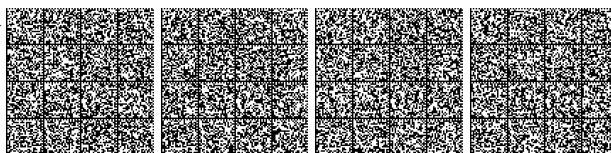
Codice CER	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)
	Altri rifiuti urbani non pericolosi di cui:	(tot.) ,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	Altri rifiuti urbani pericolosi di cui:	(tot.) ,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,

Nel caso di attività di **raccolta** svolte da terzi, compilare ed allegare un Modulo **RST** per ogni soggetto terzo

n° Moduli **RST**

DESTINAZIONE DEI RIFIUTI

n° Moduli **DRU** compilati ed allegati

RU 2/2

CODICE FISCALE

SEZIONE RIFIUTI

n° progr. RST

Modulo RST

RACCOLTA RIFIUTI URBANI SVOLTA DA TERZI

SOGGETTO:

Cod. fiscale

Nome o rag. Sociale

Provincia

Comune

Via/Piazza

N. Civico

C.A.P.

Raccolta non differenziata

Codice CER	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)
2 0 0 3 0 1	Rifiuti urbani non differenziati	(tot.) ____ , __

Raccolta differenziata

Codice CER	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)
2 0 0 1 0 1	Carta e cartone	,
2 0 0 1 0 2	Vetro	,
2 0 0 1 2 3	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	,
2 0 0 1 3 3	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	,
2 0 0 1 3 4	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	,
2 0 0 1 3 5	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	,
2 0 0 1 3 6	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	,
2 0 0 1 3 9	Plastica	,
2 0 0 1 4 0	Metallo	,
2 0 0 2 0 1	Rifiuti biodegradabili	,
2 0 0 3 0 2	Rifiuti dei mercati	,
2 0 0 3 0 7	Rifiuti ingombranti	,
2 0 0 3 9 9	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	,

RST 1/2

CODICE FISCALE

n° progr. RST

segue Raccolta differenziata

Codice CER	Descrizione		Quantità raccolte (t/a)
150101	Imballaggi in carta e cartone		,
150102	Imballaggi in plastica		,
150103	Imballaggi in legno		,
150104	Imballaggi metallici		,
150105	Imballaggi in materiali compositi		,
150106	Imballaggi in materiali misti		,
150107	Imballaggi in vetro		,
150109	Imballaggi in materia tessile		,
	Altri rifiuti urbani non pericolosi di cui:	(tot.)	,
	....		,
	....		,
	....		,
	....		,
	....		,
	....		,
	....		,
	....		,
	....		,
	....		,
	Altri rifiuti urbani pericolosi di cui:	(tot.)	,
	....		,
	....		,
	....		,
	....		,
	....		,
	....		,
	....		,
	....		,
	....		,
	....		,

RST 2/2

CODICE FISCALE

SEZIONE RIFIUTI

Modulo DRU

n° progr. DRU

Codice rifiuto

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale

Nome o

rag. Sociale

Sede dell'unità locale di destinazione (se di destinazione nazionale)**:**

Provincia

Comune

Via

N. Civico

C.A.P.

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Convenzione di Basilea Y

Codice Regolamento CE1013/2006

Quantità conferita nell'anno:

, kg t

DRU

CODICE FISCALE

SEZIONE COSTI E RICAVI SERVIZIO RU

SCHEDA CG

1 - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG Dati in Euro

a) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati - CGIND

a1) costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - CSL

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto ad a1) *

costo del personale addetto ad a1) al netto della quota relativa ai costi generali

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE a1)

a2) costi di raccolta e trasporto RU - CRT

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto ad a2) *

costo del personale addetto ad a2) al netto della quota relativa ai costi generali

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE a2)

a3) costi di trattamento e smaltimento RU - CTS

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto ad a3) *

costo del personale addetto ad a3) al netto della quota relativa ai costi generali

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE a3)

CG 1/3

a4) altri costi - AC

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto ad a4) *

costo del personale addetto ad a4) al netto della quota relativa ai costi generali

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE a4)

TOTALE COSTI a)

b) Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata - CGD

b1) Costi totali di raccolta differenziata - CRD

costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto a b1) *

costo del personale addetto a b1) al netto della quota relativa ai costi generali

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE b1)

b2) costi di trattamento e riciclo - CTR

costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto a b2) *

costo del personale addetto a b2) al netto della quota relativa ai costi generali

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

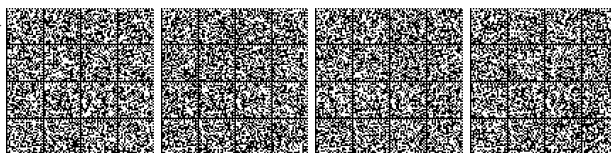
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE b2)

TOTALE COSTI b)

CG 2/3

2 - COSTI COMUNI - CC

c1) costi amministrativi: accertamento, riscossione, contenzioso - CARC

c2) costi generali di gestione - CGG

costi di personale al netto delle quote computate alle voci a) e b) calcolati rispettivamente al ☐☐ % delle voci a) e al ☐☐ % delle voci b)

altri costi generali di gestione

TOTALE c2)

c3) costi comuni diversi - CCD

TOTALE COSTI c)

3 - COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK

d1) ammortamenti - AMM

ammortamento mezzi meccanici per la raccolta

ammortamento mezzi e attrezzature per lo spazzamento

ammortamento contenitori per la raccolta

ammortamento finanziario per i beni gratuitamente devolvibili

altri ammortamenti

TOTALE d1)

d2) accantoanmenti - ACC

d3) remunerazione dl capitale investito - R

TOTALE COSTI d)

TOTALE COSTI a) + b) + c) + d)

RICAVI

Ra) proventi della vendita di materiali e di energia da rifiuti

Rb) costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI

PROVENTI DA TARIFFA

PROVENTI DA TASSA

Per ogni rifiuto raccolto in modo differenziato compilare ed allegare una Modulo MDCR di dettaglio dei COSTI e dei RICAVI.

Riportare il numero dei Moduli MDCR compilati ed allegati **n° Moduli MDCR**

*** Voci indicative da non computare ai fini del calcolo dei relativi sub totali**

CG 3/3

CODICE FISCALE

SEZIONE COSTI E RICAVI SERVIZIO RU

Modulo MDCR
n° prog. Modulo MDCR

Codice rifiuto

b) Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata - CGD

b1) Costi totali di raccolta differenziata - CRD

costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo del personale (al netto della quota relativa ai costi generali)

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE b1)

b2) costi di trattamento e riciclo - CTR

costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo del personale (al netto della quota relativa ai costi generali)

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE b2)

TOTALE COSTI b)

RICAVI

Ra) proventi della vendita di materiali da rifiuti

MDCR

CODICE FISCALE

SEZIONE INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO

SCHEDA INT

n° progressivo Scheda INT

Codice rifiuto

Caratteristiche del rifiuto

NOME CODIFICATO DEL RIFIUTO

STATO FISICO

- Solido polverulento
- Solido non polverulento
- Fangoso palabile
- Liquido
- Aeriforme

Quantità complessivamente intermediata o commercializzata senza detenzione , kg t

Elenco delle unità locali di origine **n° Moduli UO allegati**

Elenco delle unità locali di destinazione **n° Moduli UD allegati**

INT

CODICE FISCALE

SEZIONE INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO

Modulo UO

n° prog. modulo UO

Codice rifiuto

n° progressivo Scheda INT

ELENCO UNITA' LOCALI DI ORIGINE DEL RIFIUTO

Unità locale di origine

Cod. fiscale

Nome o rag. sociale

Indirizzo (se di origine nazionale)

Via n°

Comune

Provincia

Paese estero (se di origine non nazionale)

Quantità acquisita nell'anno: , kg t

Unità locale di origine

Cod. fiscale

Nome o rag. sociale

Indirizzo (se di origine nazionale)

Via n°

Comune

Provincia

Paese estero (se di origine non nazionale)

Quantità acquisita nell'anno: , kg t

Unità locale di origine

Cod. fiscale

Nome o rag. sociale

Indirizzo (se di origine nazionale)

Via n°

Comune

Provincia

Paese estero (se di origine non nazionale)

Quantità acquisita nell'anno: , kg t

UO

CODICE FISCALE

SEZIONE INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO

Modulo UD
n° prog. modulo UD

Codice rifiuto

n° progressivo Scheda INT

ELENCO UNITA' LOCALI DI DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Unità locale di destinazione
Cod. fiscale
Nome o
rag. sociale
Indirizzo (se di destinazione nazionale)
Via n°
Comune
Provincia
Paese estero (se di dest. non nazionale)
Quantità ceduta nell'anno: , kg t

Unità locale di destinazione
Cod. fiscale
Nome o
rag. sociale
Indirizzo (se di destinazione nazionale)
via n°
Comune
Provincia
Paese estero (se di dest. non nazionale)
Quantità ceduta nell'anno: , kg t

Unità locale di destinazione
Cod. fiscale
Nome o
rag. sociale
Indirizzo (se di destinazione nazionale)
Via n°
Comune
Provincia
Paese estero (se di dest. non nazionale)
Quantità ceduta nell'anno: , kg t

UD

CODICE FISCALE

SEZIONE IMBALLAGGI

SCHEDA MATERIALI

IMBALLAGGI IMMESSI SUL MERCATO NAZIONALE

MATERIALE DI IMBALLAGGIO		PRODUZIONE IMBALLAGGI VUOTI	AUTOPRODUZIONE IMBALLAGGI PIENI	IMPORTAZIONE IMBALLAGGI VUOTI	IMPORTAZIONE IMBALLAGGI PIENI
Vetro		,	,	,	,
Carta e cartone		,	,	,	,
Alluminio		,	,	,	,
Acciaio		,	,	,	,
Legno		,	,	,	,
Plastica (totale)		,	,	,	,
di cui	PET	,	,	,	,
	PE	,	,	,	,
	PVC	,	,	,	,
	PP	,	,	,	,
	PS	,	,	,	,
	Altro	,	,	,	,

IMBALLAGGI ESPORTATI

MATERIALE DI IMBALLAGGIO		ESPORTAZIONE IMBALLAGGI VUOTI	ESPORTAZIONE IMBALLAGGI PIENI
Vetro		,	,
Carta e cartone		,	,
Alluminio		,	,
Acciaio		,	,
Legno		,	,
Plastica (totale)		,	,
di cui	PET	,	,
	PE	,	,
	PVC	,	,
	PP	,	,
	PS	,	,
	Altro	,	,

N.B. I DATI SONO ESPRESSI IN TONNELLATE/ANNO

DATI FACOLTATIVI

SMAT

CODICE FISCALE

SEZIONE IMBALLAGGI

SCHEDA TIPOLOGIE

MATERIALE	TIPO DI IMBALLAGGIO	QUANTITA' IMBALLAGGI PRIMARI in t/anno	QUANTITA' IMBALLAGGI SECONDARI E TERZIARI in t/anno
VETRO	Bottigliame	,	,
	Vasi e flaconi	,	,
	Altro	,	,
CARTA e CARTONE	Barattoli / tubi	,	,
	Buste	,	,
	Carta da imballo	,	,
	Cartone ondulato	,	,
	Cartone teso	,	,
	Sacchi	,	,
	Shopper / sacchetti	,	,
	Poliaccoppiati a prev. Carta	,	,
	Altro	,	,
ALLUMINIO	Flessibile per alimenti	,	,
	Contenitori e fusti (totale)	,	,
	di cui: Contenitori <= 50 l	,	,
	Fusti > 50 l e <= 300 l	,	,
	Poliacc. a prevalenza Alluminio	,	,
	Altro	,	,
ACCIAIO	Contenitori e fusti (totale)	,	,
	di cui: Contenitori <= 50 l	,	,
	Fusti > 50 l e <= 300 l	,	,
	Poliacc. a prevalenza Acciaio	,	,
	Altro	,	,
LEGNO	Cassette ortofrutta	,	,
	Casse, scatole	,	,
	Fusti	,	,
	Pallets	,	,
	Altro	,	,
PLASTICA	Imballaggi rigidi	,	,
	Imballaggi flessibili	,	,
	Poliaccoppiati a prevalenza plastica	,	,
	Altro	,	,

STIP

CODICE FISCALE

SEZIONE IMBALLAGGI

SCHEDA RIUTILIZZO

MATERIALE	TIPO DI IMBALLAGGIO	QUANTITA' RIUTILIZZATA	
		USO ALIMENTARE t/anno	ALTRI USI t/anno
VETRO	Bottigliame	,	,
	Contenitori	,	,
CARTA e CARTONE	Scatole	,	,
	Contenitori	,	,
	Fusti	,	,
ALLUMINIO	Contenitori <= 50 l	,	,
	Fusti > 50 l e <= 300 l	,	,
ACCIAIO	Contenitori <= 50 l	,	,
	Fusti > 50 l e <= 300 l	,	,
LEGNO	Cassette ortofrutta	,	,
	Industriali	,	,
	Pallets	,	,
PLASTICA	Flessibili - sacchi	,	,
	Bottiglie / flaconi	,	,
	Pallets	,	,
	Fusti	,	,
	Casse	,	,
	Altri rigidi	,	,

SRIU

CODICE FISCALE

MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE - CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

(LEGGE N. 70/94)

ANNO

SEZIONE ANAGRAFICA (D.Lgs. 209/2003)

SCHEDA ANAGRAFICA

Nome o rag. sociale

SEDE UNITA' LOCALE *a cui si riferisce la dichiarazione*

Numero Iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA)

Provincia

Comune

Via N. Civico

C.A.P. Prefisso e N. telefonico

Codice ISTAT attività prevalente nell'unità locale . .

Totale addetti unità locale

Compilare solo se la sede legale è diversa dalla sede dell'unità locale

SEDE LEGALE

Provincia

Comune

Via N. Civico

C.A.P. Prefisso e N. telefonico

AUTORIZZAZIONE ART. 208, 209, 210 D.LGS. 152/2006 DATA / /

COMUNICAZIONE ART. 216 D.LGS. 152/2006 DATA / /

CERTIFICAZIONE EMAS NO SI DATA / /

N. DI REGISTRAZIONE

Legale rappresentante o suo delegato:

COGNOME

NOME

FIRMA --

DATA / /

SA1-VEIC

CODICE FISCALE
☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

SCHEDA RIASSUNTIVA

☐ versamento cumulativo effettuato dal soggetto che ha compilato la dichiarazione multipla su supporto magnetico

☐ versamento singolo effettuato dal dichiarante

Dati riepilogativi sulle SEZIONI compilate ed allegate

Sezione Veicoli

SCHEDA AUT	SI	NO	n° Moduli RT-VEIC	☐☐☐☐☐
			n° Moduli DR-VEIC	☐☐☐☐☐
			n° Moduli TE-VEIC	☐☐☐☐☐
			n° Moduli GESTIONE-VEIC	☐☐☐☐
SCHEDA ROT	SI	NO	n° Moduli RT-VEIC	☐☐☐☐☐
			n° Moduli DR-VEIC	☐☐☐☐☐
			n° Moduli TE-VEIC	☐☐☐☐☐
			n° Moduli GESTIONE-VEIC	☐☐☐☐
SCHEDA FRA	SI	NO	n° Moduli RT-VEIC	☐☐☐☐☐
			n° Moduli DR-VEIC	☐☐☐☐☐
			n° Moduli TE-VEIC	☐☐☐☐☐
			n° Moduli GESTIONE-VEIC	☐☐☐☐

Legale rappresentante o suo delegato:

COGNOME ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

NOME ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

FIRMA --

DATA ☐☐ / ☐☐ / ☐☐

SA2-VEIC

CODICE FISCALE

SEZIONE AUTODEMOLITORE (D.Lgs 209/2003)

SCHEDA AUT

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI

Codici CER		Quantità		
1 6 0 1 0 4		,	kg	t
Anno di produzione	precedente al 1980	,	kg	t
	successivo al 1980	,	kg	t
1 6 0 1 0 3		,	kg	t
1 6 0 1 1 7		,	kg	t
1 6 0 1 1 8		,	kg	t
1 6 0 1 1 9		,	kg	t
1 6 0 1 2 0		,	kg	t
1 6 0 8 0 1		,	kg	t
1 6 0 8 0 7		,	kg	t
1 6 0 1 2 1		,	kg	t
1 6 0 1 2 2		,	kg	t

Riportare il numero di Moduli RT_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli RT_VEIC**

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE

Codici CER		Quantità		
1 6 0 1 0 3		,	kg	t
1 6 0 1 0 6		,	kg	t
1 6 0 1 0 7		,	kg	t
1 6 0 1 0 8		,	kg	t
1 6 0 1 0 9		,	kg	t
1 6 0 1 1 0		,	kg	t
1 6 0 1 1 1		,	kg	t
1 6 0 1 1 2		,	kg	t
1 6 0 1 1 3		,	kg	t
1 6 0 1 1 4		,	kg	t
1 6 0 1 1 5		,	kg	t
1 6 0 1 1 6		,	kg	t
1 6 0 1 1 7		,	kg	t
1 6 0 1 1 8		,	kg	t
1 6 0 1 1 9		,	kg	t
1 6 0 1 2 0		,	kg	t
1 6 0 1 2 1		,	kg	t
1 6 0 1 2 2		,	kg	t
1 6 0 6 0 1		,	kg	t
1 6 0 8 0 1		,	kg	t
1 6 0 8 0 7		,	kg	t
	olio del circuito idraulico			
1 3 0 1 0 9		,	kg	t
1 3 0 1 1 0		,	kg	t
1 3 0 1 1 1		,	kg	t
1 3 0 1 1 2		,	kg	t
1 3 0 1 1 3		,	kg	t

AUT

olio motore

Codice	Quantità			
1 3 0 2 0 5	,	kg	t
1 3 0 2 0 6	,	kg	t
1 3 0 2 0 7	,	kg	t
1 3 0 2 0 8	,	kg	t

altri liquidi e fluidi

Codice	Quantità		
1 3 0 5 0 6	,	kg	t
1 3 0 5 0 7	,	kg	t
1 3 0 7 0 1	,	kg	t
1 3 0 7 0 3	,	kg	t
1 3 0 8 0 2	,	kg	t

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Quantità ______ , ___ kg t

Riportare il numero di Moduli DR_VEIC
compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli DR_VEIC** ______

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di Moduli TE_VEIC
compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli TE_VEIC** ______

ATTIVITA' DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITA' LOCALE

Riportare il numero di Moduli MG_VEIC
compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli MG_VEIC** ______

SCHEDA DI SINTESI PER LA GESTIONE

Attività svolta in proprio

Quantità a smaltimento	,	kg	t
Quantità a recupero	,	kg	t
Quantità a riciclaggio/reimpiego	,	kg	t

Attività svolta presso terzi

Quantità a smaltimento	,	kg	t
Quantità a recupero di materia	,	kg	t
Quantità a recupero di energia	,	kg	t

RIFIUTO IN DEPOSITO TEMPORANEO AL 31/12

Quantità ______ , ___ kg t

AUT

CODICE FISCALE

SEZIONE ROTTAMATORE (D.Lgs 209/2003)

SCHEDA ROT

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI

Codici CER	Quantità		
1 6 0 1 0 6	,	kg	t
1 6 0 1 1 7	,	kg	t
1 6 0 1 1 8	,	kg	t
1 6 0 1 2 2	,	kg	t

Riportare il numero di Moduli RT_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli RT_VEIC**

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE

Codici CER	Quantità		
1 6 0 1 0 6	,	kg	t
1 6 0 1 1 7	,	kg	t
1 6 0 1 1 8	,	kg	t
1 6 0 1 2 2	,	kg	t

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Quantità , kg t

Riportare il numero di Moduli DR_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli DR_VEIC**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di Moduli TE_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli TE_VEIC**

ATTIVITA' DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITA' LOCALE

Riportare il numero di Moduli MG_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli MG_VEIC**

SCHEDA DI SINTESI PER LA GESTIONE

Attività svolta in proprio

Quantità a smaltimento	,	kg	t
Quantità a recupero	,	kg	t
Quantità a riciclaggio/reimpiego	,	kg	t

Attività svolta presso terzi

Quantità a smaltimento	,	kg	t
Quantità a recupero di materia	,	kg	t
Quantità a recupero di energia	,	kg	t

RIFIUTO IN DEPOSITO TEMPORANEO AL 31/12

Quantità , kg t

ROT

CODICE FISCALE

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

SEZIONE FRANTUMATORE (D.Lgs 209/2003)

SCHEDA FRA

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI

Codici CER	Quantità			
1 6 0 1 0 6	☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐	kg	t
1 6 0 1 1 7	☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐	kg	t
1 6 0 1 2 2	☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐	kg	t

Riportare il numero di Moduli RT_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli RT_VEIC** ☐☐☐☐☐

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE

Codici CER	Quantità		
1 9 1 0 0 1	☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐	kg	t
1 9 1 0 0 2	☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐	kg	t
1 9 1 0 0 3	☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐	kg	t
1 9 1 0 0 4	☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐	kg	t
Quantità veicoli	☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐	kg	t

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Quantità ☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐ kg t

Riportare il numero di Moduli DR_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli DR_VEIC** ☐☐☐☐☐

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di Moduli TE_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli TE_VEIC** ☐☐☐☐☐

ATTIVITA' DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITA' LOCALE

Riportare il numero di Moduli MG_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli MG_VEIC** ☐☐☐☐☐

SCHEDA DI SINTESI PER LA GESTIONE

Attività svolta in proprio

Quantità a smaltimento	☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐	kg	t
Quantità a recupero	☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐	kg	t
Quantità a riciclaggio/reimpiego	☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐	kg	t

Attività svolta presso terzi

Quantità a smaltimento	☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐	kg	t
Quantità a recupero di materia	☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐	kg	t
Quantità a recupero di energia	☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐	kg	t

RIFIUTO IN DEPOSITO TEMPORANEO AL 31/12

Quantità ☐☐☐☐☐☐☐ , ☐☐☐ kg t

FRA

CODICE FISCALE

SEZIONE VEICOLI FUORI USO

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA

Modulo RT-VEIC

n° progressivo Modulo RT-VEIC

Codice rifiuto

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI

Soggetto che ha conferito il rifiuto:

Privati: Quantità ricevuta nell'anno: , kg t

Soggetto che ha conferito il rifiuto:

Cod. fiscale

Nome o rag. sociale

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale)**:**

Provincia

Comune

Via

N. Civico

C.A.P.

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice convenzione di Basilea Y

Codice Regolamento CE1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

, kg t

RT-VEIC

CODICE FISCALE

SEZIONE VEICOLI FUORI USO

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA

Modulo DR-VEIC

n° progressivo Modulo DR-VEIC

Codice rifiuto

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale

Nome o

rag. Sociale

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale)**:**

Provincia

Comune

Via

N. Civico

C.A.P.

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice convenzione di Basilea Y

Codice Regolamento CE1013/2006

Quantità conferita nell'anno:

Quantità		Unità		Destinazione del rifiuto - Recupero	Destinazione del rifiuto - Smaltimento
,		kg	t	R1	D1
,		kg	t	R2	D2
,		kg	t	R3	D3
,		kg	t	R4	D4
,		kg	t	R5	D5
,		kg	t	R6	D6
,		kg	t	R7	D7
,		kg	t	R8	D8
,		kg	t	R9	D9
,		kg	t	R10	D10
,		kg	t	R11	D11
,		kg	t	R12	D12
,		kg	t	R13	D13
,		kg	t		D14
,		kg	t		D15

DR-VEIC

CODICE FISCALE

SEZIONE VEICOLI FUORI USO

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA

Modulo TE-VEIC

n° progressivo Modulo TE-VEIC

Codice rifiuto

ELENCO DEI TRASPORTATORI CUI E' STATO AFFIDATO IL RIFIUTO

Trasportatore:
Cod. fiscale
Nome o
rag. sociale

Trasportatore:
Cod. fiscale
Nome o
rag. sociale

Trasportatore:
Cod. fiscale
Nome o
rag. sociale

Trasportatore:
Cod. fiscale
Nome o
rag. sociale

Trasportatore:
Cod. fiscale
Nome o
rag. sociale

Trasportatore:
Cod. fiscale
Nome o
rag. sociale

TE-VEIC

CODICE FISCALE

SEZIONE VEICOLI FUORI USO

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA

Modulo GESTIONE -VEIC

n° progressivo Modulo MG-VEIC

Codice rifiuto

ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI

OPERAZIONI DI RECUPERO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE

Riportare la quantità nel rigo corrispondente alle operazioni di recupero svolte di cui ai punti seguenti dell'allegato "C" al D.Lgs. n. 152/2006.

R3	Ric./rec. sost. org. non solventi	quantità	,	kg	t
R4	Ric./rec. dei metalli o comp. met.	quantità	,	kg	t
R5	Ric./rec. di sost. inorg.	quantità	,	kg	t

R13 Messa in riserva per operazioni da R1 a R12

quantità gestita	,	kg	t
giacenza al 31/12	,	kg	t

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE

Riportare la quantità nel rigo corrispondente alle operazioni di smaltimento svolte di cui ai punti seguenti dell'allegato "B" al D.Lgs. n. 152/2006.

D9	Tratt.chim.-fis. non spec.altrove	quantità	,	kg	t
D14	Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13	quantità	,	kg	t

D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14

quantità gestita	,	kg	t
giacenza al 31/12	,	kg	t

MG-VEIC

»

10A05294

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Epiduo»

Estratto determinazione n. 1676/2010 del 14 aprile 2010

MEDICINALE
EPIDUO

TITOLARE AIC:
Galderma Italia S.p.A.
Via dell'Annunciata, 21
Milano

Confezione
0,1% + 2,5% gel 1 tubo di pastica da 15 g
AIC n. 038261069/M (in base 10) 14HNBF (in base 32)

FORMA FARMACEUTICA:
Gel

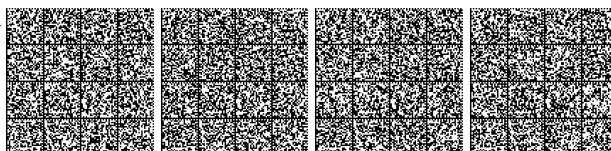
COMPOSIZIONE:
1 g di gel contiene:

Principio attivo:
adapalene 1 mg (0,1%)
benzoile perossido 25 mg (2,5%)

Eccipienti:
Disodio edetato
Sodio docusato
Glicerina
Poloxamer
Glicole propilenico (E1520)
Simulgel 600PHA (copolimero di acrilamide e sodio acriloil-dimetiltaurato, isoesadecano, polisorbato 80, sorbitano oleato)
Acqua purificata

PRODUZIONE, CONFEZIONAMENTO, RILASCIO LOTTI:
Laboratoires GALDERMA Zone Industrielle, Montdésir 74540 Alby-sur-Cheran, France

PRODUZIONE, CONFEZIONAMENTO, CONTROLLO:
Galderma Production Canada Inc., Transcanada Highway, 19400 Baie d'Urfé- Quebec, Canada

INDICAZIONI TERAPEUTICHE:
Trattamento cutaneo dell'*Acne vulgaris* dove siano presenti comedoni, papule e pustole.

(classificazione ai fini della rimborsabilità)

Confezione
0,1% + 2,5% gel 1 tubo di pastica da 15 g
AIC n. 038261069/M (in base 10) 14HNBF (in base 32)

Classe di rimborsabilità
C

(classificazione ai fini della fornitura)

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale EPIDUO
è la seguente**:**
medicinale soggetto a prescrizione medica (RR)

(stampati)

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.
E' approvato il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto allegato alla presente determinazione.

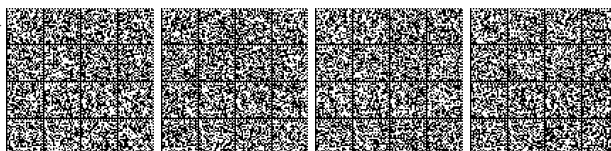
DECORRENZA DI EFFICACIA DELLA DETERMINAZIONE: dal giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

10A04952

BANCA D'ITALIA

Gestione provvisoria della Mobilmat Imel S.p.A., in Arezzo

La Banca d'Italia, con provvedimento del 4 marzo 2010, ha disposto la sospensione delle funzioni degli organi di amministrazione e di controllo e la gestione provvisoria della Mobilmat Istituto di moneta elettronica Società per azioni, con sede in Arezzo, nominando Commissari con poteri di amministrazione i sigg. prof. Filippo Annunziata e dott. Bruno Giannattasio, ai sensi degli articoli 76 e 114-*quater* del decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni (Testo Unico Bancario).

10A04943

SOCIETÀ ITALIANA AUTORI ED EDITORI

Elenco degli autori che non hanno rivendicato il proprio diritto di seguito (pubblicazione semestrale)

La S.I.A.E. pubblica l'elenco degli autori per i quali non è stato ancora rivendicato il diritto di seguito e/o le cui posizioni non sono ancora perfezionate. Trattasi del diritto, riconosciuto all'autore ed ai suoi aventi causa, a percepire un compenso calcolato in percentuale sul prezzo delle vendite delle opere d'arte, concluse grazie all'intervento di "professionisti del mercato". Gli autori il cui nominativo è presente nell'elenco - o i loro aventi causa - sono tenuti a contattare gli Uffici S.I.A.E. - Sezione OLAF - Viale della Letteratura 30, 00144 Roma- per far valere il proprio diritto a norma di legge avvalendosi della modulistica già presente sul sito istituzionale dell'Ente (http://www.siae.it).

ACCONCI VITO
ACKERMANN FRANZ
ADEAGBO GEORGES
AGAZZI ERMENEGILDO
AGAZZI RINALDO
AGNETTI VINCENZO
AGUERO LEOPOLDO TORRES
AIRO' MARIO
AJMONE GIUSEPPE
AJMONE LIDIO
AKRITHAKIS ALEXIS
ALBERTINI SERGIO-GIORGIO
ALBINO LUCA
ALDRIDGE MILES
ALEBARDI ANGIOLO
ALFANO CARLO
ALLEN PHILLIP
ALLIMANDI ENRICO
ALLOATI ADRIANO
ALLOATI GIOVAN BATTISTA
ALLOSIA GIUSEPPE
ALMAVIVA MARCO
ALYS FRANCIS
AMADIO GIUSEPPE
AMISANI GIUSEPPE
ANDREOLI ATTILIO
ANDREONI CESARE
ANGI ALEX
ANTONIO ZORAN MUSIC
APPELT DIETER
ARCANGELO
ARIAS-MISSON ALAIN
ARIATTI ALESSANDRA
ARIETTI FABIANNE
ARMANI ERNESTO GIULIANO
ARNEGGER ALOIS
ARNOLDI NAG
ARNOULD REYNOLD
ARP
ARRIVABENE AGOSTINO
ASCO FRANCO
ASDRUBALI GIOVANNI
ATCHUGARRY PABLO
ATZA ANTONIO
AUBLET ALBERT
AVALLE FILIPPO
AVONDO SILVIO
BACCI EDMONDO
BACCIO MARIA BACCI
BADODI ARNALDO
BAECHLER DONALD
BALBI ANGELO
BALDASSINI GUGLIELMO
BALDESSARI ROBERTO MARCELLO (IRAS)
BALESTRIERI LIONELLO
BALLESTER ANSELMO
BALLOCCO MARIO
BAMBIC MILKO
BANCHIERI GIUSEPPE
BARABINO ANGELO
BARBIERI CONTARDO
BARBINI ALFREDO
BARBISAN GIOVANNI
BARETTA MICHELE
BARICCHI MIRCO
BARILLI LATINO
BARNILS SERGI
BAROVERO ERMANNO
BAROVIER ERCOLE
BARRY ROBERT
BARTOLENA GIOVANNI
BARTOLINI LUCIANO
BARUFFI DA CARAVAGGIO FERRUCCIO
BARZANTI LICINIO
BAS ENRICO
BASALDELLA MIRKO
BASELITZ (KERN GEORGE) GEORGE
BASILE' MATTEO
BASILICO GABRIELE
BASSANO LUIGI
BASTIANINI AUGUSTO
BATTAGLIA CARLO
BATTAINI RINO GASPARE
BAUMGARTNER FRITZ
BAZAN ALESSANDRO
BAZZARO LEONARDO
BECCHINA GIOVANNI
BECHER BERND & HILLA
BEDINI MARIA CARLA
BEECROFT VANESSA
BEEL PAUL
BEISONE ALFREDO
BELLANDI GIORGIO
BELLI CARLO
BELLINI GIANNI
BELLONI GIORGIO
BELLOTTO UMBERTO
BELTRAME ACHILLE
BEMPORAD FRANCO
BENEDINI GABRIELLA
BENETTON SIMON
BENISCELLI ALBERTO
BENTIVOGLIO CESARE
BENVENUTI BENVENUTO
BENZI GIULIO
BEPI ROMAGNONI
BERALDINI ETTORE
BERALDO FRANCO
BERGAGNA VITTORIO
BERGAMASCO MATTEO
BERGOLLI ALDO
BERMAN EUGENE G.
BERNARD JEAN
BERROETA
BERTELLI RENATO
BERTI VINICIO
BERTINI VASCO
BERTOLETTI MARCELLI PASQUAROSA
BERTOZZI & CASONI S.N.C.
BERTUCCI GIACOMO
BESANA CAMILLO
BETTINELLI MARIO GIUSEPPE
BETTIS GIANCARLO
BIANCHI BARIVIERA LINO
BIANCO REMO
BIASI DA TEULADA GIUSEPPE
BIASI GUIDO
BICCHI SILVIO
BILLI STEFANO
BIONDA MARIO
BIONDI MAURIZIO
BITZER MATTHIAS
BIZANZIO ANDREA
BLAINE JULIEN
BLAKE PETER
BLOC ANDRE'
BLUHM NORMAN
BOCCACCI MARCELLO
BODINI FLORIANO
BOEHM ARMIN
BOERO RENATA
BOETTO GIULIO
BOGART BRAM
BOGLIARDI ORESTE
BOHRINGER VOLKER
BOLLA NICOLA
BOLTANSKI CHRISTIAN
BONAVITA ALFONSO
BONECHI LORENZO
BONFANTI ARTURO
BONFANTINI SERGIO
BONIFASI VIRGILIO
BONIVENTO EUGENIO

BORDIGNON VINCENZO
BORGHI PAOLO
BORGONZONI ALDO
BORIANI DAVIDE
BORRA POMPEO
BORRINI SERGIO
BORTOLOTTI TIMO
BORTOLUZZI PIETRO BIANCO
BOSIA AGOSTINO
BOSIO GIANBATTISTA
BOSSI ERMA
BOSWELL JASSIE
BOTTO CESARE
BOUNAN CHARLY
BRAGHIERI FRANCESCO
BRANCACCIO GIOVANNI
BRANDANI ANDREA
BRANDL HERBERT
BRAQUE GEORGES
BRASS ITALICO
BREITZ CANDICE
BREMER SEBASTIAN
BRESCIANI ANTONIO
BREVEGLIERI CESARE
BRIANTE EZELINO
BRINDISI REMO
BRITTO ROMERO
BROGGINI LUIGI
BROMBO ANGELO
BRUGNOLI EMANUELE
BRUNELLESCHI UMBERTO
BUCCHI DANILO
BUCCI ANSELMO
BUDDEMBERG WILHELM
BUONO LEON GIUSEPPE
BUSCI ALESSANDRO
BUSCIONI UMBERTO
BUSH HARRY
BUTTO' SATURNO
BUTZER ANDRE'
BUZZATI DINO
CABELLUT LITA
CABRAS CESARE
CACCIÒ LUCIANO
CACCIONI LUCA
CADORIN GUIDO
CAGLI CORRADO
CAGOL STEFANO
CALANDRI MARIO
CALDERARA ANTONIO
CALDERINI LUIGI
CALDERINI MARCO
CAMBELLOTTI DUILIO
CAMPAGNARI OTTORINO
CAMPANILE PAOLO ALBERTO
CAMPESTRINI GIANFRANCO
CAMPIGOTTO LUCA
CAMPORESI CESARE
CANCOGNI AGOSTINO
CANEGALLO SEXTO
CANINO VINCENZO
CANO JOSÉ MARIA
CANONICA PIETRO
CANTARONI STEFANO
CANU RAFFAELLO
CAPASSO GIUSEPPE
CAPOCCHINI UGO
CAPOGROSSO PIETRO
CAPPA LEGORA GIOVANNI
CAPPA MARINETTI BENEDETTA
CAPPELLI GIOVANNI
CAPPELLO CARMELO
CAPRILE VINCENZO
CAPUTO TONINO
CAPUTO ULISSE
CARAVAGGIO GIANNI
CARBIRIU MOZ
CARBONI LUIGI
CARDILLO GIUSEPPE
CARENA ANTONIO
CARENA FELICE
CARGIOLLI CLAUDIO
CARIGNANI ROBERTO
CARIOT GUSTAVE
CARLANDI ONORATO
CARLO NANGERONI
CARLO QUAGLIA
CARMASSI ARTURO
CARO ANTHONY
CAROTENUTO MARIO
CARPI ALDO
CARROLL ROBERT
CARSTEN HOLLER
CARUSO BRUNO
CASADEI MACEO
CASARINI PINO
CASCELLA ANDREA
CASCELLA PIETRO
CASCI A.
CASCIARO GIUSEPPE
CASCIARO GUIDO
CASELLI GIUSEPPE
CASORATI FRANCESCO
CASS YVES
CASTAGNINO RODOLFO
CASTEGNARO FELICE
CASTELLI ALBERTO
CATTELAN MAURIZIO
CATTI AURELIO
CAVAGLIERI MARIO
CAVALERI LODOVICO
CAVALIERE ALIK
CAVALIERI LUDOVICO
CAVALIERI PAOLO
CAVALLERI VITTORIO
CAVALLI EMANUELE
CAVELLINI GUGLIELMO ACHILLE
CECCONI ALBERTO
CECCONI LORENZO
CELOMMI RAFFAELLO
CENOGAR RAFAEL
CERETTI MINO
CERNIGOJ AUGUSTO
CETERA PIERLUCA
CHABAS MAURICE
CHADWICK LYNN
CHAPLIN ELISABETH
CHARLTON ALAN
CHECCHI ARTURO
CHERUBINI GIUSEPPE
CHETWYND SPARTACUS
CHEVRIER FERDINANDO
CHIACIGH GIUSEPPE
CHIANCONE ALBERTO
CHIASERA PAOLO
CHIESI GIORGIO
CHINI GALILEO ANDREA MARIA
CHINI MATTEO
CHRISTO JAVACHEFF
CHRISTO VLADIMIROV
CIAM GIORGIO
CIAMPI ALIMONDO
CIARDO VINCENZO
CIMA LUIGI
CIOLINA GIOVANNI BATTISTA
CIOMPI DELLE NOTTI FAUSTO
CISINSKI VIVIANE
CIUSSI CARLO
CLAYDON STEVEN
CLEMENT SERVEAU CLEMENT
CLERICI FABRIZIO
COCCHI MARIO
COCEANI ANTONIO
COLACICCHI GIOVANNI
COLLA ETTORE
COLLINA RAFFAELE
COLLISHAW MATT
COLMO GIOVANNI
COLOMBO GIANNI
COLTRO DAVIDE
COMBA ANNA
COMELLI DANTE
COMOLLI LUIGI
COMPARINI GIUSEPPE
CONSADORI SILVIO
CONSORTI PAOLO
CONSTANT ANTON
CONTE PINO
CONTI PAOLO
CONTI PRIMO
CONTINI CARLO
CORBJN ANTON
CORLIN GUSTAVE AUGUSTE
COROMALDI UMBERTO
CORONA VITTORIO
CORRADI ALFONSO
CORRIGA ANTONIO
CORSI CARLO
CORVAYA SALVATORE
COSTA GIACOMO
COSTA TONI
COSTALDI ETTORE
COSTALONGA FRANCO
COSTANTINI VIRGILIO
COSTETTI GIOVANNI
COSTETTI ROMEO
COVILI GINO
CRAFFONARA AURELIO
CRAGG TONY
CRALI TULLIO
CREED MARTIN
CREMONA ITALO

CRESSINI CARLO
CREWDOS GREGORY
CRIDA GIOVANNI PAOLO
CRISCONIO LUIGI
CRIVELLI RENZO
CROATTO BRUNO
CROCE SCARPA LUIGI
CROTTI JEAN
D'ACHIARDI PIETRO
D'AMATO GENNARO
D'ANNA GIULIO
D'ARCEVIA BRUNO
D'VATZ TIMUR
DA BUSNAGO GIOVANNI
DA GRADA RAFFAELE
DA MILANO GIULIO
DA ROS ANTONIO
DAGO ALEX
DAHMEN KARL FRED
DALL'OCA BIANCA ANGELO
DALL'OLIO LUCA
DALLA ZORZA CARLO
DAMASIO HANNA
DANGELO SERGIO
DARBOVEN HANNE
DAUPHIN RAYMOND
DAVANZO MARCO
DAVIS ALAIN
DAVRINGHAUSEN HEINRICH MARIA
DE ALEXANDRIS SANDRO
DE BERNARDI DOMENICO
DE BEUCKER PASCAL
DE BRUYCKERE BERLINDE
DE COCK JAN
DE CORSI NICOLAS
DE FILIPPI LEONIDA
DE FRANCISCO PIETRO
DE GRADA RAFFAELE
DE GRANDI FRANCESCO
DE GREGORIO GIUSEPPE
DE GUIMARAES JOSE'
DE JONG JACQUELINE
DE KOONING WILLEM
DE LIBERATO LUCIANO
DE LIMA MEDEIROS
DE LISIO ARMANDO
DE LISIO ARNALDO
DE LUIGI MARIO
DE LUTTI PIERLUIGI
DE MOLFETTA FRANCESCO
DE NISCO FAUSTO
DE PANIS FRANCESCO
DE ROCCHI FRANCESCO
DE SALVO GIOVAN BATTISTA
DE SCEVOLA GUIRANJ LUCIEN VICTOR
DE SERVI LUIGI
DE STEFANO ARMANDO
DE VEROLI CARLO
DEABATE TEONESTO
DEL BON ANGELO
DEL MARLE FELIX
DELLA PORTA STEFANO
DELLA VEDOVA MARIO
DELLE SITE MINO
DELUIGI MARIO
DEMARCO HUGO RODOLFO
DEMETZ GEHARD
DENNY ROBYN
DESIATO GIUSEPPE
DESSY STANIS
DETROY LEON
DEXEL WALTER
DI BELLO BRUNO
DI GIUSTO WALTER
DI MARINO FRANCESCO
DI MONTEZEMOLO GUIDO
DI SALVATORE NINO
DIATO ALBERT
DIAZ DE SENTILANA PAOLO
DIDONE GIUSEPPE
DINETTO LINO
DIODATI FRANCESCO PAOLO
DISCACCIATI PAOLO
DISCOVOLO ANTONIO
DIULGHEROFF NICOLAJ
DJURBERG NATHALIE
DODERO PIETRO
DONADINI JEAN-PAUL
DONALDSON ANTHONY
DONATI PIERAUGUSTO
DONGHI ANTONIO
DONI LUIGI
DORMICE DORMICE
DOTTORI GERARDO
DOUBOSSARSKI VLADIMIR
DOVA GIANNI
DREI ERCOLE
DREI LIA
DUBOSSARSKY & VINOGRADOV VLADIMIR ALEXANDER
DUDREVILLE LEONARDO
DURDEN JAMES
DURENNE EUGENE
DURST JOSEF JULIUS
DUTHOO JACQUES
DYBBROE MØLLER SIMON
DZAMONJA DUSAN
EBENSPERGER HANS
EBERL FRANCOIS
EDMONDSON SIMON
EKEGARDH HANS
ELMGREEN & DRAGSET
ERMILOVA PLATOVA EFROSINA
ERRANTE FEDERICO
ESPOSITO CESARE
EUSEBI TERENZIO
EXTER ALEXANDRA
FABBI ROMEO
FABBRI AGENORE
FABRICATORE NICOLA
FABRO LUCIANO
FAIT CAMILLO
FALCHETTI ALBERTO
FALCONE FRANCESCO
FALCONI GIGINO
FANCELLO SALVATORE
FANTUZZI ELIANO
FARA SALVATORE
FARFA VITTORIO OSVALDO
FARULLI FERNANDO
FASCE GIANFRANCO
FASSIANOS ALECOS
FAULKNER IAIN
FEDERICI GINO
FEININGER LYONEL
FERMARIELLO SERGIO
FERRARI BERTO
FERRARI VINCENZO
FERRARIO LINDA
FERRARIS SERAFINO
FERRAZZI FERRUCCIO
FERRIGNO ANTONIO
FICO ETTORE
FIGARI ANDREA
FIGARI FILIPPO
FILIPPELLI CAFIERO
FILLIA LUIGI COLOMBO
FILOMENO ANGELO
FINAZZER FLORI EUGENIO
FIORESI
FISSORE DANIELE
FIUME LAURA
FLOREANI ROBERTO
FLORIS CARMELO
FLUMIANI UGO
FOCARDI PIERO
FOGLIATI PIERO
FOIS FOISO
FOLLINI CARLO
FONTANA DANIELE
FONTANA FRANCO
FOPPIANI GUSTAVO
FORGHIERI GIOVANNI
FORGIOLI ATTILIO
FORNARA CARLO
FORT AURELIO
FRACASSIO GAETANO
FRANCALANCIA RICCARDO
FRANCESCHINI EDOARDO
FRANCESE FRANCO
FRANCIA CAMILLO
FRANCIS MARK
FRANCIS SAM
FRASCHETTI GIUSEPPE
FRISIA DONATO
FRISONI DAVIDE
FUNI ACHILLE
FUSI WALTER
GABORIAUD JOSUE'
GAGLIARDO ALBERTO HELIOS
GAJONI ANTON LUIGI
GALANTE FRANCESCO
GALANTE NICOLA
GALLI ALDO
GALLI FEDERICA
GALLI RICCARDO
GALLO LUCIANA
GALTRUCCO PIERANDREA
GALVANO ALBINO
GAMBETTI DINO
GAMBINO GIUSEPPE
GAMBOGI RAFFAELLO
GANDER RYAN

GARAU SALVATORE
GARCIA ROSSI HORACIO
GAREL QUENTIN
GARELLI FRANCO
GARINO ANGELO
GASPARI LUCIANO
GASPARIAN ARMEEN
GATTO SAVERIO
GAUDENZI PIETRO
GAUTHIER OSCAR
GAZZERA ROMANO
GEERS KENDELL
GELITIN KUNSTHANDEL
GENDEREN MONIQUE
GERANZANI CORNELIO
GERMANA' MIMMO
GHEDUZZI CESARE
GHERARDI ISABELLA
GHERMANDI QUINTO
GHERSI MIMINA
GHIGA MIHAELA IOANA
GHIGLIA OSCAR
GHIGLIA PAULO
GHIGLIA VALENTINO
GHIRARDELLI VINCENZO
GHIRRI LUIGI
GIACOMELLI MARIO
GIAMPIETRO FABIO
GIANI GIOVANNI
GIANNATTASIO UGO
GIANQUINTO ALBERTO
GIARRIZZO MANLIO
GIARRUSSO CESARE
GIGNOUS LORENZO
GIOLI LUIGI
GIORDANO EDUARDO
GIORDANO FELICE
GIORGI A.
GIOVACCHINI ULDERICO
GIOVAGNOLI LUCA
GIOVANNINI AGOSTINO
GIRARDI DANIELE
GLATTFELDER HANS
GLIGOROV ROBERT
GONTCHAROVA NATALIA
GONZALEZ JULIO
GONZATO PAOLO
GORDIGIANI EDUARDO
GORIN JEAN
GORMLEY ANTONY
GRASSI ALFONSO
GRASSIE ANDREW
GRASSIS GIUSEPPE
GRAZIANI ALFIO PAOLO
GRAZIOSI GIUSEPPE
GRECO EMILIO
GREEN ALAN
GRIGNANI FRANCO
GRIPPO CARLOS
GRISELLI ITALO ORLANDO
GROSSI GIANNINO
GROSSI PROFERIO
GROSSO GIACOMO
GROSSO ORLANDO
GRUNFELD THOMAS
GUAITAMACCHI JONATHAN
GUARICCI ENZO
GUARIENTI CARLO
GUARLOTTI GIOVANNI
GUASTI MIRELLA
GUERRESCHI GIUSEPPE
GUERRIERI FRANCESCO
GUERZONI GIOVANNI
GUSSONI VITTORIO
GUZZI BEPPE
HAGGERTY TERRY
HAMAK HERBERT
HAMILTON DAVID
HARVEY MARCUS
HATOUM MONA
HEIN JEPPE
HEINS NO NAME
HENRI FLORENCE
HENRY MAURICE
HESS RICHARD
HIRSCHHORN THOMAS
HIRST DAMIEN
HOBERMAN NICKY
HODGES WILLIAM MERRIT
HOFER CANDIDA
HOFER JORG
HOLLER CARSTEN
HOYLAND JOHN
HUNDERTWASSER FRIEDRICH
HYENA PAOLO
IEVOLELLA ANTONIO
INNES CALLUM
INNOCENTI CAMILLO
IROLLI VINCENZO
ISSUPOFF ALESSIO
ISTRATI ALEXANDRE
IVANOVICH ALEKSANDR
IVO GONÇALO
JENKINS PAUL
JODICE FRANCESCO
JORI MARCELLO
JULIUS EVOLA
KAKABADZE DAVID NESTOROVICH
KALCKREUTH PATRICK
KAPLAN MARK
KAPOOR ANISH
KAVAN VADISLAV
KAZMA ALI
KAZUO SHIRAGA
KELYNE LAMBERT
KESSANLIS NICOS
KETTEMANN ERWIN
KIAER IAN
KIEFER ANSELM
KIEN JOSEF
KIRCHHOFF THORSTEN
KLIOUNE IVAN VASSILIÈVITCH
KLODIC PAOLO
KNAP JAN
KOLAR JIRI
KOROMPAY GIOVANNI
KRONSCHNABL ROLAND
KUSMIROWSKI ROBERT
KUZNECOV PAVEL
LA BELLA VINCENZO
LA REGINA GUIDO
LA ROCCA GAETANA
LABO' SAVINO
LAFOI LEBRUN
LAGASSE KARL
LAIB WOLFGANG
LAMB OSCAR HERMANN
LAMBERT KELYNE
LAMBRI LUISA
LANCIANO ALDO
LANDI ANGELO
LANDI BRUNO
LANDI EDOARDO
LANDOZZI LANDO
LANTERI ALBERTO REMO CARLO
LARIONOV MICHEL
LATASTER GER
LAURENTI CESARE
LAURETTA FRANCESCO
LAVAGNINO PIERLUIGI
LAZZARI BICE
LAZZARO WALTER
LE BAUBE GUY
LEBRECHT ISE
LEDDA MARIUS
LEGER FERNAND
LEIBER FERDINANDO OTTO
LEITSCH MARKUS
LEONARDI LEONCILLO
LEONARDO PAOLO
LEPORE MARIO
LEPORSKAJA ANNA ALEXANDROVNA
LEPRI STANISLAO
LEVASTI FILLIDE
LEVI MONTALCINI PAOLA
LEVIER ADOLFO
LEVINI FELICE
LEVORATI GUIDO
LIDIO AJMONE
LIGABUE ANTONIO
LILANGA GEORGE
LISA MARIO
LIZARITURRY CARLOS
LLOYD LLEWELYN
LO CASCIO FRANCO
LO SAVIO FRANCESCO
LOCATELLI ROMUALDO
LOMBARDI LUIGI
LOMBARDO SERGIO
LONG RICHARD
LONGARETTI TRENTO
LONGONI BALDASSARRE
LORENZETTI CARLO
LOTTO ROMANO
LOVISON ANTONIO
LUCARINI ADOLFO
LUCCHI BASILI LORENZA
LUCIBERTO MATTA
LUDWIG WILLIAM
LUIZ EDUARDO
LUPERTZ MARKUS
LUPO ALESSANDRO

LURINI IN MORI MARIA LUISA
LUTHI URS
LUTZ DIETMAR
MADCHEN ALBERT
MADDALENA SALVATORE
MADIAI MARIO
MAFAI ANTONIETTA RAPHAEL
MAFAI MARIO
MAFFEI MARIO
MAGAZZINI SALVATORE
MAGGI CESARE
MAGGIONI PIERO
MAGGIONI SILVIA
MAGGIS PAOLO
MAGNAVACCA UBALDO
MAGROTTI ERCOLE
MAIO ENZO
MAJANI AUGUSTO
MAJEWSKI LECH
MAKOWSKI ZBIGNIEW
MALACARNE CLAUDIO
MALICE LUIGI
MALONEY MARTIN
MALVANO UGO
MANAI PIERO
MANCA MAURO
MANCIONE SALVATORE
MANELLI LUCIANA
MANETAS MILTOS
MANFREDI ALBERTO
MANFREDI GIUSEPPE
MANFREDINI GIOVANNI
MANGANELLI FERRUCCIO
MÄNNIKKÖ ESKO
MANNUCCI CIPRIANO
MANNUCCI EDGARDO
MANSOUROFF PAUL
MANZONE GIUSEPPE
MARAGLIANO FEDERICO
MARANIELLO GIANFRANCO
MARASCO ANTONIO
MARCA RELLI CONRAD
MARCH GIOVANNI
MARCHEGIANI ELIO
MARCHESINI ANNA
MARCUCCI LUCIA
MARCUCCI MARIO
MARGOTTI ANACLETO
MARI ENZO
MARIANI CARLO MARIA
MARINETTI JULIEN
MARINI GRAZIANO
MARISALDI EVA
MARLIN JAMES
MARMA RODOLFO
MARROCCO ARMANDO
MARRONI ANTONIO
MARSIC CVETO
MARTELLI PLINIO
MARTENS CONRAD
MARTENS MAX
MARTIN JASON
MARTIN PHILIP
MARTINELLI ONOFRIO
MARTINI ALBERTO
MARTINI ARTURO
MARTINUZZI NAPOLEONE
MARUSSIE PIERO
MARUSSIG GUIDO
MARUSSIG PIERO
MASCHERINI MARCELLO
MASELLI TITINA
MASSINI CLAUDIO
MASSIRONI MANFREDO
MASTROIANNI UMBERTO
MATTIACCI ELISEO
MAURI FABIO
MAZZETTI EMO
MAZZOLARI ENRICO
MAZZON GALLIANO
MCBRIDE RITA
MEACCI RICCARDO
MEINERI GUIDO
MELANDRI PIETRO
MELIS MERCHIORRE
MELLI ROBERTO
MELONI GINO
MEMO
MENDJISKY SERGE
MENDOZA RYAN
MENZIO FRANCESCO
MERCADANTE BIAGIO
MERELLO AMEDEO
MERLINO SILVIO
MERLO METELLO
MESCHIS RENZO
MESSINA FRANCESCO
METZINGER JEAN
MEYER HARDING
MICCINI EUGENIO
MICHAELEDES MICHAEL ANTHONY
MICHAELLES RUGGERO
MICHELACCI LUIGI
MICHELETTI MARIO
MICHELOZZI CORRADO
MIDDENDORF HELMUT
MIGLIARO VINCENZO
MIGLIORA MARZIA
MIKA TAJIMA
MILANI UMBERTO
MILESI ALESSANDRO
MIMMO PALADINO
MINERBI ARRIGO
MINGUZZI LUCIANO
MINO MACCARI
MINOLI PAOLO
MIRABELLA SARO
MOCCHIUTTI CESARE
MODOTTO ANGILOTTO
MOLARD ISABELLA
MOLLINO CARLO
MOMBELLI EUGENIO
MONACHESI SANTE
MONDRIAN PIET
MONGELLI ALFIO
MONK JONATHAN
MONTALI DEDALO
MONTANELLA EVASIO
MONTARINI LUIGI
MONTESANO GIAN MARCO
MONTI CESARE
MOODY CHARLES
MOORE HENRY
MORALES CARMEN GLORIA
MORANDIS GINO
MORANDO PIETRO
MORENI MATTIA
MORETTI ALBERTO
MORETTI FOGGIA MARIO
MORETTI GIACOMO
MORGARI CARLO
MORI NENO
MORISHITA KEIZO
MORODER LUSENBERG JOSEF
MOROZ GEORGIS
MORTEO ETTORE
MORZENTI NATALE
MOSCONI LUDOVICO
MOSSA DE MURTAS MARIO
MOZ
MUCCHETTI ANGELO
MULAS UGO
MULLER ALFREDO
MURA ANTONIO
MURAKAMI TAKASHI
MURER AUGUSTO
MURTIC EDO
MUSANTE FRANCESC0
MUSSO CARLO
MUZII ALFONSO
NAGASAWA HIDETOSHI
NAHMAD BARBARA
NALIN FERRUCCIO
NAMAZI SIROUS
NANGERONI CARLO
NANNUCCI MAURIZIO
NAPOLEONE PELLIS GIOVANNI
NARDONI SERGIO
NATALI RENATO
NATHAN ARTURO
NATIVI GUALTIERO
NATTINO VITTORIO
NEBBIA ALESSIO
NEGRI MARIO
NELSON MIKE
NEPRAS JAKUB
NEUMANN MAX
NEX FRANCESCO
NICHOLSON BEN
NICOLAUS HEINRICH
NIEDERMAYR WALTER
NIGRO MARIO
NIVOLA COSTANTINO
NOELQUI
NONNI FRANCESCO
NONNIS GIOVANNI
NOTTE EMILIO
NOVATI MARCO
NOVELLO GIUSEPPE
NUCARA RENZO
NUNZIO
NUSSI ARNALDO

NUTI MARIO
O' LYNCH OF TOWN KARL
OBISO ENZO
ODIERNA GUIDO
OFILI CHRIS
OHIRA YOICHI
OLDENBURG CLAES
OMICCIOLI GIOVANNI
ONETTI LUIGI
OP DE BEECK HANS
OPIE JULIAN
OPPENHEIM DENNIS
OPPENHEIMER MAX
OPRANDI GIORGIO
ORLOFF CHANA
ORTA LUCY
ORTA LUCY E JORGE
ORTELLI GOTTARDO
OSSOLA GIANCARLO
OSSOLA RAFFAELLO
OTTKOWSKY PETRA
OURSLER TONY
PACE ACHILLE
PACOR GIOVANNI
PADDY CAMPBELL
PAGAN LUIGI
PAGLIACCI MIRKO
PAGLIANI PIETRO
PAILES ISAAC
PAJETTA GUIDO PAOLO
PALANTI GIUSEPPE
PALAZZI BERNARDINO
PALTRINIERI ORESTE
PANE GINA
PANNAGGI IVO
PANTALEONI IDEO
PANZA GIOVANNI
PAOLUCCI ENRICO
PARESCE RENATO
PARIN GINO
PARISOT ADRIANO
PASCALI PINO
PASEGA MARCO
PASINI LAZZARO
PASMOOR VICTOR
PASSANI DECIMO
PASSIGLI CARLO
PASSON LICIO
PASTINA GIUSEPPE
PASTOR PHILIPPE
PATELLA LUCA MARIA
PATRINI MAURO
PATRISI ANDREA
PAULUCCI ENRICO
PAVAN ANGELO
PEBEN
PECORINI EMI
PEINADO BRUNO
PEIRCE GUGLIELMO
PEIRE LUC
PELLANDA LUIGI
PELLIN CINZIA
PELLIS JOHANNES NAPOLEON
PELLIZZONI GIANFRANCO
PELUZZI ESO
PENALBA ALICIA
PENGO RENATO
PENK RALF WINKLER
PENNASILICO GIUSEPPE
PERGOLA ROMOLO
PERISSINOTTI LINO
PERIZI NINO
PERUZZI OSVALDO
PESAVENTO LIZZY PAOLA
PETERCOL GORAN
PETRONI ANDREA
PETRUOLO SALVATORE
PEVERELLI CESARE
PEYRAT BENEDICTE
PEYRON GUIDO
PIACESI WALTER
PIANA FERDINANDO
PIATTELLA OSCAR
PIATTI ANTONIO
PICKING JOHN
PIEROTTI STEFANO
PIGALLE SABINE
PIGNOTTI LAMBERTO
PINOT
PIOMBANTI AMMANNATI GIUSEPPE
PIRELLI MARINELLIA
PIROVANO GIOVANNI
PISANI GIANNI
PISANI VETTOR
PISANO GIOVANNI
PIVA GIANNI
PIZZANELLI FERRUCCIO
PIZZANELLI PIZZANELLI
PIZZINATO ARMANDO
POBBIATI MARIO
POGLIAGHI FRANCESCO
POIRIER ANNE E PATRICK
POLESELLO EUGENIO
POLONI ROBERTO
POMA ALESSANDRO
POMI ALESSANDRO
POMPA GAETANO
POMPILI GRAZIANO
PONGA LUCIA
PONTI GIO'
PONTRELLI GIOACCHINO
POSSENTI ANTONIO
POSTIGLIONE LUCA
PRADA CARLO
PRATELLA ATTILIO
PRATELLA FAUSTO
PRENCIPE UMBERTO
PRESICCE LUIGI
PRESTA SALVADOR
PREVIDI RICCARDO
PRINCIPI PIERO
PRINI EMILIO
PRIVATO COSIMO
PROCOPIO PINO
PROTTI ALFREDO
PROUSCH GILBERT PASSMORE GEORGE
PUCCI SILVIO
PUGNI VALTER
PULGA BRUNO
PULVIRENTI ROSARIO
QUAGLINO MASSIMO
QUARTI MARCHIO' ERNESTO
QUASIMODO
QUERCI BRUNO
QUERIN MARCO
QUINCOCES ALEJANDRO
QUINN MARC
QUINONES LEE GEORGE
R TAL
RABUZIN IVAN
RACCAGNI ANDREA
RACITI MARIO
RADI PAOLO
RAGALZI SERGIO
RAHO ALESSANDRO
RAIMONDI ALDO
RAMASSO MARCO
RAMBALDI EMANUELE
RAMBAUDI PIERO
RAMBELLI DOMENICO
RAMPIN SAVERIO
RANALDI RENATO
RANUCCI LUCIO
RAPHAEL ANTONIETTA
RAPISARDI ALFIO
RAVENNA JUTI
REGAZZONI DOMENICA
REGGIANI MAURO
REGGIANINI VITTORIO
REHBERGER TOBIAS
REINHARD ROY
REMO SQUILLANTINI
RENUCCI RENUCCIO
RESCALLI DON ANGELO
REVIGLIONE MARIO
REYNA ANTONIO
RHO MANLIO
RHODE ROBIN
RICCHETTI LUCIANO
RICHTER GERHARD
RICHTER HANS
RICRETT SOPHY
RIELLO ANTONIO
RIETTI ARTURO
RIGHETTI ANGELO
RIVAROLI GIUSEPPE
RIZZI
RIZZI EMILIO
RIZZO PIPPO
ROASIO MAURIZIO
ROBYN DENNY
ROCCAMONTE GIORGIO AMELIO
ROCHEGROSSE GEORGES
RODOCANACHI PAOLO
ROGNIAT
ROGNONI FRANCO
ROLLA ADOLFO
ROMA FABRIZIO
ROMAGNOLI GIOVANNI
ROMAGNONI BEPI
ROMANI MAURIZIO
ROMITI GINO

RONDA OMAR
RONDELLO G.
RONTINI FERRUCCIO
ROSELLI CARLO
ROSSI GINO
ROSSI HORACIO GARCIA
ROSSI VIRGINIO
ROSSINI ROMANO
ROSSO GELSOMINO
ROUERO GIOVANNI
ROUSSEY ROC
ROUX MOTTROUX
ROYER VINCENT
RUBSAMEN GLEN
RUFFI GIANNI
RUMI DONNINO
RUSSOLO LUIGI
RUTELLI MARIO
RUYTER LISA
SACCOROTTI OSCAR
SACERDOTE ROSY
SACHERI GIUSEPPE
SADUN PIERO
SALA ANRI
SALIETTI ALBERTO
SALIMBENI RAFFAELLO ARCANGELO
SALINAS PABLO
SALTI GIULIO
SALVARANI ARCANGELO
SALVATORE SCARPITTA
SALVIATI GIOVANNI
SAMBA CHERI
SAMBO EDGARDO
SANGREGORIO GIANCARLO
SANSONI (TATO) GUGLIEMO
SANTACHIARA CARLO
SANTAGATA ANTONIO GIUSEPPE
SANTORO RUBENS
SARRADE MARIE-THERESE
SARRI SERGIO
SARTORELLI FRANCESCO
SARTORIO AURELIO
SASSU ALIGI
SAVILLE JENNY
SAVINI MAURIZIO
SAVINOV GLEB
SBISA' CARLO
SCALCO GIORGIO
SCARPA NATALINO BENTIVOGLIO
SCARPELLA LIVIO
SCATTOLA FERRUCCIO
SCAVINI KONIG HELEN
SCHEGGI MERLINI PAOLO
SCHEIBER HUGO
SCHEIBL HUBERT
SCHIAFFINO ANTONIO
SCHIAVOCAMPO PAOLO
SCHINWALD MARKUS
SCHLICHTER RUDOLF
SCHMIDLIN PAOLO
SCHMITZER REMIGIO
SCHOONHOVEN JAN
SCHUTTE THOMAS
SCHWEIZER RICCARDO
SCHWONTKOWSKI NORBERT
SCIACCA ANTONIO
SCILTIAN GREGORIO
SCOGNAMIGLIO FRANCO
SCORDIA ANTONIO
SCORZELLI EUGENIO
SCROPPO FILIPPO
SCUFFI MARCELLO
SCUOLA NAPOLETANA
SEDA KATERINA
SEGUSO ARCHIMEDE
SEIBEZZI FIORAVANTE
SEMEGHINI PIO
SEMPREBON BRUNO
SERAFINI ERIC
SERRALUNGA LUIGI
SESIA GIOVANNI
SEVERINO FEDERICO
SHAWCROSS CONRAD
SICILIANO BERNARDO
SIERRA MARTIN SANTIAGO
SIGNORI MARIO
SILVA ROBERTA
SIMBARI NICOLA
SIMETI FRANCESCO
SIMON ANDREE
SIMONETTI MASI
SIMONETTI GIANNI EMILIO
SKYLAKOS VASILIS
SOAVE MARIO
SOBRILE GIUSEPPE
SOBRINO FRANCISCO
SOCRATE CARLO
SOFFICI ARDENGO
SOFIANOPULO CESARE
SOLAKOV NEDKO
SOLDATI ATANASIO
SOLDATI MASSIMO
SOLDERA ERMINIO
SOLENGHI GIUSEPPE
SOLERO PIO
SONEGO NELIO
SONZINI LUIGI
SORA ORLANDO
SORESSI ALFREDO
SORKINE RAYA
SOULE' ARIEL
SPACAL LUIGI
SPADARI GIANGIACOMO
SPAZZAPAN LUIGI
SPESSOT SILVANO
SPILIMBERGO ADRIANO
SPOLDI ALDO
SPRINGOLO NINO
SQUICCIARINI ANTONIO
SQUILLANTINI REMO
SQUITIERI ITALO
STARKEY HANNAH
STARLING SIMON
STAUDT NO NAME
STAVI MARCO
STEIN JOEL
STEINBERG SAUL
STRICCOLI CARLO
STULTUS DYALMA
SUTHERLAND GRAHAM
TABUSSO FRANCESCO
TACCANI REMO
TADINI EMILIO
TAGLIABUE CARLO COSTANTINO
TAGLIAPIETRA LINO
TAKAHASHI SHU
TALLONE GUIDO
TAMBURI ORFEO
TAMBURRO ANTONIO
TANDA AUSONIO
TANGUY YVES
TARASEWICZ LEON
TATAFIORE ERNESTO
TAVERNA NELLO
TEDESCHI B
TERRUSO SAVERIO
TERZOLO CARLO
TESTORI GIOVANNI
THAYAHT
THE FABULOUS FIVE
THEIMER IVAN
THIERFELDER MAGNUS
TILLMANS WOLFANG
TILSON JOE
TIMMEL VITO
TINTORI LEONETTO
TIRINNANZI NINO
TITO
TITO ETTORE
TKACEV ALEXSEJ
TKACEV SERGEJ
TODESCHINI LUCIO
TOFANARI SIRIO
TOFFOLO GIOVANNI
TOGO
TOMASELLI ONOFRIO
TOMBA CLETO
TOMEA FIORENZO
TOMMASI FERRONI RICCARDO
TOMMASI LODOVICO
TOMMASI MARCELLO
TOMMASINI VITTORIO OSVALDO (PSEUD. FARFA)
TONELLI GIORGIO
TORO ATTILIO
TORONI NIELE
TOSHIMITSU IMAI
TOSI ARTURO
TOSO STEFANO
TOSTI PAOLO
TOZZI MARIO
TRAMONTIN FRANCO
TREMLETT DAVID
TRENTINI GUIDO
TRINKEWITZ KAREL
TROBLA ANTONIO
TROMBATORE FRANCESCO
TROUBETZKOY PAOLO
TRUBBIANI VALERIANO
TSOCLIS COSTAS
TULLI VLADIMIRO
TURINA CARLO
TWOMBLY CY

TYSON KEITH
ULIVI GIORGIO
ULVI LIEGI
UMBERG GÜNTER
UMBERTO LILLONI
URSELLA ENRICO
USELLINI GIAN FILIPPO
UTRILLO MAURICE
VACCARI FRANCO
VAGNETTI GIANNI
VALDELLI GIOVANNI
VALENTI ITALO
VALENTINI NANNI
VALLAZZA MARKUS
VALLE PAOLO
VALLORZ PAOLO
VALSECCHI CARLO
VAN LIESHOUT ATELIER JOEP
VAN' T SLOT JOHN
VANMECHELEN KOEN
VARAGNOLO MARIO
VARI SOPHIA
VARIO
VARVARO GIOVANNI
VELASCO
VELLAN FELICE
VELLANI MARCHI MARIO
VENZO MARIO
VERCELLI GIULIO ROMANO
VERDECCHIA CARLO
VERJUX MICHEL
VERLANTI & BONETTI SAS
VERMI ARTURO
VERONESI LUIGI
VESPASIANI MARIO
VIALLAT CLAUDE
VIANELLO VINICIO
VIANI ALBERTO
VIANI LORENZO
VIAZZI ALESSANDRO
VIAZZI CESARE
VIDAL QUADRAS ALEJO
VIGEVANI JUNG SIMONETTA
VIGLIATURO SILVIO
VIGNANI GIUSEPPE
VIGO NANDA
VILLA EMILIO
VILLORESI FRANCO
VIOLETTA VITO
VIRIGLIO RICCARDO
VISMARA AMBROGIO
VITALI MASSIMO
VIVIANI GIUSEPPE
VIVIANI RAUL
VIVIANI ROBERTO
VOLPE ANGIOLO
WANDAVI MOHAMED
WEHN RANDOLF
WESSELMANN
WHETTNALL SOPHIE
WHITNEY STANLEY
WILDER ANDRE'
WILKES CATHY
WILSON RICHARD
WINTER FRITZ
WOLF FERRARI TEODORO
WOLF SILVIO
WOLS OTTO
XERRA WILLIAM
XHAFA SISLEJ
YAKERSON DAVID
ZAGARA FIAMMA
ZAGO ERMA
ZAJAC JACK
ZAMBELETTI LUDOVICO
ZAMPELLI LUCA
ZANETTI ZILLA VETTORE
ZANGRANDO GIOVANNI
ZANI CORRADO
ZAULI CARLO
ZECCHIN VITTORIO
ZENNARO GIORGIO
ZIGAINA GIUSEPPE
ZIVERI ALBERTO
ZOLLA VENANZIO

10A04954

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

Avviso relativo all'emissione di sei nuove serie di buoni fruttiferi postali

Ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 241 del 13 ottobre 2004, si rende noto che la Cassa depositi e prestiti società per azioni (CDP S.p.A.), a partire dal 1° maggio 2010, ha in emissione sei nuove serie di buoni fruttiferi postali contraddistinte con le sigle B67, 16N, D05, I52, M47 e P32.

Nei locali aperti al pubblico di Poste italiane S.p.A. sono a disposizione i fogli informativi contenenti informazioni analitiche sull'emittente, sul collocatore, sulle caratteristiche economiche dell'investimento e sulle principali clausole contrattuali (regolamento del prestito), nonché sui rischi tipici dell'operazione.

Dalla data di emissione dei buoni fruttiferi postali delle serie B67, 16N, D05, I52, M47 e P32 non sono più sottoscrivibili i buoni delle serie B66, 16M, D04, I51, M46 e P31.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli uffici postali e nel sito Internet della CDP S.p.A. www.cassaddpp.it.

Ai sensi dell'art. 9, commi 3 e 4, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, si rende noto ai titolari dei libretti di risparmio postale che dal 1° maggio 2010 i tassi di interesse offerti sui libretti di risparmio postale sono stabiliti nella misura del:

0,35 per cento lordo in ragione di anno sui libretti di risparmio postale nominativi ordinari appartenenti alla classe di rendimento «Giallo»;

0,85 per cento lordo in ragione di anno sui libretti di risparmio postale nominativi ordinari appartenenti alla classe di rendimento «Oro»;

1,00 per cento lordo in ragione di anno sui libretti nominativi speciali intestati a minori di età;

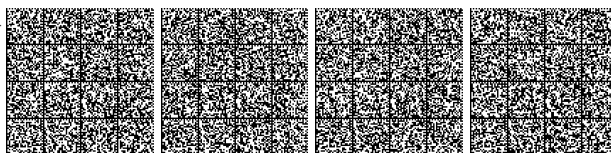
0,35 per cento lordo in ragione di anno sui libretti al portatore;

0,35 per cento lordo in ragione di anno sui depositi giudiziari.

Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, il sottoscrittore ha diritto di recedere dal contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Nei locali aperti al pubblico di Poste italiane S.p.A. sono a disposizione fogli informativi contenenti informazioni analitiche sull'emittente, sul collocatore, sulle caratteristiche specifiche di ogni tipologia di libretto e sulle principali clausole contrattuali, nonché sui rischi tipici dell'operazione.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli uffici postali e sul sito internet della CDP S.p.A. www.cassaddpp.it.

10A04949

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Liquidazione coatta amministrativa della «SOLL Società cooperativa», in Bondo e nomina del commissario liquidatore

(Omissis);

Delibera:

1. Di porre in liquidazione coatta amministrativa, per i motivi in premessa indicati, SOLL Società cooperativa, con sede in Bondo - via Tre Novembre n. 179, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2545-*terdecies* del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e di nominare quale commissario liquidatore della stessa la dott.ssa Cristina Odorizzi, con studio in Cles - piazza Navarino n. 13.

2. Di stabilire che al commissario liquidatore competono i compensi e i rimborsi spese che saranno determinati in applicazione del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 23 febbraio 2001 recante «Rideterminazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai commissari liquidatori degli enti cooperativi e ai componenti dei comitati di sorveglianza».

3. Di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

4. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige e nella *Gazzetta Ufficiale* nonché la comunicazione alla cooperativa interessata e al Registro imprese.

10A04960

RETTIFICHE

Avvertenza.— L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Avviso relativo al comunicato del Ministero dell'interno, recante: «Riconoscimento della personalità giuridica della Nuova comunità Premostratense di S. Antonio in Castelnuovo dell'Abate». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 64 del 18 marzo 2010).

Nel titolo del comunicato citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, riportato nel sommario e alla pag. 37, prima colonna, dove è scritto: «Riconoscimento della personalità giuridica della Nuova comunità Premostratense di *S. Antonio in Castelnuovo dell'Abate.*», leggasi: «Riconoscimento della personalità giuridica della Nuova comunità Premostratense di *S. Antimo in Montalcino.*». Inoltre, nel medesimo comunicato, al terzo rigo, dove è scritto: «... *S'Antonio*, con sede in *Castelnuovo dell'Abate* (Siena).», leggasi: «... *Sant'Antimo*, con sede in *Montalcino* (Siena).».

10A05133

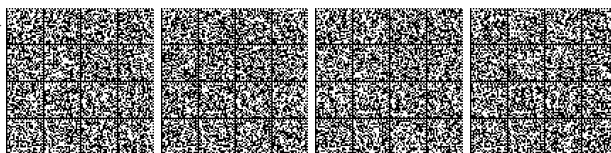
Comunicato relativo alla deliberazione della Corte dei conti 16 aprile 2010, recante: «Linee guida e criteri cui devono attenersi gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio 2010 e questionari allegati. (Deliberazione n. 9/AUT/2010/INPR).». (Deliberazione pubblicata nel supplemento ordinario n. 77 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 95 del 24 aprile 2010).

In calce alla deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. 1 del sopra indicato supplemento ordinario, dopo «Il relatore: Giaquinto», va inserita la seguente dicitura: «Depositata in Segreteria il 16/04/2010 IL DIRIGENTE: Rizzolo».

10A05136

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2010-GU1-100) Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2010 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2010.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,20)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

45-410100100430

€ 1,00